



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 16 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 30

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 43
— Ammortamenti	» 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 50
— Bandi di gara	» 50

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 97
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 98

Rettifiche	» 98
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PUBLITECNICA - S.p.a.
Sede in Roma, via Cavour n. 179/A
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Roma n. 3161/81
Camera di commercio n. 474901
Codice fiscale n. 05039680581

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 7 aprile 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede legale in Roma, via Cavour n. 179/A, 20 piano interrato sala F, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1997 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Informativa del Consiglio di amministrazione sul fabbisogno finanziario della società: valutazioni conseguenti;
4. Cariche sociali: deliberazioni ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale;
5. Determinazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
6. Rideterminazioni in merito al progetto di costituzione di società per il lavoro interinale.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito le proprie azioni: Credito Italiano, Banca Popolare dell'Emilia, Cassa di Risparmio di Imola.

Roma, 10 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renzo Capra

A-217 (A pagamento).

ROMAFIDES
Fiduciaria e Servizi - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 560/92 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04203131000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 aprile 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, e relative delibere;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Fissazione degli emolumenti;
3. Nomina del Collegio sindacale, nomina del Presidente;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione volontaria del bilancio per l'esercizio 1998;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma o la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Bartocci

A-219 (A pagamento).

BANCA POPOLARE
DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna-5387.6

Sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Capitale sociale L. 49.088.715.000

Registro delle imprese di Chieti n. 3051

Tribunale di Lanciano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 1998 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1998, alla stessa ora, presso la sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini, 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.
2. Elezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2001.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Lanciano, 25 febbraio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lelio Scopa

A-222 (A pagamento).

ROMAFIDES
Fiduciaria e Servizi - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Gruppo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 560/92 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04203131000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 aprile 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale e delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma o la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Bartocci

A-220 (A pagamento).

CENTRO DISTRIBUZIONE CERAMICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tommaso Inghirami n. 93

Capitale sociale L. 448.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 6185/80

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 28 aprile 1998 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n.1 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Teresa Maria Parisi.

A-221 (A pagamento).

IMMOBILIARE SABEL - S.p.a.

Sede in Roma (RM), via Gregoriana n. 54

Capitale sociale L. 258.500.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Romolo De Dominicis in Roma, via Giuseppe Avezzana n. 31 in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma, via Bissolati.

p. Immobiliare Sabel S.p.a.
p. l'Amministratore unico: Marco Brugnoli

S-3321 (A pagamento).

SIA - S.p.a.
Società Italiana Arredamenti

(In liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ombrone n. 3

Capitale sociale L. 19.980.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 8006/89

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669531000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Maurizio Bufalini, 8 (c/o SPI S.p.a.), per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 5 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997, relazione dei liquidatori e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un liquidatore: rag. Giovanni Troiano.

S-3320 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME
DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.**

Sede sociale in Castellammare di Stabia (Napoli)

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Torre Annunziata n. 3033/95

Codice fiscale n. 00607330636

Partita I.V.A. n. 01245011216

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 6 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il 7 aprile 1998 alle ore 9,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina sindaci;
3. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello Statuto sociale.

Castellammare di Stabia, 7 marzo 1998

L'amministratore unico: dott. Umberto Cipriani.

S-3322 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 435 del registro delle imprese di Viterbo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058090564

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria S.n.c. ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nel CAB S.p.a. della Banca del Cimino S.p.a.; deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Viterbo, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: rag. Antonio Orsi

S-3323 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.**

Sede in Modena

Capitale sociale L. 3.277.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 962 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00170800631

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 9,30, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via S. Carlo 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 7 aprile 1998 alle stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale per il residuo triennio 1996/1998 - nomina di un membro effettivo e di un supplente;
3. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
4. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 9 marzo 1998

Magazzini generali della provincia di Modena S.p.a.
Il presidente: dott. Ruggero Benassi

S-3327 (A pagamento).

NADIA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 140.505.000.000

Iscritta al n. 34399 registro dalle imprese di Modena

Codice fiscale n. 01795510237

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 10,30 nei locali della società in Modena, via Aristotele 195, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo alle stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997: presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di un amministratore per il residuo del triennio 1997/1999;

3. Compenso ai componenti il Consiglio d'amministrazione;

4. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 9 marzo 1998

Nadia S.p.a.

Il presidente: (firma illeggibile)

S-3328 (A pagamento).

SACMA -S.p.a.

Sede sociale: Sandigliano Reg. Veronese

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2711 ufficio di Biella

Codice fiscale n. 00150440022

Avviso di convoca dell'assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella via XX Settembre n. 2, presso lo studio del notaio Giovanni Fulcheris per le ore 10 del giorno 6 aprile 1998 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del giorno 7 aprile 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga del termine di durata del prestito obbligazionario emesso in esecuzione della delibera assembleare del 3 giugno 1988 e proposta di modifica del tasso di interesse annuo netto; conseguente modifica del regolamento dello stesso.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori obbligazionisti sono pregati di depositare le loro obbligazioni presso la sede sociale.

I presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Amosso

S-3342 (A pagamento).

AGRICOLA FORESTALE SAN GUIDO - S.p.a.

Sede in Pisa, via S. Marta n. 59

Tribunale di Pisa - Registro imprese n. 6279

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00475900502

È convocata l'assemblea straordinaria della Agricola Forestale San Guido S.p.a. presso il notaio Claudio Cerini in Roma, via G. B. Vico, per il 2 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 7 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2446, 2447;

2. Rinnovo cariche sociali.

Il legale rappresentante: Valerio Veltroni.

S-3334 (A pagamento).

AGRICOLA FORESTALE PISORNO - S.p.a.

Sede in Pisa, via S. Marta n. 59

Tribunale di Pisa reg. imp. n. 5398

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00475910501

È convocata l'assemblea straordinaria della Agricola Forestale Pisorno S.p.a. presso il notaio Claudio Cerini in Roma, via G. B. Vico n. 1, per il 2 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno 7 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446, 2447;

2. Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il legale rappresentante: Valerio Veltroni.

S-3335 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.

Sede in Modena, via Malavolti n. 6

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4227 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 104942 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00157690363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 16, del giorno 30 aprile 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Carla Leoni.

S-3340 (A pagamento).

**ANSALDO SEGNALAMENTO
FERROVIARIO - S.p.a.**

Sede in Tito (PZ), località Tito Scalo - zona industriale
Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Potenza al n. 2293
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714450764

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11 presso la sede della Ansaldo Trasporti S.p.a. in Napoli, via Nuova delle Breccie n. 260, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1998-2000; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 aprile 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 5 marzo 1998

Il presidente: James N. Sanders.

§-3337 (A pagamento).

LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale del Castro Pretorio n. 116
Capitale sociale L. 382.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 552289/96
Codice fiscale n. 10226220159
Partita I.V.A. n. 05115381005

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 9,30 presso la società Gruppo Editoriale 'Espresso S.p.a. in Roma via Po n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 9 marzo 1998

Il presidente: Marco Benedetto.

-3349 (A pagamento).

GIACOBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 57
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14628 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 202799 R.E.A. C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 01290570363

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 28 aprile 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3;
- 2) Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Ghittoni avv. Giorgio.

S-3341 (A pagamento).

CLAN - S.p.a.

Sede in Modena, via Malavolti n. 6
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6127 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 109237 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00172090367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 30 aprile 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1 e 2.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Carla Leoni.

S-3343 (A pagamento).

CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 320
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2377/84 del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00099190647

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa della società in Roma, via Catone n. 34, per il giorno 6 aprile 1998 ore 11 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del C.C.;
 Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
 Conferma della carica di un membro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica articolo 1 dello Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Andrea Carli

S-3351 (A pagamento).

SANOFI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141
 Capitale sociale L. 13.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 240275 - Tribunale di Firenze
 Rea C.C.I.A.A. di Firenze n. 460612
 Codice fiscale 07437430585
 Partita I.V.A. n. 04723310480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Sesto Fiorentino, via Provinciale Lucchese n. 141 in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile - punto 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michel Guillemelinot

S-3369 (A pagamento).

**IFAP IRI - SERVIZI PER LA FORMAZIONE
 Società Consortile per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1099/1959
 Codice fiscale n. 00422620583
 Partita IVA n. 00887191005
 Capitale sociale L. 10.155.600.000 interamente sott. e versato

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Società Consortile per Azioni IFAP IRI in liquidazione con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124, sono convocati in via Versilia n. 2 - Roma, presso l'I.R.I. S.p.a., in assemblea ordinaria per il 3 aprile 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile 1998, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997 con annesse relazioni del Liquidatore e dei Sindaci;
 Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000.

Saranno ammessi ad intervenire gli azionisti che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 10 marzo 1998

Il liquidatore: avv. Giuseppe Rubino.

S-3352 (A pagamento).

CALABRIALATTE - S.p.a.

Sede sociale Cosenza, via degli Stadi n. 92
 Capitale sociale L. 1.375.500.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Cosenza al n. 6409
 Codice fiscale n. 01590370787

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Cosenza, via degli Stadi per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 aprile 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
 2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1997.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa Sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Battista Monti

S-3353 (A pagamento).

**CO.SI.MAR. - S.p.a.
 Compagnia Siciliana Trasporti Mare**

Palermo, via Tramontana n. 28/F
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 8590

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Atlante in Roma, piazzale di Porta Pia 121, per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c.;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Anticipato scioglimento della società, previa messa in liquidazione;
2. Nomina di uno o più liquidatori.

Partecipazione come per legge.

Il Consigliere delegato: Susanna Canale.

S-3360 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini n. 29
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Ravenna n. 4675

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, in Porto Marghera (Venezia), via della Chimica, 14, presso gli Uffici di EVC Italia e per il giorno 9 aprile 1998, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Nomina di alcuni componenti del Collegio sindacale.
3. Nomina amministratori e determinazione numero dei componenti il Consiglio;
4. Autorizzazione ad amministratori ex art. 2390 c.c.;
5. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Ravenna, 2 marzo 1998

Il presidente e Amministratore delegato:
 Giancarlo Spagnolini

S-3366 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Poggio Verde n. 34
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1044/51
 C.C.I.A.A. di Roma n. 158142
 Codice fiscale n. 00400840583
 Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione Bilancio al 30 giugno 1997 e delibere conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Ratifica acquisti e vendite di partecipazioni;
4. Esame delle problematiche di cui alla lettera dell'11 luglio 1997 a firma di alcuni soci.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aurelio Merlo

S-3367 (A pagamento).

LEGNAMI SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 12/13
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova
 Registro società n. 18728 fascicolo n. 34383/283
 Codice fiscale n. 00268890100

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Andrea Fusaro in Genova via Fieschi n. 2 in prima convocazione per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da Genova a Milano e conseguente modifica dello Statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 9 marzo 1998

Il presidente: dott. Giuseppe Ricci.

S-3368 (A pagamento).

FORMAN - S.p.a.

Sede Legnaro (Padova), via Garibaldi n. 24
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. di Padova n. 9048

Si porta a conoscenza che il giorno 3 aprile 1998, alle ore 18, in prima convocazione ed il giorno 6 aprile 1998, alle ore 18, in seconda convocazione, è indetta presso la sede sociale l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Fissazione del compenso.

Legnaro, 4 marzo 1998

L'amministratore delegato: Roberto Azzalin.

S-3378 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE FRIULANE - S.p.a.*Società Editrice*

Sede in Tavagnacco (UD) - frazione Feletto Umberto
via IV Novembre n. 72/78
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 936
Codice fiscale n. 00158870303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Tavagnacco (UD) - frazione Feletto Umberto via IV Novembre, 72/78 per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modifica degli articoli 1, 4, 5, 14, 15, 25 e 32 del vigente Statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Tavagnacco, 4 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gallo

S-3370 (A pagamento).

BIEFBI - S.p.a.

Sede in Fossombrone (PS), via Flaminia

Capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato

Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Pesaro n. 590 Tribunale
Urbino R.E.A. n. 62010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165090416

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Fossombrone (PS) via Flaminia per il giorno 18 aprile 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Fossombrone, 5 marzo 1998

L'amministratore unico: Bernardino Battistelli.

S-3371 (A pagamento).

COMPOSIT - S.p.a.

Sede in Montecchio (PS) strad. prov. Fogliense n. 41
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8022 presso la C.C.I.A.A. di Pesaro
R.E.A. di Pesaro n. 49897
Codice fiscale n. 03039430156
Partita IVA n. 01017800416

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Montecchio (PS) str. prov.le Fogliense n. 41 per il giorno 22 aprile 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Montecchio, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Belligotti

S-3372 (A pagamento).

BPB INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Fratelli Calvi n. 9
Capitale sociale L. 15.387.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19546 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita IVA 01332620168

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 3 aprile 1998, alle ore 16, presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino sede di Bergamo in piazza Vittorio Veneto n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 4 aprile 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, con la relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;

2. Attribuzione compensi amministratori;

3. Dimissioni amministratore: delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo, CV, unica cassa incaricata.

p. Il Consiglio di amministratore
Il presidente: dott. Gaudenzio Cattaneo

S-3373 (A pagamento).

CLUB AZZURRI BRESCIA - S.p.a.

Sede legale: Brescia, viale Italia n. 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Albergo Vittoria di Brescia, via X Giornate n. 20, per il giorno 8 aprile 1998, ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione il 9 aprile, ore 9, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abrogazione dell'articolo 7 dello Statuto sociale:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere connesse;
2. Nomina di nuovi amministratori ex art. 2409, 5° comma c.c.;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Esplicitazione, per trasparenza, dei rapporti contrattuali in essere con terzi e particolarmente quelli riguardanti l'utilizzo delle strutture;
5. Informazioni sull'attuale situazione economica e patrimoniale.

Deposito dei titoli azionari, a termini di legge, presso la Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Brescia, 3 marzo 1998

L'amministratore giudiziario: dott. Luigi Calderara.

S-3379 (A pagamento).

FUNIVIA ORTISEI - ALPE DI SIUSI - S.p.a.

Sede in Ortisei

Capitale sociale sottoscritto L. 4.320.000.000
di cui versato L. 2.865.920.000

Registro delle Imprese di Bolzano società n. 7

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 15 presso l'Hotel Adler in Ortisei, via Rezia 7, in prima convocazione ed il giorno 17 aprile 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kostner Margherita

S-3380 (A pagamento).

T-STYLE - S.p.a.

Pieve Santo Stefano (AR)

Reg. soc. presso C.C.I.A.A. Arezzo n. 10781

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del vigente statuto sociale, i sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve Santo Stefano (AR) via Canonico Coupers n. 11, per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 29 aprile 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1997 e documenti collegati.

Possono partecipare all'assemblea i soci in regola con le disposizioni di legge.

Pieve Santo Stefano, 4 marzo 1998

Il presidente: Danilo Cresti.

S-3387 (A pagamento).

N.T.E. - S.p.a.**Nuove Tecnologie Elettroniche**

Sede sociale Donnas (Aosta), fraz. Clapey n.c. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al AO003-6293 del Registro Imprese di Aosta

Codice fiscale e partita IVA n. 00543850077

Gli azionisti della N.T.E. - Nuove Tecnologie Elettroniche S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elelys Holding S.p.a. in via S. Giorgio Dora 15, Pont St. Martin, per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione di ramo aziendale.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Massimo Cestonaro.

S-3383 (A pagamento).

NUOVA TECNODELTA - S.p.a.

Sede in Tigliole (Asti) frazione Pocola n. 62

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4113 del Registro delle società del Tribunale di Asti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Barbi & Associati, sito in Brescia, vicolo Stazione n. 11 per il giorno 24 aprile 1998 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 aprile 1998 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Approvazione della Nota Integrativa e della relazione sulla gestione;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Olivari Guido.

S-3385 (A pagamento).

CARTIERE CIMA - S.p.a.

Sede legale: San Giovanni Bianco (Bergamo), via Carlo Ceresa n. 10

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00218440162

Registro delle Imprese di Bergamo n. 1018

R.E.A. n. 2228

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 4 aprile 1998 alle ore 9 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Giuseppe Fumagalli in Bergamo, via Frizzoni n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

San Giovanni Bianco, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Augusto Tucci

S-3382 (A pagamento).

INIZIATIVE 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17723 del registro delle imprese di Reggio Emilia
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 177281
Codice fiscale n. 01335580351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 1998 ore 8 presso la sede sociale in Reggio Emilia via D. Dal Verme n. 8 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 maggio 1998 ore 19 presso il Circolo Equitazione Reggio Emilia via Tassoni n. 156, Reggio Emilia, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 3 marzo 1998

Il presidente: geom. Romano Fieni.

S-3388 (A pagamento).

DORIA - S.p.a.

Sede sociale in Orsago (TV), via Pontebbana n. 32
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3262 di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179570262

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Orsago (TV), via Pontebbana n. 32, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998/2000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Orsago, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gastone Zanin

S-3390 (A pagamento).

EDILGRISENDI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4817 del registro delle imprese di Reggio Emilia
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 101116
Codice fiscale n. 00239240351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 1998 ore 8 presso la sede sociale in Reggio Emilia via D. Dal Verme n. 8 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 maggio 1998 ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 3 marzo 1998

Il presidente: geom. Ferruccio Grisendi.

S-3389 (A pagamento).

TELEMEDIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4480
Iscritta al R.E.A. di Torino n. 700414
Codice fiscale n. 01298740067
Partita I.V.A. n. 05320790016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Determinazione numero e nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Deposito Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. G. Longo

S-3391 (A pagamento).

IUNET - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4639

Iscritta al R.E.A. di Torino n. 708162

Codice fiscale n. 01320420068

Partita I.V.A. n. 05419830012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Olivetti Telemidia S.p.a. in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2446 Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-3392 (A pagamento).

OLIP ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Colà di Lazise (Varese), via Palù n. 6

Convocazione di assemblea straordinaria

La S.V. è invitata a riunirsi in assemblea dei soci in seduta straordinaria presso il notaio Pio Salvatore in Verona, via Dietro Listone n. 11, in prima convocazione per il giorno 1° aprile alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 2 aprile alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario;
2. Proposta di nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Potrà intervenire all'assemblea, chi ha depositato le azioni nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierino Oliosi

S-3546 (A pagamento).

TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.

Sede legale: Ivrea (Torino), via G. Jervis n. 77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Torino n. 6343

Iscritta al R.E.A. di Torino n. 794984

Codice fiscale n. 09587080152

Partita IVA n. 06576720012

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio 257, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale, nomina del Presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giuseppe Longo

S-3393 (A pagamento).

FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Po n. 12

Capitale sociale L. 34.925.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5653/84

Codice fiscale n. 06598550587

Partita I.V.A. n. 01578251009

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Finegil Editoriale S.p.a. è convocata per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 16, presso la sede sociale in Roma, via Po, 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997;
3. Deliberazioni in ordine ai suddetti punti 1 e 2;
4. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina dei membri del Consiglio stesso;
5. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le seguenti casse incaricate: Sede Sociale Roma, Via Po, 12; Banca Commerciale Italiana, Filiale di Roma.

Il vice presidente: Mario Lenzi.

S-3538 (A pagamento).

ITALIA ONLINE - S.p.a.

Sede legale: Ivrea (Torino), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 di cui versato L. 1.400.000.000
 Iscritta al Registro delle Imprese di Torino n. 22915
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 895233
 Codice fiscale n. 11120300154
 Partita IVA n. 07409100018

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Lorenteggio 257, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Determinazione numero e nomina componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-3394 (A pagamento).

CANESSA CANTIERI - S.p.a.

Sede in Genova, via del Colle n. 36/1
 Capitale sociale L. 1.131.550.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova n. 21139
 e al n. 37152/306 R.E.A. di Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00277840104

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Canessa Cantieri S.p.a. in via del Colle n. 36/1, Genova, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile,
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento capitale sociale da L. 1.131.550.000 a L. 1.975.764.952;
 Modifiche statutarie e provvedimenti conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le case sociali nei termini di legge.

Genova, 4 marzo 1998

p. Canessa Cantieri S.p.a.
 L'amministratore unico: ing. Canessa Francesco Paolo

G-102 (A pagamento).

FAROFARM - S.p.a.

Roma, via Pieve Torina n. 63
 Capitale sociale L. 1.731.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04122361001
 Tribunale di Roma n. 7819/91
 C.C.I.A.A. n. 733747

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 aprile 1998 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione degli amministratori al bilancio dell'esercizio 1997;
 Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio 1997;
 Approvazione del bilancio 1997;
 Rinnovo cariche sociali.

Possono partecipare gli azionisti che, ancorché iscritti nel libro soci abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 11 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Alvino

S-3517 (A pagamento).

ATESIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Lamaro n. 81
 Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1851/89
 Codice fiscale n. 03548711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 2 aprile 1998 in Roma, via Vincenzo Lamaro, 81 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 aprile 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento costi consuntivi di certificazione;
2. Esame ed approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 1999 ad una società di revisione e determinazione dei compensi relativi.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale di Roma, via Vincenzo Lamaro, 81.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fausto Bertolino

S-3583 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.**Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede legale: Reggio Calabria, via prov. Ravagnese n. 11
 Capitale sociale L. 1.141.400.273
 Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81
 Partita I.V.A. n. 0060732801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio Calabria, presso l'Aeroporto dello Stretto «Tito Minniti», via Prov. Ravagnese 11, per giovedì 2 aprile 1998 con inizio alle ore 18 in prima convocazione, e per venerdì 3 aprile 1998, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo alle ore 10, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Amministratore unico sulla gestione: eventuali deliberazioni in ordine anche alla organizzazione aziendale ed ai provvedimenti relativi al personale;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Costituzione ed insediamento del Consiglio di amministrazione di cui all'art. 15 dello Statuto in ordine anche alle delibere di assemblea del 5 dicembre 1997 e del 6 febbraio 1998: deliberazioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali sopravvenute.

L'amministratore unico: dott. Paolo Alampi.

S-3547 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede legale in Mantova (MN), via U. Barbieri n. 1
 Capitale sociale L. 17.157.960.000
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 9677

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri, 2, per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Riconferma incarico di revisione e certificazione per gli esercizi 1998/1999/2000 e determinazione relativi corrispettivi;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Bruno Beccari.

S-3586 (A pagamento).

**P.S.O. - S. Coop. p.a.
Punto Servizio Olivetti**

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali della società Olivetti e C. S.p.a. siti in Milano, via Lorenteggio n. 257 Torre A 6° piano, per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione Collegio sindacale;
 Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il delegato del Consiglio di amministrazione:
 Benetti Genolini rag. Pierfelice

S-3550 (A pagamento).

ALPIFIERE - S.p.a.

Sede in Morbegno, via Carlo Passerini n. 4/6
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00692570146

La assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni del Polo Fieristico di Morbegno via Carlo Passerini, 6, il giorno 2 aprile 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 3 aprile 1998, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
 Rinomina cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Azzeramento capitale e contestuale suo aumento ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valoti Adriano

S-3578 (A pagamento).

FRAM FILTER - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV) via Borgo Treviso n. 131
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 14268

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli Uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri, 2, per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 8,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Bruno Beccari.

S-3587 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DUE ELLE - S.p.a.

Sede in Fucecchio, via E. Fermi n. 5
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 28387
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564330486

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello Statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 19,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 comma 1, e n. 2 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, lettura della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, a sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Fucecchio, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caciolli Giorgio

F-141 (A pagamento).

LEGEFAR - S.p.a.**Levante Genova Farmaceutici**

Sede in Genova, via Majorana n. 24
 Capitale sociale L. 1.568.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Genova, soc. n. 29842
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462810102

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Majorana n. 24, per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 21 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2 e 3, Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Proposta di ammissione nuovi soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. M.E. Benvenuto

G-101 (A pagamento).

SO.FIN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti snc
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 63327 del registro società delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 03435010487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 20 aprile 1998 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso la filiale di Prato della Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni della data fissata per l'assemblea.

Barberino di Mugello, 5 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Sandro Fratini

F-143 (A pagamento).

RE.TA.CO.**Società a responsabilità limitata**

Sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti snc
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 44376 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03689540486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 10 in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti snc, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Barberino di Mugello, 23 febbraio 1998

L'amministratore unico: avv. Sandro Fratini.

F-144 (A pagamento).

CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 79 c Rosso
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 72683/1997
 Codice fiscale n. 03985641004
 Partita I.V.A. n. 03668610102

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta, in prima convocazione, per il giorno 10 aprile 1998, alle ore 11 presso la sede societaria in Genova, via Borzoli n. 79 C Rosso, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 Codice civile.

Il presidente: ing. Settimio Arazzini.

G-104 (A pagamento).

FILEA - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Cantone n. 83/b
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese n. 1127 presso C.C.I.A.A. Cuneo
 già iscritta al registro ditte con il n. 103257/CN
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00476750047

Convocazione dell'assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici in Mondovì, piazza S. Pietro 2-bis, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 5 miliardi.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Luca Caramelli.

T-347 (A pagamento).

SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Monte di Pietà n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Società Canc. Trib. Torino n. 340/93
 Codice fiscale n. 08503890157
 Partita IVA n. 06440970017

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per il giorno 8 aprile 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michele Moretti

T-348 (A pagamento).

**EGIDA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 3500/95 (Trib. Torino)
 Codice fiscale n. 06995220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 6 marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Leone Fontana

T-349 (A pagamento).

INTERCASSA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Cairoli n. 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese al n. 267558
 C.C.I.A.A. Milano n. 1238362

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà, 8, Milano, per il giorno 9 aprile 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 aprile 1998, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Determinazione del numero e della durata in carica dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina degli Amministratori e determinazione del compenso del presidente, del vice presidente, dei membri del Comitato esecutivo e degli Amministratori;
3. Rinnovo incarico di revisione e certificazione del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso le Casse Sociali o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Sede di Milano.

Il presidente: prof. Mario Masini.

M-1155 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Società appartenente al Gruppo bancario
 Banca Agricola Mantovana
 Sede sociale in Abbiategrasso (Milano)
 Iscritta al n. 1832 Registro delle Imprese di Milano
 Capitale sociale al 31-12-1997 L. 55.042.785.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00674550157*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 7 aprile 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Abbiategrasso, via Teotti 13/15, in prima convocazione e per mercoledì 8 aprile 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, Relazione del Collegio sindacale, proposta di Riparto utile e relative deliberazioni;
2. Nomina di componenti il Consiglio di amministrazione.

Per l'ammissione all'assemblea gli aventi diritto dovranno depositare i titoli azionari presso gli sportelli della Banca ai sensi di legge.

Abbiategrosso, 3 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Mariani

M-1156 (A pagamento).

ITALRATING DCR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 351734/8611/34
C.C.I.A.A. al. n. 1465105
Codice fiscale e partita IVA n. 11436070152

L'assemblea ordinaria degli azionisti di ItaltRating S.p.a. è convocata in Roma presso gli uffici del Mediocredito Centrale, via Piemonte 51, il giorno 26 aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 aprile 1998 alle ore 17 in seconda convocazione stesso luogo e sede, con il seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1997;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c.;
Compenso degli amministratori;
Nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Imperatori

M-1157 (A pagamento).

FISCAMBI-LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Intesa
Sede in Milano, via Agnello n. 12
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 145043 del registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10,30 presso la sede della società in Milano via Agnello, 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazione relative;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e fissazione del relativo compenso;

3. Nomina del presidente;

4. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Martelli

M-1162 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Gruppo Intesa»
Sede in Milano, via Agnello n. 12
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 219246 del Registro Imprese di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 12 presso la sede della società in Milano, via Agnello 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina di Amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e fissazione del relativo compenso;

3. Nomina del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-1158 (A pagamento).

FINZIARIA BTB - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario Intesa*

Sede in Trento, via Grazioli n. 25

● Capitale sociale L. 109.294.080.000

Iscritta al n. 18722 del registro delle imprese di Trento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 7 aprile 1998 alle ore 18,30 presso gli uffici della Banca di Trento e Bolzano S.p.a. in Trento via Mantova n. 19, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto o della Banca di Trento e Bolzano.

Milano, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Calamati

M-1160 (A pagamento).

AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo bancario Intesa*

Sede in Assago, strada 2, palazzo D

Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 9 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Milano, via Clerici, 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998, 1999, 2000, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge;

4. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1998, 1999 e 2000.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tommaso Cartone

M-1161 (A pagamento).

BANCA PROXIMA - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Intesa*

Sede in Milano, via Clerici n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000.000 versati L. 15.000.000.000

Iscritta al n. 3618/98 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale (appartenente al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 5 marzo 1998

Banca Proxima S.p.a.
Il presidente: Erminio Bevilacqua

M-1159 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco S/N, s.s. 11, pad. sup. 18

Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato

Soc. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 aprile 1998 alle ore 6 presso la sede della società in Cernusco S/N s.s. 11 Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione stesso giorno e stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinvio di assemblea di presentazione di bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni per esso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-1168 (A pagamento).

ETNEO ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Vittorio Veneto n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 358723 R.E.A. n. 1485192

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Etneo Italia S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 1998 alle ore 11 in Milano, via Boschetti n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile pun-
ti 1) e 4).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 7 aprile 1998, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ezio Drappo

M-1174 (A pagamento).

CI.BI. - S.p.a.

Sede in Verdellino (BG), loc. Zingonia, via Copenaghen n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6840

Tribunale di Bergamo REA n. 0128874

C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 00222310161

Avviso di convocazione assemblea ordinaria soci

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10 del giorno 7 (sette), del mese di aprile, dell'anno 1998 (millenovecentonovantotto) in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 10 del giorno 8 (otto) del mese di aprile, dell'anno 1998 (millenovecentonovantotto), presso la sede legale della società CI.BI. S.p.a. sita nel Comune di Verdellino, località Zingoni (BG), via Copenaghen n. 5, con il seguente

Ordine del giorno

1. Presentazione ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1997, costituito dallo Stato Patrimoniale e Conto Economico, corredato dalla nota integrativa accompagnatoria, deliberazioni conseguenti;

2. Presentazione ed approvazione della relazione al Bilancio, redatta dal Collegio sindacale per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1997, deliberazioni conseguenti;

3. Proposta e conseguente delibera di riparto per gli utili relativi ad esercizi precedenti, limitatamente ad un ammontare di L. 250.000.000, da erogare ai soci entro il 30 giugno 1998;

4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione scaduto il 31 dicembre 1997 ma in carica effettiva sino all'approvazione del Bilancio, con proposta di riconfermare gli attuali componenti in carica, per il periodo triennale 1998/2000;

5. Rinnovo cariche del Collegio sindacale scaduto il 31 dicembre 1997 ma in carica effettiva sino all'approvazione del Bilancio, con proposta di riconfermare gli attuali componenti in carica, per il periodo triennale 1998/2000;

6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bartoli

M-1169 (A pagamento).

**FABBRICA VELLUTI
ALFREDO REDAELLI - S.p.a.**

Sede sociale in Mandello del Lario (LC), piazza Approdo Mulini n. 2

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00211850136

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Fabroni-Cuocolo in Lecco via Cairoli n. 9/D, per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 12 maggio 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario fino alla concorrenza di L. 1.200.000.000 e delibere conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede della società o presso il Credito Italiano sede di Milano.

Il presidente del Consiglio:
Riccardo Redaelli

M-1173 (A pagamento).

VISKASE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via E. Fermi n. 606

Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 5 maggio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la Banca di Roma sede di Milano o presso il Credito Italiano sede di Milano o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano o presso la Banca Paribas sede di Milano o presso la sede sociale, le proprie azioni ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Piero Bertani

M-1175 (A pagamento).

CARIDATA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Pirelli n. 16/b

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 297235 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09816530159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Caridata S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 8, sala Porro, per il giorno 14 aprile 1998 alle ore 15,30 e occorrendo per il giorno 15 aprile 1998 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 e dell'art. 2370 Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o la Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.

Milano, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Milani

M-1176 (A pagamento).

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Gruppo Intesa»

Sede in Milano, via Andegari n. 4

Capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 15 aprile 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; Presentazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);
2. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

La Centrale Fondi S.p.a.

Un consigliere: Franco Mugnai

M-1178 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana - Albo dei Gruppi Bancari n. 2002.4.

Sede sociale e direzione generale Legnano, Largo F. Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 445.518.688.108

Registro delle imprese n. 27.001 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9, per il giorno 3 aprile 1998, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1998, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Modifica del numero degli amministratori;
3. Nomina nuovi consiglieri e deliberazioni conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci e di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per il triennio 1998/2000.

A' termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate: tutte le filiali della Banca di Legnano, della Banca Commerciale Italiana, del Banco di Chiavari e delle Riviera Ligure, nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Legnano, 4 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Benedetto Lorito

M-1179 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTING MILANO 3 - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio, Palazzo Sporting Milano 3
 Capitale sociale L. 21.250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 276790

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Basiglio Milano 3 - Palazzo Sporting, per il giorno 7 aprile 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente, determinazione del compenso;
3. Dimissioni di un Consigliere e sua sostituzione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un Consigliere: Marco Bertocci.

M-1182 (A pagamento).

**ITALFID - S.p.a.
Italiana Fiduciaria**

Società appartenente al gruppo bancario «Gruppo Intesa»

Sede in Milano, via Andegari n. 4
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli Uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, per il giorno 15 aprile 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);
2. Aumento di capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 di azioni di nominali L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione alla pari agli azionisti; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Il presidente: Franco Mugnai.

M-1183 (A pagamento).

LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.

*Società del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale in Milano, corso Italia n. 15
 Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 141227
 Codice fiscale e partita IVA n. 00862460151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 29 aprile 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per l'esercizio 1998;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2000 previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione del relativo compenso;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede legale della Società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 5 marzo 1998

L'amministratore delegato: dott. Luigi Menegatti.

M-1181 (A pagamento).

PETRACO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Galleria Passarella n. 2, per il giorno 28 aprile 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 20 maggio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: ing. Attilio Candini.

M-1185 (A pagamento).

MICROALGAE - S.p.a.

Sede in Crispiano (TA), località Caselle
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 30 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni inerenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Amministratore unico: Ventura Gregorini Giovanni.

M-1186 (A pagamento).

TANDEM COMPUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21
Codice fiscale e partita IVA n. 05905510151

Gli azionisti della società Tandem Computers Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 aprile 1998, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento della sede sociale;
Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tandem Computers Italia S.p.a. nella Compaq Computer S.p.a.;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso e banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuliana Polacco

4-1187 (A pagamento).

COMPAQ COMPUTER - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08289220157

Gli azionisti della società Compaq Computer S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 aprile 1998, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 2,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 8 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tandem Computers Italia S.p.a. nella Compaq Computer S.p.a.;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuliana Polacco

4-1188 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 171764

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notafale Marchetti, il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Trasferimento della sede legale;
3. Riduzione definitiva delle riserve di rivalutazione ex legge 576/75, 72/83 e 413/91.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o la cassa incaricata Diva (Rotterdam) Finance BV nei termini di legge.

Milano, 5 marzo 1998

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-1190 (A pagamento).

FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede legale Milano, Foro Buonaparte n. 48
Sede amm. va Buttigliera di Asti (AT), via Riva n. 16
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 264534 Milano

Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Buttigliera d'Asti (AT) via Riva n. 16, per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

a) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

b) Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi degli amministratori per l'anno 1998, ai sensi dell'art. 2364 Codice civile e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

a) Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 6 marzo 1998

L'amministratore delegato: Antonio Binet.

M-1200 (A pagamento).

ISI MONTELUPO - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 272820

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Trasferimento della sede legale;

3. Riduzione definitiva delle riserve di rivalutazione ex legge 576/75, 72/83 e 413/91.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o la cassa incaricata Diva (Rotterdam) Finance BV nei termini di legge.

Milano, 5 marzo 1998

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-1191 (A pagamento).

IMFO - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 35/1

Capitale sociale L. 3.510.000.000 interamente versato

N. 54872 registro imprese Milano

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 23 aprile 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, e il giorno 13 maggio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Livio Forese

M-1199 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 232321

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, il giorno 3 aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 14 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o la cassa incaricata Diva (Rotterdam) Finance BV nei termini di legge.

Milano, 5 marzo 1998

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-1192 (A pagamento).

BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Tecla n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000 versato

Codice fiscale n. 01758950156

Partita I.V.A. n. 04838310151

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano via Santa Tecla n. 3, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione e del Collegio sindacale; provvedimenti relativi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 4 marzo 1998

Bottonificio Cannara S.p.a.

L'amministratore unico: Pierpaolo Cannara Malan

M-1193 (A pagamento).

ELGAPLAST - S.p.a.

Sede legale Rieti, Loc. Vazia, viale Maestri del Lavoro n. 15/17

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Rieti n. 2424

Codice fiscale n. 07509370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli di EniChem S.p.a., in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

L'amministratore unico: dott. Francesco Ziglioli,

M-1198 (A pagamento).

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Luigi Giulietti n. 9
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Novara n. 12321
Codice fiscale n. 01028680633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Autogrill S.p.a. in Milano, via Caldera n. 21 in prima convocazione per giovedì 9 aprile 1998 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 10 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Carmine Meoli

M-1197 (A pagamento).

ELMEX FOAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piave n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale 02138230152

È convocata un'assemblea ordinaria per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 12 presso la società HT Italia Holding S.r.l. in Osio Sopra, via Dei Dossi n. 7/9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Cessazione e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento dei poteri.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernd Van Husen

M-1201 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
Capitale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 19407

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 21 aprile 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1998 ore 17 stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1997;
2. Delibere ex art. 2364 comma 1.2.3. Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 6 marzo 1998

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1207 (A pagamento).

ALCOA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gioberti n. 3-5
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 133224
Partita IVA 00859860157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, per il giorno 8 aprile 1998, alle ore 10, in prima convocazione oppure occorrendo per il giorno 15 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposto trasferimento della sede legale da Milano a Rho (Milano), via San Martino n. 60. Modifica statutaria relativa e conseguente.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Dell'Acqua

M-1206 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti n. 5
Capitale L. 720.000.000

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pellegatta di Milano, via Manzoni n. 14, per il giorno 21 aprile 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1998 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Delibere ex art. 2364, primo secondo e terzo comma del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 6 marzo 1998

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-1208 (A pagamento).

CREDIT FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi n. 9

Capitale sociale L. 83.880.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 261517 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale di via Ciardi n. 9, Milano, per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 10 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relative deliberazioni;
3. Designazione della società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica delle sedi secondarie, articolo 2 dello Statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ovvero il Credito Italiano, Milano ovvero presso la Société Générale, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Venturelli

M-1209 (A pagamento).

FONDIGEST - Società per azioni

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 228216 del registro delle società del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 16,30 presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 35 Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1998 alle ore 16,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione degli amministratori sulla gestione sociale e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Istituzione di nuovi fondi, contestuale approvazione del regolamento ed incarico di certificazione alla società di revisione;
3. Modifiche ai regolamenti dei fondi;
4. Delega al Consiglio di amministrazione per la gestione tecnica di passaggio all'euro.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale di Milano, Foro Buonaparte n. 35 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8 Milano.

Milano, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Mario Talamona

M-1213 (A pagamento).

INGAUNA CONSULT - S.p.a.

Sede Albenga, via Patrioti n. 37/1

Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00788140093

Gli azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in prima convocazione il 4 aprile 1998 alle ore 21 ed in seconda convocazione il 6 aprile 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relative allegate.

Per intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Albenga, 6 marzo 1998

Il presidente: Giacomo Sannazzari.

C-5528 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.

Ascoli Piceno, zona Servizi Collettivi, Marino del Tronto

Registro delle imprese n. 7918 di Ascoli Piceno

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310800444

L'assemblea dei soci è convocata, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 20 aprile 1998 ore 7,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 1998, ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giacomo Galli

C-5529 (A pagamento).

PROPOSTA FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Lecce, via Imbriani n. 30

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese n. 20031

Codice fiscale n. 03554090724

Partita I.V.A. n. 02295220756

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1998 alle ore 17 presso lo studio del liquidatore dott. Gianfranco Greco sito in Lecce alla via Euippa n. 20/22 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 28 aprile 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Proposta Finanziaria S.p.a.
Il liquidatore: dott. Gianfranco Greco

C-5534 (A pagamento).

I.T.G. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Mantova, via C. Battisti n. 9

Codice fiscale n. 01961450168

Registro Imprese di Mantova n. 156249

I soci della I.T.G. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 aprile 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1998 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Mantova, via Cesare Battisti n. 9, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio 1997 - Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 3 marzo 1998

I.T.G. S.p.A. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Cesare Scarpanti

C-5560 (A pagamento).

BIOITALIA-BIOPRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bottrighe di Adria (Ra), via Gramsci n. 1

Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria:

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale F. De Luca, in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 3 aprile 1998, alle ore 11,15, in prima convocazione, e per il giorno 6 aprile 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Lì, 4 marzo 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
Terumi Watanabe

C-5600 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 456

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1863/86

Codice fiscale n. 07338340586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10 in via Bitritto km 7,800, Modugno (Ba), presso lo stabilimento sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; nomina del Consiglio di amministrazione; nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Fausto De Marchi

C-5583 (A pagamento).

S.I.T.S. - S.p.a.**Società Impianti Televisivi Siciliani**

Sede sociale in Palermo, via Lincoln n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo registro impianti 19824 soc. vol. 130/177

Codice fiscale n. 02502930825

Convocazione di assemblea ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il 9 aprile 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pepi

C-5597 (A pagamento).

SADI - S.p.a.

Sede sociale Altavilla Vicentina (Vicenza), via Olmo n. 56

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI/27.438/V1116

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede dell'Associazione Industriali di Vicenza, Palazzo Bonin, Longare, in Vicenza, corso Palladio n. 13, in prima convocazione per il 20 aprile 1998, ad ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1997 e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
3. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1997;

4. Incarico a società di revisione per la revisione contabile limitata sulla relazione semestrale;

5. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione emolumentari;

6. Nomina Collegio sindacale e determinazione emolumentari.

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 sino ad un massimo di L. 10.212.500.000, mediante emissione di massime n. 212.500 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000, riservate a taluni dirigenti della società ai sensi dell'art. 2441, VIII comma Codice civile nell'ambito di un piano di stock options;

2. Conferimento al Consiglio di amministrazione dei relativi poteri.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vicenza, 6 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: avv. Mariano Zanconato

C-5584 (A pagamento).

A.S.FORM. - S.c.r.l.

Lecce, via A. De Gasperi n. 37/A

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 28 aprile 1998 è convocata presso la sede legale l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 14,30 in prima convocazione e alle ore 9,30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio consuntivo 1997 e preventivo 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Maggiore

C-5570 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PISA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Turati n. 43

Iscritta al n. 17466 del Registro Società del Tribunale di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01257110500

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11,30 presso il Palazzo dei Congressi in Pisa, via Matteotti n. 1, ed in seconda convocazione il giorno 7 aprile ore 11,30, presso il Palazzo dei Congressi, via Matteotti, 1 - Pisa, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Elezione di due membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 c.c., gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso le Filiali della Banca Popolare di Lodi, della Banca Mercantile Italiana, Banca Popolare di Belpasso S.p.a., ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Pisa, 3 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giovanni Biondi

C-5594 (A pagamento).

EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.

Sede sociale: Palermo, vicolo del Pallone n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo Soc. 38064, vol. 305/99

Codice fiscale n. 03931310829

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Palermo n. 163609

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c.
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 c.c.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Paolillo

C-5596 (A pagamento).

GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Lincoln n. 21

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo soc. 22247 vol. 155/112

Codice fiscale n. 02709770826

Convocazione di assemblea ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il 8 aprile 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ardizzone

C-5598 (A pagamento).

T.G.S. TELEGIORNALE DI SICILIA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Lincoln n. 19

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo registro impianti 18697 soc. vol. 119/103

Codice fiscale n. 02446820827

Convocazione di assemblea ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il 9 aprile 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Arizzone

C-5599 (A pagamento).

STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI ERNESTO PRATI & C. S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Benedettine n. 68

Capitale sociale L. 1.799.000.000 interamente versato

Registro imprese di Piacenza n. 5937

Convocazione di assemblea ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 aprile 1998 alle ore 11 in Piacenza, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio dei soci accomandatari sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Esame del bilancio d'esercizio - stato patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa - chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti e relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
4. Deliberazioni relative al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
5. Relazione del Consiglio dei soci accomandatari sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
6. Esame del bilancio d'esercizio - stato patrimoniale, conto Economico, nota integrativa - chiuso al 31 dicembre 1997;
7. Relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti e relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
8. Deliberazioni relative al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
9. Determinazione compensi spettanti ai componenti del Consiglio dei soci accomandatari;
10. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 6 marzo 1998

Il presidente del Consiglio dei soci accomandatari:
Donatella Ronconi

C-5619 (A pagamento).

S.I.C.E. - S.p.a.**Società Industriale Costruzioni Edili**

Sede in Torrelvicino (Vicenza), viale Pasubio n. 52

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 5482

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171290240

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torrelvicino, viale Pasubio n. 52, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione del bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che ai sensi di legge abbiano depositato i titoli almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Torrelvicino, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Dublino Gavasso

C-5632 (A pagamento).

FIN-ECO FACTORING - S.p.a.

Brescia, via Leonardo da Vinci n. 82

Capitale sociale L. 11.500.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 24773

Avviso convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti di Fin-Eco Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca Popolare di Brescia, sita in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 aprile 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e relativa modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Brescia, 5 marzo 1998

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cadei Giovanni

C-5625 (A pagamento).

FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.

Sede Legale Castiglione Olona (VA), via Boccaccio n. 40
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Varese n. 8163 R.E.A. n. 144826
 Codice fiscale n. 00618010128

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castiglione Olona, via Boccaccio n. 40 per il giorno 23 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1998 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1 del Codice civile.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Castiglione Olona, 3 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Della F.T.L. Rossi S.p.a.:
 Antonio Bulgheroni

C-5624 (A pagamento).

PERIPOLI - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (Vicenza), via della Tecnica n. 14
 Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 3315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 17, presso la sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi componenti il Consiglio di amministrazione e relativi poteri;
2. Adempimenti ex art. 2386 del Codice civile;
3. Attribuzione compensi al nuovo Consiglio di amministrazione.

Per essere ammessi all'assemblea, i soci dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Montecchio Maggiore, 5 marzo 1998

Il presidente: Peripoli Dino.

C-5630 (A pagamento).

AGNATI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Correggio n. 40
 Iscrizione n. 57921 dell'ufficio registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 1478213 della C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 00439760109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 28 aprile 1998, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 1998 alla stessa ora, presso la sede legale della società, in Monza, via Correggio n. 40 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Altre delibere eventuali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agnati Donatella

C-5627 (A pagamento).

ARNICA - S.r.l.

Torrebelvicino (Vicenza), viale Pasubio n. 52
 Registro imprese di Vicenza n. 384235
 Tel. 0445/661331 - Fax 0445/661238
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02580870240

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torrebelvicino, viale Pasubio n. 52, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 14 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e relazione sulla gestione del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che ai sensi di legge abbiano depositato i titoli almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Torrebelvicino, 23 febbraio 1998

L'amministratore unico: Badolato Letterio.

C-5631 (A pagamento).

TACCHINI & C. - S.p.a.

Sede in Castellanza, viale Borri n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 aprile 1998 alle ore 10, in Busto Arsizio, via Mameli n. 6/b per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio IV Direttiva CEE al 31 dicembre 1997, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso amministratori anno 1998;
3. Analisi della situazione economico-finanziaria della società;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Angelo Tacchini

C-5633 (A pagamento).

SOFIT INVEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bari, via Salvatore Matarrese n. 2/0

Capitale sociale L. 1.000.000.000 Tribunale di Bari

Registro società n. 15225, El. n. 745/83 - CCIAA Bari n. 238729

Partita I.V.A. n. 02944820725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Bari via Salvatore Matarrese n. 2/0, per il giorno 14 aprile 1998, alle ore 7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stesso luogo, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed adempimenti relativi al bilancio di esercizio 1997, di gestione della liquidazione:

- a) stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite;
- b) nota integrativa;
- c) relazione del liquidatore unico;
- d) relazione dell'Organo di controllo;

2. Rinnovo Collegio sindacale per decorso del triennio;

3. Comunicazioni del liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi della legge 1745, del 29 dicembre 1962, presso la sede legale della società via Salvatore Matarrese n. 2/0 Bari.

Bari, 2 marzo 1998

Il liquidatore: dott. Vito Palmi.

C-5635 (A pagamento).

COS.EL.GI. - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Laurentina km 24,700

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Roma n.1987/70

Codice fiscale n. 00889070587

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gennaro Pisapia

C-5671 (A pagamento).

FIN-ECO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Arrigo Boito n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 338861

Partita I.V.A. n. 11006460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1998/1999/2000.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata:

Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Milano, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Maurizio Cozzolini

C-5781 (A pagamento).

COS.EL.GI. - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Laurentina km 24,700

Capitale sociale L. 700.000.000

Tribunale di Roma n.1987/70

Codice fiscale n. 00889070587

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria per il giorno 1° aprile 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fissazione emolumenti componenti C.d.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gennaro Pisapia

C-5672 (A pagamento).

COSMA - S.p.a.

Sede in S. Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso

Capitale sociale L. 300.000.000 versate L. 276.201.000

Iscritta al n. 4308 del registro imprese del Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Cosma S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede sociale in S. Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di sei mesi ex art. 14 dello statuto sociale;
2. Varié ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

San Vito al Tagliamento, 25 febbraio 1998

Il presidente: Da Sie Roberto.

C-5780 (A pagamento).

SCORDINO - S.p.a.

Sede sociale in Misterbianco, strada Pilata n. 28
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7611 registro imprese di Catania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254760879
 Durata fino al 31 dicembre 2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Misterbianco (CT) presso la sede sociale strada Pilata, 28 per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 aprile 1998 alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso sindaci;
3. Compenso amministratore unico;
4. Esamina lettera sig.ra Seminara Maria;
5. Nomina legale della società e determinazione del compenso annuale;
6. Esamina richiesta del socio Scordino Massimo per ritiro fidjussioni;
7. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari esclusivamente presso la sede sociale.

Misterbianco, 13 gennaio 1998

L'amministratore unico: dott.ssa Giuliano Patrizia.

C-5676 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.**

Sede sociale Augusta, via P. Umberto n. 18
 Capitale sociale L. 1.392.299.500
 Iscritta registro imprese Siracusa n. 3
 R.E.A. Siracusa n. 1054

Avviso alla clientela (ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2°)

Si rende noto che con decorrenza 9 marzo 1998 verranno modificate le seguenti commissioni e i seguenti recuperi di spese:

1. Le commissioni di massimo scoperto su conti correnti verranno elevate ad un massimo dello 0,50% per i saldi debitori entro il fido e ad un massimo dello 0,60% per i saldi debitori fuori fido;
2. Per tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio verrà elevato da lire 2.000 a lire 2.500 il recupero delle spese vive per l'invio di ciascun estratto conto;
3. Verranno elevate di lire 500 le spese per singola scrittura, con un minimo di lire 1.000, su tutti i rapporti di conto corrente.

Augusta, 9 marzo 1998

L'amministratore delegato:
 dott. Vincenzo Spata

S-3344 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Broletto n. 20
 Registro società 322264 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01687630150

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si segnala che, in conformità a quanto previsto dal regolamento, si procederà al rimborso totale anticipato, alla pari, in data 9 aprile 1998 per l'importo complessivo in essere di L. 25 miliardi del prestito obbligazionario Cod. ISIN IT0000574274 tasso variabile, 8ª emissione 1996.

Il direttore generale: dott. Pierluigi Novello.

M-1210 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)
 Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96):

Obbligazioni Fondiarie: per la 193ª emissione, 1991/2001: 1,45%.

Torino, 6 marzo 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
 Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-354 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**Società per azioni**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084.9.0 - Albo Gruppi Bancari n. 20.000)
 Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
 Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° ottobre 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/96):

per la 169ª emissione, 1990/2005; 178ª emissione, 1990/2000: 3,25%;

per la 191ª emissione, 1991/2001: 2,95%;

per la 195ª emissione, 1991/1998; 196ª emissione, 1991/1999; 202ª emissione, 1991/1999; 2,90%.

Torino, 6 marzo 1998

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
 Servizio Back Office Operativi: Zallio Ezio

T-355 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FENIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Fenis Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fenis (AO), frazione Chez Sapin n. 25, comunica che il consiglio di amministrazione ha deliberato in data 9 febbraio 1998, con decorrenza 1° febbraio 1998 una diminuzione dello 0,50 dei tassi Avere corrisposti sui depositi compresi i conti correnti con convenzione di accredito e dello 0,50 dei tassi Dare applicati ai conti correnti superiori al tasso dell'11,50.

Si è inoltre variato il Top Rate al 16% ed il Prime Rate all'8%, restando invariate tutte le altre condizioni.

Fenis, 20 febbraio 1998

Il presidente: Cerise Luigi.

C-5549 (A pagamento).

EUREKA - S.r.l.

Sede legale in Curno, via Bergamo n. 25
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 48358

LOS ANGELES - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 24602

FRESIA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 22702

PECOS - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 24423

MINITALIA - S.p.a.

Sede in Curno (BG), via Bergamo n. 25
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 115085

Estratto del progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 20-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Eureka S.r.l. società incorporante con sede in Curno, via Bergamo n. 25;

Los Angeles S.r.l. società incorporanda con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7;

Fresia S.r.l. società incorporanda con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7;

Pecos S.r.l. società incorporanda con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7;

Minitalia S.p.a. società incorporanda con sede in Curno (BG), via Bergamo 25.

Modalità di fusione:

1. Poiché la società incorporante Eureka S.r.l. è detentrica dell'intero capitale delle società «Los Angeles S.r.l.», «Fresia S.r.l.» e «Pecos S.r.l.» che a loro volta sono proprietarie dell'intero capitale della società «Minitalia S.p.a.», l'attuazione della fusione mediante incorporazione

di queste quattro società, come prospettata, non determinerà nessun aumento di capitale da parte della società incorporante e si dovrà solo provvedere, al momento della fusione, all'annullamento della corrispondente posta dell'attivo nell'ambito delle voci «partecipazioni», senza la necessità, tra l'altro, di dover ricorrere alla relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-*quinquies*.

2. La società incorporante Eureka S.r.l. subentra di pieno diritto in tutti i crediti e diritti di qualunque natura e valori costituenti le attività delle società incorporande Los Angeles S.r.l., Fresia S.r.l., Pecos S.r.l. e Minitalia S.p.a., come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura della medesima incorporande.

3. La fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-*ter* del Codice civile alla data del 31 dicembre 1997.

4. La data a decorrere della quale, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, visto l'art. 2504-*bis* del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917, viene fissata al 1° gennaio 1998.

5. Nessun particolare trattamento è previsto né riservato a particolari categorie di soci o azionisti.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. In sede di delibera di fusione, la società Eureka S.r.l., delibererà la propria trasformazione, con adozione di nuovo testo statutario e delibererà altresì, con effetto dall'atto di fusione, la modifica della denominazione in Minitalia S.p.a.

Eureka S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio Mauro Triberti

Los Angeles S.r.l.

L'amministratore unico: Natale Bacis

Fresia S.r.l.

L'amministratore unico: Natale Bacis

Pecos S.r.l.

L'amministratore unico: Natale Bacis

Minitalia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ottavio Mauro Triberti

S-3359 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - Soc. Coop. a resp. limitata Laurenzana (Potenza)

Si informa la rispettabile clientela che la Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana S.c.r.l., ha contratto una polizza infortuni che copre ogni rapporto di conto sia attivo che passivo, ad eccezione dei depositi a risparmio «Al Portatore» ed i certificati di deposito.

Il costo annuo del premio, attualmente di L. 4.000 per i rapporti di deposito a risparmio e di L. 10.000 per ogni altro tipo di rapporto, sarà a totale carico della clientela.

Laurenzana, 26 febbraio 1998

Il presidente: avv. Teresa Fiordelisi.

C-5578 (A pagamento).

CAB - S.p.a.
Brescia

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.
Viterbo

Società appartenenti al Gruppo Bancario «CAB»

Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: CAB S.p.a., sede sociale: Brescia, via Cefalonia n. 62, capitale sociale L. 133.478.030.000 interamente versato, riserve e altri fondi L. 729.634.568.144, società capogruppo del Gruppo Bancario «CAB» aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 135, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 9 marzo 1998 al n. 14103/1998.

società incorporanda: Banca del Cimino S.p.a. sede sociale: Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria S.n.c., capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato - Società appartenente al Gruppo Bancario «CAB» - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Iscritta nel registro delle imprese di Viterbo al n. 435, codice fiscale e partita I.V.A. 00058090564.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Viterbo in data 9 marzo 1998 al n. 2673/1998.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 azione del Cab - Società per azioni per ogni n. 90 azioni della Banca del Cimino S.p.a., non possedute dalla società incorporante;

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione verrà effettuata mediante l'incorporazione nel CAB - Società per azioni della Banca del Cimino S.p.a.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione il CAB - Società per azioni procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 595.997.700 azioni della Banca del Cimino S.p.a., del valore nominale unitario di L. 80, possedute dalle società incorporante;

al cambio delle n. 4.002.300 azioni della Banca del Cimino S.p.a. possedute dagli altri azionisti, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 44.470 azioni del CAB del valore nominale unitario di L. 1.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione a norma dell'art. 2504 del Codice civile presso le casse sociali dell'incorporante.

Le azioni CAB - Società per azioni che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Banca del Cimino S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dell'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, nè sussistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 10 marzo 1998

p. CAB - S.p.a.
Il presidente: Alberto Folonari

p. Banca del Cimino S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Amato

S-3324 (A pagamento).

ANACOMP ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

COM - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Anacomp Italia S.r.l., sede legale in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 256286/6707/36, REA C.C.I.A.A. di Milano n. 1212656, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08249200158;

società incorporata: Com S.r.l., sede legale in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 331423, REA Camera di Commercio di Milano n. 1408714, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10798970157.

2. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporata Com S.r.l. è interamente posseduta dall'incorporante Anacomp Italia S.r.l.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

I progetti di fusione redatti ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data:

Anacomp Italia S.r.l. il 4 marzo 1998 n. prot. 38746;

Com S.r.l. il 4 marzo 1998 n. prot. 38751.

Milano, 6 marzo 1998

p. Anacomp Italia S.r.l.:
ing. Davide Marinelli

p. Com S.r.l.:
ing. Davide Marinelli

S-3376 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale L. 69.800.000.000
Codice fiscale n. 02198300168

ASTRO - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 258.700.000
Codice fiscale n. 02201090160

DEPCO ITALIA - S.r.l.

S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5
Capitale L. 1.500.000.000
Codice fiscale n. 08097170156

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 22 dicembre 1997 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano n. 109763/15944 di repertorio, delle seguenti società:

1.a) Tecnologica S.p.a., con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5, capitale sociale sottoscritto di L. 69.800.000.000,

iscritta a) registro delle imprese di Milano al n. 707353/1996 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02198300168, (società incorporante);

b) Astro S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 258.700.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 44584 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 02201090160, (società incorporata).

c) Depco Italia S.r.l., con sede in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 254020 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08097170156, (società incorporata);

2. La società incorporante deteneva l'intero capitale delle società incorporate, per cui non si è verificata nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante ai fini fiscali dall'1 gennaio 1997 e ai fini civilistici dalle ore 23,55 del 31 dicembre 1997.

4. Non si è riservato un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Non si sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, di cui il presente è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto rispettivamente:

per Astro S.p.a. presso il registro imprese di Bergamo il 24 dicembre 1997 al n. 9700045505;

per Depco Italia S.r.l. presso il registro imprese di Milano il 29 dicembre 1997 al n. 900274165;

per Tecnologistica S.p.a. presso il registro imprese di Milano il 29 dicembre 1997 al n. 9700274173.

p. Tecnologistica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cacciatore

p. Astro S.p.a.

Il presidente: ing. Francesco Cazzaniga

Depco Italia S.r.l.

Il presidente: ing. Francesco Cazzaniga

S-3374 (A pagamento).

ASTRO - S.p.a.

Sede Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale L. 258.700.000

Codice fiscale n. 02201090160

LOG.O - S.r.l.

Sede a Melegnano (MI), via della Repubblica n. 8

Capitale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 10848520150

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), dell'atto di fusione per incorporazione della Log.O S.r.l. nella Astro S.p.a.

In data 22 dicembre 1997 è stato sottoscritto, a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano n. 109762/15943 di repertorio, l'atto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

1.a) Astro S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 258.700.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 44584 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 02201090160, (società incorporante).

b) Log.O Logistica Operativa e Sistemi Integrati S.r.l. (in sigla Log.O S.r.l.), con sede a Melegnano (MI) via della Repubblica n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 331713, Tribunale di Lodi, codice fiscale n. 10848520150, (società incorporata);

2. La società incorporante deteneva l'intero capitale delle società incorporate, per cui non si è verificata nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante ai fini fiscali dall'1 gennaio 1997 e ai fini civilistici dalle ore 23,55 del 31 dicembre 1997.

4. Non si è riservato un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Non si sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle due società.

L'atto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato ed iscritto rispettivamente:

per Astro S.p.a. presso il registro imprese di Bergamo il 24 dicembre 1997 al n. 9700045573;

per Log.O. S.r.l. presso il registro imprese di Milano il 24 dicembre 1997 al n. 9700272830.

p. Astro S.p.a.

Il presidente: ing. Francesco Cazzaniga

Log.O S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Roberto Sibilio

S-3375 (A pagamento).

SMAR - S.p.a.

IDROFOGLIA INTERNATIONAL - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione delle società «Smar S.p.a.» ed «Idrofoiglia International S.p.a.»

Le assemblee straordinarie delle Società «Smar S.p.a.» ed «Idrofoiglia International S.p.a.» tenutesi entrambe in data 2 febbraio 1998 con verbali a rogito notaio Francesco Guasti di Milano rispettivamente nn. 28445 e 28446 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Smar S.p.a.», con sede in Assago, viale Milanofiori, Strada 4, Palazzo A6, capitale sociale di L. 1.300.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 340754, Tribunale di Milano.

Società incorporanda: «Idrofoiglia International S.p.a.», con sede in Assago, viale Milanofiori, Strada 4, Palazzo A6, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 304791, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: Poichè la Società incorporante «Smar S.p.a.», possiede l'intero capitale della Società incorporanda «Idrofoiglia International S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione delle Società «Smar S.p.a.» e «Idrofoiglia International S.p.a.» sono state entrambe iscritte presso il Registro delle Imprese di Milano in data 25 febbraio 1998.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-3397 (A pagamento).

FASSA - S.r.l.**FASSA UNO - S.p.a.****FASSA DUE - S.p.a.****FASSA TRE - S.p.a.****GESSI FASSA - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*

Si rende noto che con atto pubblico in data 5 febbraio 1998, a rogiti notaio dott. Pasquale Santomauro, rep. n. 94406, registrato a Treviso il 16 febbraio 1998 al n. 544 Mod. Pubbl., in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie dei soci delle società partecipanti alla fusione in data 1° agosto 1997, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 novembre 1997, si è addivenuti alla fusione per incorporazione delle società «Fassa Uno S.p.a.», con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, «Fassa Due S.p.a.», con sede in Latina, via Montesanto n. 46, «Fassa Tre S.p.a.», con sede in Mazzano (BS), via San Rocco n. 23, e «Gessi Fassa S.p.a.», con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, nella società «Fassa S.r.l.», con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997, non essendo stata proposta alcuna opposizione nei termini di legge.

La fusione è avvenuta senza scambio di quote, essendo la società incorporante «Fassa S.r.l.» titolare dell'intero capitale sociale delle incorporate «Fassa Uno S.p.a.», «Fassa Due S.p.a.», «Fassa Tre S.p.a.» e «Gessi Fassa S.p.a.».

Gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione risulta regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Latina in data 18 febbraio 1998 al n. 11538, protocollo n. 2733/1998 per la «Fassa Due S.p.a.», di Brescia in data 18 febbraio 1998 al n. 47529, protocollo n. 10049/1998 per la «Fassa Tre S.p.a.», di Treviso in data 20 febbraio 1998 al n. 33266, protocollo n. 7618/1998 per la «Fassa Uno S.p.a.», al n. 33267, protocollo n. 7619/1998 per la «Gessi Fassa S.p.a.» ed al n. 25049, protocollo n. 7623/1998 per la società incorporante «Fassa S.r.l.».

L'atto risulta iscritto presso il medesimo Ufficio del registro delle imprese di Treviso in data 27 febbraio 1998.

p. Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

p. Fassa Uno S.p.a.

L'amministratore delegato: Fassa Manuela

p. Fassa Due S.r.l.

L'amministratore delegato: Simeoni Angelo

p. Fassa Tre S.r.l.

L'amministratore delegato: Fassa Albertina

p. Gessi Fassa S.p.a.

L'amministratore delegato: Nardi Paola

S-3377 (A pagamento).

MAGI - Società a responsabilità limitata

Estratto di progetto di scissione parziale della Magi - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via Silvio Pellico n. 24, iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 7830/89, Codice fiscale e partita IVA 03669121000.

1. La Magi S.r.l. si scinde parzialmente dando vita alla «Immobilare Progetto Casa S.r.l.», da costituirsi contestualmente all'atto di scissione e che risulterà beneficiaria del 50% del patrimonio netto della società parzialmente scissa «Magi S.r.l.». Quest'ultima continuerà pertanto ad esistere con un patrimonio decurtato del 50%.

2. Essendo la Magi S.r.l. costituita da soli due soci, ciascuno proprietario del 50%, agli stessi verranno assegnate quote della costituenda Immobiliare Progetto Casa S.r.l., in proporzione alla partecipazione posseduta nella Magi S.r.l. (50% ciascuno del capitale sociale). Pertanto non sussiste rapporto di concambio nè si procederà a conguagli in denaro.

3. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese competente.

4. Non sussistono categorie particolari o privilegiate di soci nelle società partecipanti alla scissione.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma in data 10 marzo 1998.

Roma, 10 marzo 1998

p. Magi S.r.l.

L'amministratore unico: Rossella Carello

S-3398 (A pagamento).

GIBA - S.r.l.**(ora FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.)**

Sede legale Genova, via Multedo di Pegli n. 4

Registro delle imprese di Genova n. 49639

Codice fiscale 02975440104

FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.

Sede legale Genova, via Multedo di Pegli n. 4

Registro delle imprese di Genova n. 29788

Codice fiscale 00512780107

*Fusione per incorporazione e scissione
(ai sensi artt. 2504 e 2504-novies del Codice civile)*

Con atto di fusione e di scissione del 19 dicembre 1997 n. 44818/11778 di repertorio a rogito notaio Angelo Noli di Genova tra la società «Giba S.r.l.» e «Fabbricazioni Idrauliche S.p.a.», in esecuzione delle delibere assembleari del 3 ottobre 1997 assunte dalle società partecipanti, si è addivenuti:

a) alla fusione mediante incorporazione della Fabbricazioni Idrauliche S.p.a. nella Giba S.r.l.

La fusione è stata attuata mediante annullamento della partecipazione dell'incorporata in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata;

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti.

La decorrenza della fusione avrà efficacia per quanto riguarda gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice Civile, dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile.

Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice Civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

b) alla scissione parziale della società risultante dalla fusione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio aziendale in capo alla costituenda società a responsabilità limitata Ge.Im.Pa. S.r.l. con sede in Genova, via Multedo di Pegli n. 4, con capitale sociale di Lire 20.000.000.

Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di concambio essendo la scissione proporzionale, ovvero risultando le quote della Società neo-costituita Ge.Im.Pa. S.r.l. intestate ai soci della Società trasferente nelle medesime proporzioni.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci nè sussistono possessori di titoli di altra natura, ne nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori della Società trasferente o della Società beneficiaria.

Inoltre come da delibera del 3 ottobre 1997, con decorrenza dalle ore 00,00 del primo giorno successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile la società Giba S.r.l. modificherà la propria denominazione e la forma giuridica in Fabbricazioni Idrauliche S.p.a. e trasferirà la sede sociale in Genova, via Muledo di Pegli n. 4.

Il suddetto atto di fusione e scissione è stato iscritto per entrambe le società nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Genova in data 30 gennaio 1998.

p. la Soc. incorporante - trasferente
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Parodi

p. la Soc. incorporata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Parodi

G-99 (A pagamento).

CO.GE.SY - S.p.a.

Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000
R.E.A. n. 804079

NUOVA LAVORI 88 - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 30.000.000
R.E.A. n. 649865

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dr. Maurizio Misurale di Roma data 20 febbraio 1998, rep. n. 130850, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della «Nuova lavori 88 S.r.l.» nella «Co.Ge.Sy S.p.a.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998, e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto al registro delle Imprese di Roma, in data 3 marzo 1998, nei rispettivi fascicoli.

Notaio: dr. Maurizio Misurale.

S-3399 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 3

A.C.S. ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Fieno n. 3

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 15 dicembre 1997, n. 80.948/12.074 e 80.941/12.699 di repertorio notaio Cesare Chiodi Daelli di Milano, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «A.C.S. Advanced Cladding System S.r.l.» nella società «Impresa

Castelli S.p.a.», con effetti fiscali dalla data del 1° gennaio 1998 e civilistici dalla data dell'atto di fusione mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda di proprietà della incorporante.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano, in data 13 febbraio 1998, rispettivamente ai n.ri 854 e 855 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 26 febbraio 1998 rispettivamente ai n.ri 9800036362 e 9800036368 di protocollo.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-1163 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIVIANA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

MOLINO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Immobiliare Liviana S.r.l., con sede in Milano, via Lanzone n. 22.

2. Società incorporanda: Molino Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Lanzone n. 22.

3. Lo statuto della società incorporante non verrà modificato a seguito della fusione poiché le due società svolgono attività similari.

4. Non è previsto rapporto di concambio e conguaglio in denaro, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione di società interamente posseduta.

5. Non sono previste, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice Civile modalità di assegnazione delle quote della società incorporante trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

6. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: Non è prevista, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

7. La fusione avrà efficacia per gli effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e per gli effetti fiscali dal 1° gennaio 1998.

8. Non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza non vi sono trattamenti diversi.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 febbraio 1998 rispettivamente ai numeri 9800037518 e 9800037509 di protocollo.

Dr. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-1164 (A pagamento).

CARLINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

FRATELLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 22

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Carlina S.r.l. sede in Milano via Lanzone n. 22.

2. Società incorporanda: Fratelli Immobiliare, S.r.l. con sede in Milano via Lanzone n. 22.

3. Lo statuto della società incorporante non verrà modificato a seguito della fusione poiché le due società svolgono attività similari.

4. Non è previsto rapporto di concambio e conguaglio in denaro, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione di società interamente posseduta.

5. Non sono previste, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, modalità di assegnazione delle quote della incorporante, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

6. Dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Non è prevista, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

7. Data di effetti della fusione: la fusione avrà efficacia per gli effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e per gli effetti fiscali dal 1° gennaio 1998.

8. Non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza non vi sono trattamenti diversi.

9. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 27 febbraio 1998 rispettivamente ai numeri 9800037512 e 9800037515 di protocollo.

Dott. Cesare Chiodi. Daelli, notaio.

M-1165 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Comunicazione ai sensi del decreto legislativo
1° settembre 1993 n. 385*

La Banca di Piacenza società cooperativa per azione a responsabilità limitata comunica di apportare, con decorrenza 1° aprile 1998, le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

servizio portafoglio Italia: commissioni insolite: per ricevute cartacee ed effetti senza spese, aumento di L. 1.000 per appunto fissando il nuovo standard a L. 5.000 oltre le reclamate; per appunto riba, aumento di L. 1.300 fissando il nuovo standard a L. 4.500;

servizio estero:

operazioni valutarie e in cambi: importo minimo della commissione di intervento L. 3.000;

acquisto traveller cheques ed assegni in divisa: introduzione delle commissioni fisse per operazione in ragione di L. 6.000;

bonifici sull'estero a mezzo telex o swift: recupero spese per operazioni con destinazione Europa: L. 15.000, con destinazione extraeuropee: L. 20.000;

bonifico dall'estero: recupero spese per introiti da volturare ad altra banca italiana L. 30.000;

anticipi/finanziamenti/sovvenzioni in valuta: il tasso applicato sarà pari al tasso interbancario lettera eurodivise (LIBOR) aumentato del 15% con un minimo dello 0,50% fisso;

incasso e/o accettazione di effetti, assegni e documenti: effetti semplici e assegni: commissione 1,50 per mille min. L. 5.000 max. L. 50.000;

effetti e assegni accompagnati da documenti commissioni 3 per mille min. L. 10.000 max. L. 100.000;

consegna franco valuta: commissioni 1,50 per mille min. L. 5.000 max. L. 50.000;

ritorno insolite e/o richiami: commissioni 3 per mille min. L. 10.000 max. L. 100.000;

aperture di credito estero su Italia:

diritto di notifica L. 40.000;

commissioni di utilizzo 2 per mille con un minimo di L. 50.000;

commissioni di conferma, al trimestre o frazione, 1,80 per mille con un minimo di L. 50.000;

commissioni di accettazione: dallo 0,255% sino all'1,00% con un minimo di L. 50.000;

commissioni di modifica L. 50.000;
commissioni di trasferimento 2,75 per mille con un minimo di L. 50.000;

commissioni di mancato utilizzo: 50% delle commissioni di utilizzo con un minimo di L. 50.000;

aperture di credito Italia su estero (e su Italia):

diritto di preavviso: in Europa L. 50.000, su altri paesi L. 60.000;

commissioni di notifica, per mese o frazione, 0,60 per mille con un minimo di L. 50.000;

commissioni di modifica L. 50.000 per ogni modifica;

commissioni di accettazione: dallo 0,525% sino all'1,65% con un minimo di L. 50.000;

commissioni di utilizzo per crediti non confermati: 4,75 per mille con un minimo di L. 100.000;

commissioni di utilizzo per crediti confermati: 4,25 per mille con un minimo di L. 80.000;

commissioni di trasferimento 2,75 per mille con un minimo di L. 50.000;

commissioni di mancato utilizzo: 50% delle commissioni di utilizzo con un minimo di L. 50.000.

Piacenza, 5 marzo 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-1170 (A pagamento).

CONTROFILDA (ITALIA) - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare

(Incorporante)

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 355431 Tribunale di Milano

CONTROFILDA REAL ESTATE - S.p.a.

(Incorporanda)

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 751512/1996 Tribunale di Milano

*Estratto delibere di fusione
(art.2502-bis Codice civile)*

Si comunica che nelle assemblee in data 15 gennaio 1998 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 117696/15813 e 117697/15814 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Controfilda (Italia) S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare» e «Controfilda Real Estate S.p.a.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Controfilda Real Estate S.p.a.» nella «Controfilda (Italia) S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare» mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrante in data 26 febbraio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 4 marzo 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

M-1171 (A pagamento).

NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese Milano, Sez. ordinaria, n. 234568 - Trib. Milano

Codice fiscale n. 07478460152

COMROMA - S.r.l.*(unipersonale - incorporata)*

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. imp. Milano, Sez. ordinaria, n. 41977/1997

Codice fiscale n. 03508910373

COMMERCIALE F.G. - S.r.l.*(unipersonale - incorporata)*

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. imp. Milano, Sez. ordinaria, n. 284332, Trib. Milano

Codice fiscale n. 01120130032

GESTIONE BOUTIQUES - S.r.l.*(unipersonale - incorporata)*

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Reg. Imp. Milano, Sez. ordinaria, n. 55039/1997

Codice fiscale n. 03405390372

Estratto dell'atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto di fusione del 4 dicembre 1997 a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, Rep. 29773/3953, registrato a Milano - Atti Pubblici il 9 dicembre 1997 ed iscritto nel registro imprese di Milano per tutte le predette società in data 15 dicembre 1997, la società «Nuova Andrea Fashion S.r.l.» società a responsabilità limitata unipersonale con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12 - che, dalla data in cui la fusione ha avuto effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile ha assunto la forma di società per azioni, con adozione di nuovo statuto sociale e della denominazione di «Nuova Andrea Fashion S.p.a.» - si è fusa con incorporazione delle società «Comroma S.r.l.», «Commerciale F.G. S.r.l.» «Gestione Boutiques - S.r.l.».

Il rapporto di cambio ha previsto assegnazione alla società Gianfranco Ferrè S.p.a. (unico socio delle società incorporande e dell'incorporante) di complessive nominali lire 3.865.323.000 rappresentate da n. 3.865.323 azioni da lire 1.000 cadauna emesse dall'incorporante a servizio del concambio di fusione, con godimento dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. l'incorporante Nuova Andrea Fashion S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Mattioli

M-1184 (A pagamento).

COVERMARK - S.r.l.**FAPI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Covermark S.r.l. con sede in Baranzate di Bollate (MI), via Belgioioso n. 1/3 nella Società Fapi S.r.l. con sede in Milano, corso Garibaldi n. 49.

Si espongono gli elementi ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile:

1. Società incorporante: Fapi S.r.l. con sede legale in Milano, corso Jaribaldi n. 49, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, Ufficio registro delle imprese di Milano n. 110163, R.E.A. di Milano

n. 1526080, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12065570157; Società incorporata: Covermark S.r.l., con sede legale in Baranzate di Bollate (MI), via Belgioioso n. 1/3, capitale sociale Lire 760.000.000 interamente versato, Ufficio registro delle imprese di Milano n. 292663, R.E.A. di Milano n. 1307564, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09579060154.

Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto si tratta di incorporazione di società interamente posseduta.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione risultano iscritti presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 20 febbraio 1998 ai numeri 32040 - 32036 rispettivamente per Fapi S.r.l. e Covermark S.r.l..

Milano, 6 marzo 1998

p. Fapi S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Giulio Luigi Sabatini

p. Covermark S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Agostino Mengano

M-1212 (A pagamento).

KOSMET**Società a responsabilità limitata**

Sede in Nova Milanese, via Galvani n. 6

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 13313 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 03553710157

ALEX IMMOBILIARE - S.a.s.**di Zanet Loredano**

Sede in Nova Milanese, via Galvani n. 8

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Milano n. 36217/1998 Milano

Codice fiscale n. 02749880965

Estratto di atto di scissione

Con atto 29 gennaio 1998 n. 34834/4686 di Rep. notaio Alberto Guidi è stato stipulato l'atto di scissione della Kosmet società a responsabilità limitata con costituzione della Alex Immobiliare S.a.s. di Zanet Loredano.

1. Società partecipanti:

Kosmet società a responsabilità limitata, con sede in Nova Milanese, via Galvani n. 6, scissa;

Alex Immobiliare S.a.s. di Zanet Loredano, con sede in Nova Milanese, via Galvani n. 8, costituita.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituita beneficiaria sono gli stessi della scissa e partecipano al capitale della prima nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella scissa; pertanto alla scissione non si è applicato quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione e assegnazione delle quote, nè si è fatto luogo a conguaglio alcuno.

3. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: tali quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della beneficiaria stessa, iscritta nel registro imprese, come appreso precisato, il 12 febbraio 1998.

4. Decorrenza contabile: le operazioni della società scissa relative ai cespiti trasferiti sono imputati al bilancio della beneficiaria a decorrere dal giorno di costituzione della stessa.

5. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 12 febbraio 1998 prot. n. 27740 (per la scissa) e n. 27748 (per la beneficiaria).

Il notaio rogante: dott. Alberto Guidi.

M-1189 (A pagamento).

ANZO - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Varese n. 15498
Registro società del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 01387760125

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

L'assemblea straordinaria dei soci della Anzo S.r.l., tenutasi il 23 dicembre 1997 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 126954/11863, ha deliberato la fusione tra la società Anzo S.r.l., con sede in Busto Arsizio, e la G.A.TI. S.r.l., pure con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della stessa nella Anzo S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del c.c.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 29 gennaio 1998 n. 132, ed iscritta al Registro delle Imprese di Varese in data 10 febbraio 1998.

Legnano, 5 marzo 1998

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-1214 (A pagamento).

GA.TI. - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Varese n. 4662
Registro società del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00228690129

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

L'assemblea straordinaria dei soci della Ga.Ti. S.r.l., tenutasi il 23 dicembre 1997 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 126955/11864, ha deliberato la fusione tra la società Anzo S.r.l., con sede in Busto Arsizio, e la G.A.TI. S.r.l., pure con sede in Busto Arsizio, mediante incorporazione della stessa nella Anzo S.r.l., sulla base delle

rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del c.c.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa, e che da tale data tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Ai fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 29 gennaio 1998 n. 134, ed iscritta al Registro delle Imprese di Varese in data 10 febbraio 1998.

Legnano, 5 marzo 1998

Il notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-1215 (A pagamento).

FRATELLI VALLATI - S.n.c.

Castel del Piano (Grosseto), via del Fattorone n. 21
Capitale sociale L. 50.000.000 Reg. Imprese n. 3079

Estratto atto di scissione ai rogiti notaio Ciampolini di Grosseto in data 27 gennaio 1998 rep. 139.366 iscritto al Reg. Imp. di Grosseto in data 16 febbraio 1998 al n. 3079.

Con l'atto sopraindicato è stata attuata la scissione della Fratelli Vallati s.n.c. mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla costituenda società Vallati Edilizia S.r.l. con sede in Castel del Piano (Grosseto), via del Fattorone n. 21, capitale sociale L. 100.000.000, con attribuzione delle quote di quest'ultima ai quotisti della Fratelli Vallati s.n.c. in proporzione della quota di partecipazione da ciascuno posseduta nella stessa.

Decorrenza agli effetti dei numeri 5 e 6 dell'art. 2501-bis c.c.: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Grosseto.

Nessun trattamento e nessun vantaggio di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis c.c.

L'amministratore: Vallati Luciano.

C-5556 (A pagamento).

MOBILI A. & M. - S.r.l.

Sede Talacchio di Colbordolo (Pesaro), via di Vittorio n. 21

Iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro al n. 1078
Codice fiscale n. 00112720412

Estratto dell'atto di scissione
a favore di costituenda società

Pubblicazione per estratto di atto a rogito notaio Luisa Rossi di Pesaro in data 19 gennaio 1998 rep. n. 6.262/691 registrato a Pesaro il 29 gennaio 1998 al n. 246, iscritto nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 30 gennaio 1998, mediante il quale la società Mobili A. & M. S.r.l. si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione Mobili A. & M. 2 S.r.l.

1. Società scissa: Mobili A. & M. S.r.l., con sede in Talacchio di Colbordolo (Pesaro), via Di Vittorio n. 21, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino al n. 1.078.

Società beneficiaria di nuova costituzione: Mobili A. & M. 2 S.r.l., con sede in Talacchio di Colbordolo (Pesaro), via Di Vittorio n. 21, capitale sociale L. 630.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 1072.

2. Le quote della beneficiaria sono state assegnate ai soci della scissa con criteri proporzionale nello stesso rapporto percentuale delle quote possedute senza conguagli in danaro.

3. La scissione ha avuto efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese anche ai fini contabili e della partecipazione agli utili.

4. La scissione non ha comportato particolari vantaggi per gli amministratori o trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Pesaro, 3 marzo 1998

Il notaio rogante: dott.ssa Luisa Rossi.

C-5565 (A pagamento).

BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Vittorio Locchi n. 33/35 R
Sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53
Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 31868
Registro imprese Siena n. 8800
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Basilichi Sviluppo S.p.a. svoltasi il 12 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della Basilichi Sviluppo S.p.a. e delle Basilichi S.p.a., Basilichi Informatica S.r.l., Micro 2000 S.r.l. e Microfilm Service S.r.l., nella F.lli Basilichi S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998 al n. 9800010580/CFI0636.

Società incorporante: F.lli Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto 38-40, capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato, iscritta al n. 42082 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486.

Società incorporande:

I) Basilichi Sviluppo S.p.a. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35 r, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31868 del registro imprese di Firenze ed al n. 8800 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482;

II) Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38-40, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47340 del registro imprese di Firenze ed al n. 1969 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484;

III) Basilichi Informatica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41756 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489;

IV) Micro 2000 S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45299 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486;

V) Microfilm Service S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45298 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485.

La fusione deliberata avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni e quote delle incorporande, azioni e quote che verranno annullate. Non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio, l'assegnazione di azioni dell'incorporante o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex 2504-*bis* Codice civile, tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle altre incorporande e della incorporante sono state iscritte nel registro imprese di Firenze il 4 marzo 1998, rispettivamente ai numeri 9800010567/CFI0368 - 9800010572/CFI0368 - 9800010577/CFI0636 - 9800010561/CFI0368 - 9800010568/CFI0368.

p. Basilichi Sviluppo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Basilichi

C-5585 (A pagamento).

BASSILICHI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dello Steccuto n. 38-40
Sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53
Capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 47340
Registro imprese Siena n. 1969
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Basilichi S.p.a. svoltasi il 13 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della Basilichi S.p.a. e delle Basilichi Sviluppo S.p.a., Basilichi Informatica S.r.l., Micro 2000 S.r.l. e Microfilm Service S.r.l., nella F.lli Basilichi S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998 al n. 9800010572/CFI0368.

Società incorporante: F.lli Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto 38-40, capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato, iscritta al n. 42082 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486.

Società incorporande:

I) Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38-40, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47340 del registro imprese di Firenze ed al n. 1969 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484;

II) Basilichi Sviluppo S.p.a. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35 r, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31868 del registro imprese di Firenze ed al n. 8800 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482;

III) Basilichi Informatica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41756 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489;

IV) Micro 2000 S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45299 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486;

V) Microfilm Service S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45298 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485.

La fusione deliberata avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni e quote delle incorporande, azioni e quote che verranno annullate. Non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio, l'assegnazione di azioni dell'incorporante o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex 2504-*bis* Codice civile, tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle altre incorporande e della incorporante sono state iscritte nel registro imprese di Firenze il 4 marzo 1998, rispettivamente ai numeri 9800010567/CFI0368 - 9800010580/CFI0636 - 9800010577/CFI0636 - 9800010561/CFI0368 - 9800010568/CFI0368.

p. Basilichi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Gianni Galli

C-5586 (A pagamento).

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dello Steccuto n. 38-40
Capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 42082
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della F.lli Basilichi S.p.a. svoltasi il 13 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione nella F.lli Basilichi S.p.a. delle Basilichi S.p.a., Basilichi Sviluppo S.p.a., Basilichi Informatica S.r.l., Micro 2000 S.r.l. e Microfilm Service S.r.l., mediante approvazione del relativo progetto.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998 al n. 9800010567/CFI0368.

Società incorporante: F.lli Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto 38-40, capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato, iscritta al n. 42082 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486.

Società incorporande:

I) Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38-40, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47340 del registro imprese di Firenze ed al n. 1969 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484;

II) Basilichi Sviluppo S.p.a. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35 r, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31868 del registro imprese di Firenze ed al n. 8800 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482;

III) Basilichi Informatica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41756 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489;

IV) Micro 2000 S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45299 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486;

V) Microfilm Service S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45298 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485.

La fusione deliberata avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante in

quanto quest'ultima possiede tutte le azioni e quote delle incorporande, azioni e quote che verranno annullate. Non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio, l'assegnazione di azioni dell'incorporante o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex 2504-*bis* Codice civile, tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle altre incorporande e della incorporante sono state iscritte nel registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998, rispettivamente ai numeri 9800010561/CFI0368 - 9800010580/CFI0636 - 9800010577/CFI0636 - 9800010572/CFI0368 - 9800010568/CFI0368.

p. F.lli Basilichi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Roberto Checconi

C-5587 (A pagamento).

BASSILICHI INFORMATICA - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Vittorio Locchi n. 33/35 R
Capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 41756
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Basilichi Informatica S.r.l. svoltasi il 12 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della Basilichi Informatica S.r.l. e delle Basilichi S.p.a., Basilichi Sviluppo S.p.a., Micro 2000 S.r.l. e Microfilm Service S.r.l., nella F.lli Basilichi S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998 al n. 9800010577/CFI0636.

Società incorporante: F.lli Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto 38-40, capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato, iscritta al n. 42082 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486.

Società incorporande:

I) Basilichi Informatica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41756 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489;

II) Basilichi Sviluppo S.p.a. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35 r, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31868 del registro imprese di Firenze ed al n. 8800 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482;

III) Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38-40, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47340 del registro imprese di Firenze ed al n. 1969 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484;

IV) Micro 2000 S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45299 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486;

V) Microfilm Service S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45298 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485.

La fusione deliberata avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni e quote delle incorporande,

azioni e quote che verranno annullate. Non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio, l'assegnazione di azioni dell'incorporante o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex 2504-bis Codice civile, tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle altre incorporande e della incorporante sono state iscritte nel registro imprese di Firenze il 4 marzo 1998, rispettivamente ai numeri 9800010567/CFI0368 - 9800010580/CFI0636 - 9800010572/CFI0368 - 9800010561/CFI0368 - 9800010568/CFI0368.

p. Basilichi Informatica S.r.l.
L'amministratore unico: Luca Basilichi

C-5588 (A pagamento).

MICRO 2000 - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Ponte a Giogoli n. 21
Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 45299
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Micro 2000 S.r.l. svoltasi il 12 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della Micro 2000 S.r.l. e delle Basilichi S.p.a., Basilichi Sviluppo S.p.a., Basilichi Informatica S.r.l. e Microfilm Service S.r.l., nella F.Ili Basilichi S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998 al n. 9800010561/CFI0368.

Società incorporante: F.Ili Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto 38-40, capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato, iscritta al n. 42082 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486.

Società incorporande:

I) Micro 2000 S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45299 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486;

II) Basilichi Sviluppo S.p.a. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35 r, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31868 del registro imprese di Firenze ed al n. 8800 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482;

III) Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38-40, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47340 del registro imprese di Firenze ed al n. 1969 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484;

IV) Basilichi Informatica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41756 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489;

V) Microfilm Service S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45298 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485.

La fusione deliberata avviene ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni e quote delle incorporande, azioni e quote che verranno annullate. Non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio, l'assegnazione di azioni dell'incorporante o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex 2504-bis Codice civile, tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle altre incorporande e della incorporante sono state iscritte nel registro imprese di Firenze il 4 marzo 1998, rispettivamente ai numeri 9800010567/CFI0368 - 9800010580/CFI0636 - 9800010572/CFI0368 - 9800010577/CFI0636 - 9800010568/CFI0368.

p. Micro 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: Fabrizio Basilichi

C-5589 (A pagamento).

MICROFILM SERVICE - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Ponte a Giogoli n. 21
Capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese Firenze n. 45298
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Microfilm Service S.r.l. svoltasi il 12 dicembre 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della Microfilm Service S.r.l. e delle Basilichi S.p.a., Basilichi Sviluppo S.p.a., Basilichi Informatica S.r.l. e Micro 2000 S.r.l., nella F.Ili Basilichi S.p.a., mediante approvazione del relativo progetto.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze il 4 marzo 1998 al n. 9800010568/CFI0368.

Società incorporante: F.Ili Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto 38-40, capitale sociale di L. 5.141.680.000 interamente versato, iscritta al n. 42082 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486.

Società incorporande:

I) Microfilm Service S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45298 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757030485;

II) Micro 2000 S.r.l. con sede legale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Ponte a Giogoli n. 21, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45299 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757020486;

III) Basilichi Sviluppo S.p.a. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35 r, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31868 del registro imprese di Firenze ed al n. 8800 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787870482;

IV) Basilichi S.p.a. con sede legale in Firenze, via dello Steccuto, 38-40, sede secondaria in Siena, via Massetana Romana n. 53, capitale sociale di L. 212.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47340 del registro imprese di Firenze ed al n. 1969 del registro imprese di Siena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484;

V) Basilichi Informatica S.r.l. con sede legale in Firenze, via Locchi, 33-35, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41756 del registro imprese di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03575330489.

La fusione deliberata avviene ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, senza aumentare il capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni e quote delle incorporande, azioni e quote che verranno annullate. Non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio, l'assegnazione di azioni dell'incorporante o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex 2504-bis Codice civile, tuttavia le operazioni delle società incorporande, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle altre incorporande e della incorporante sono state iscritte nel registro imprese di Firenze il 4 marzo 1998, rispettivamente ai numeri 9800010567/CFI0368 - 9800010561/CFI0368 - 9800010580/CFI0636 - 9800010572/CFI0368 - 9800010577/CFI0636.

p. Microfilm Service S.r.l.
L'amministratore unico: Fabrizio Bassilichi

C-5590 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede legale in Luino (Varese), via Privata Lazzaretto
Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese, reg. soc. n. 9793
C.C.I.A.A. di Varese n. 163506
Codice fiscale n. 01212480121

Estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

la società scissa è la società C.E.A. S.p.a. sede legale in Luino (VA), via Privata Lazzaretto, capitale sociale L. 2.500.000.000 (interamente versato), Tribunale di Varese, registro società n. 9793, C.C.I.A.A. di Varese n. 163506, codice fiscale n. 01212480121;

la società beneficiaria è la società C.E.A. Comunicazioni S.r.l. con sede legale in Luino, via Privata Lazzaretto, e che si costituisce contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni/quote.

Ai soci della società scissa C.E.A. S.p.a. viene assegnata una quota di lire mille di valore nominale della società C.E.A. Comunicazioni S.r.l. in relazione a numero cento azioni da lire mille di valore nominale possedute nella società C.E.A. S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Presso la sede C.E.A. Comunicazioni S.r.l. i soci presenteranno le azioni della società scissa e verranno iscritti a libro soci della società beneficiaria per un numero di quote della stessa beneficiaria, C.E.A. Comunicazioni S.r.l., tale da mantenere, nella società beneficiaria, la stessa quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa.

5. Data dalla quale le quote C.E.A. Comunicazioni S.r.l. partecipano agli utili.

È la data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese del Tribunale di Varese in cui sono iscritte le società interessate alla scissione stessa.

6. Decorrenza della scissione e dell'imputazione delle operazioni.

È la stessa data indicata al precedente punto 5.

7 e 8. Non sono riservati trattamenti di favore né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese in data 4 marzo 1998 al n. 9793 Tribunale di Varese, numero Repertorio Economico Amministrativo: 163506.

Luino, 5 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Feresin

C-5621 (A pagamento).

POLLINI - S.p.a.

Sede in San Mauro Pascoli (FO), via Tognacci n. 11
Iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 7167
R.E.A. n. 280032
Codice fiscale n. 035275100154
Partita I.V.A. n. 02589540406

CALZATURIFICIO POLLINI - S.p.a.

Sede in San Mauro Pascoli (FO), via Tognacci n. 11
Iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Forlì al n. 4935
R.E.A. n. 135848
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141570408

PELLETTERIA POLLINI - S.r.l.

Sede in Gatteo (FO), via Erbosca n. 2/b
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Forlì al n. 13580
R.E.A. n. 120831
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00233380401

F.LLI POLLINI - S.p.a.

Divisione Commerciale

Sede in Gatteo (FO), via Erbosca n. 2
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Forlì al n. 6310
R.E.A. n. 94948
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142030402

Estratto (ai sensi dell'ultimo comma dell'art 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione

Fusione per incorporazione delle società Calzaturificio Pollini S.p.a., Pelletteria Pollini S.r.l., F.lli Pollini S.p.a. incorporande, nella Pollini S.p.a. incorporante.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio. Gli effetti fiscali e le operazioni delle società incorporande saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile. Lo statuto della incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non esistono azioni o quote diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni o quote e non sono previsti vantaggi ad amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Forlì ai seguenti numeri:

Pollini S.p.a. nn. 5384/98 del 27 febbraio 1998;
Calzaturificio Pollini S.p.a. nn. 5889/98 del 5 marzo 1998;
Pelletteria Pollini S.r.l. nn. 5890/98 del 5 marzo 1998;
F.lli Pollini S.p.a. Div. Comm. nn. 5891/98 del 5 marzo 1998.

Gatteo, 5 marzo 1998

p. Pollini S.p.a.
L'amministratore unico: dott. M. Piazzi

p. Calzaturificio Pollini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: V. Pollini

p. Pelletteria Pollini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: L. Pollini

p. F.lli Pollini S.p.a. Div. Comm.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: R. Pollini

C-5670 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO 2ª sezione

Con sentenza n. 1862/97 la 2ª sezione TAR Lazio, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 17549/96 proposto da Capponi Maria Rita e Patrizi Patrizia contro il Comune di Roma. Oggetto: per l'annullamento della delibera della Giunta Comunale n. 3428 del 4 ottobre 1996 di approvazione del concorso interno a 29 posti di primo dirigente amministrativo, bandito il 6 marzo 1995, nonché della graduatoria e delibere n. 1576 del 4 ottobre 1996 e n. 1579 del 7 ottobre 1996. Fatto: Le ricorrenti hanno partecipato al concorso bandito il 6 marzo 1995, a 29 posti di primo dirigente amministrazione ma non hanno ottenuto la nomina perché precedute in graduatoria da nove candidati ammessi con riserva al concorso con ordinanze di sospensiva della 2ª sezione del TAR Lazio.

Motivi:

1) L'inserimento degli esclusi in graduatoria è illegittimo per violazione delle ordinanze di sospensiva che prevedevano solo l'ammissione con riserva al concorso;

2) L'accantonamento dei nove posti è illegittimo per illegittimità della delibera di ammissione con riserva in graduatoria e perché emanata in assenza di potere ed in violazione delle norme del bando.

Conclusioni: Si chiede l'accoglimento del ricorso. La presente vale quale notifica a tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria del concorso indetto in data 6 marzo 1995 a 29 posti nella figura professionale di primo dirigente amministrativo.

Avv. Antonino Peraino.

S-3348 (A pagamento).

PRETURA DI MENAGGIO

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 16 gennaio 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per riconoscimento di proprietà ex art. 3, legge 346/76, depositato nella Cancelleria della Pretura di Menaggio il 9 febbraio 1998, affisso all'Albo della Pretura di Menaggio il 2 marzo 1998 e all'Albo del Comune di Vercana il 25 febbraio 1998, depositato nella Casa Comunale di Menaggio il 2 marzo 1998, proposto da Lometti Maddalena, rappresentata dall'avv. Maurizio Passerini, con studio in Gravedona, onde ottenere dal Pretore di Menaggio la dichiarazione di esclusiva proprietà degli immobili siti in Comune di Vercana in C.T. partita 2110 F. 9 n. 2979, part. 2110 F. 9 n. 6599, part. 2110 F. 9 n. 6600, part. 2110 F. 9 n. 8919, part. 2110 F. 9 n. 9337, part. 2110 F. 9 n. 9338, part. 2110 F. 9 n. 9458 sub. 1, part. 2110 F. 9 n. 9539, part. 2110 F. 9 n. 9573, part. 2110 F. 9 n. 9759, part. 2110 F. 9 n. 11029 sub. 2, part. 2180 F. 9 n. 9490, part. 2180 F. 9 n. 9538, part. 2180 F. 9 n. 9572, part. 2180 F. 9 n. 9849, part. 2180 F. 9 n. 9906, part. 2180 F. 9 n. 11029 sub. 1, part. 2567 F. 9 n. 2977, part. 14 F. 9 n. 2498, part. 10905 F. 9 n. 2479, part. 10905 F. 9 n. 2480, part. 2243 F. 9 n. 2483.

Chiunque abbia interesse può entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione presentare opposizione.

Menaggio, 4 marzo 1998

Ass.te ufficiale giudiziario: dott. Marina Giulia Ferrante.

C-5542 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLALTO (Provincia di Teramo)

Notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 del codice procedura civile, della delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 28 novembre 1997, di cui all'autorizzazione del Presidente del Tribunale di Teramo Cron. 287 del 17 febbraio 1998, tutti i titolari diritti reali sugli immobili ricompresi nel piano di recupero dei centri storici di Castellalto e Castelbasso.

Estratto del provvedimento

Oggetto deliberazione: L.R. n. 18/83, art. 20, come modificato ed integrato dalla L.R. n. 70/95 Esame delle Osservazioni ed approvazione Piano di recupero dei Centri Storici di Castellalto e Castelbasso.

(Omissis).

Il Consiglio Comunale procede all'esame ed approva all'unanimità le osservazioni presentate singolarmente dai signori: Pallitti Ermanno, Tosi Vincenzo, Di Giuseppe Mario. Procede all'esame dell'osservazione della sezione Urbanistica Provinciale che viene approvata per il punto 1), per quanto riguarda il punto 2) non si reputa opportuno integrare il piano con uno schema di convezione tipo. Ultimato l'esame delle osservazioni. Il Consiglio Comunale all'unanimità approva il Piano di Recupero dei Centri Storici di Castellalto e Castelbasso redatto dagli architetti D'Amario e Di Gaetano che si compone delle norme Tecniche di Attuazione e Relazione Generale e della Tavole da 1A a 23 e proposte di controdeduzioni all'osservazioni.

(Omissis).

La deliberazione integrale oltre all'intero piano di recupero possono essere visionate, durante gli orari d'ufficio, presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Il sindaco: Ricci.

C-5555 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

La Banca di Roma, S.p.a., elettivamente domiciliato in Grosseto, via Ginori n. 26, presso e nello studio dell'avv. Francesco Amerini, visto il provvedimento di autorizzazione del Presidente del Tribunale di Grosseto in data 12 dicembre 1997 avvisa ex art. 599 CPC:

che con atto di pignoramento 26 giugno 1997 è stato sottoposto a vincolo il diritto di comproprietà spettante ai signori Manganelli Franco e Sozzi Loriana sopra beni immobili siti in Provincia di Grosseto;

che la procedura porta il n. 160/97 RGE Tribunale di Grosseto e verrà chiamata alla udienza del giorno 22 maggio 1998.

Comunica ai comproprietari dei beni immobili che la legge fa loro divieto di lasciar separare dai debitori la propria parte senza ordine del Giudice.

Avv. Francesco Amerini.

C-5618 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 18 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno:

assegno circolare della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino n. 1.103.166.685-10, Santena 12 maggio 1996 L. 6.000.000 (lire seimilioni) a Dimasi Cosimo, sul retro vi è girata a Firma Dimasi Cosimo.

Giorni quindici per opposizione.

Avv. Fabio Magnoni.

S-3350 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Savona con decreto in data 20 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 717680544 di L. 2.020.000 (duemilionventimila) emesso e girato in bianco in data 3 febbraio 1998, a valere sul conto corrente bancario n. 4551 presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Vado Ligure, intestato a Diani Cristina.

Termine per eventuali opposizioni: giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Savona, 27 febbraio 1998

Cristina Diani.

G-103 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 222016715 tratto sul conto corrente n. 13348 intestato a Studio dott.ssa Nista Giusti presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Corsico, firmato Nista Anna Lucia a favore di (in bianco) per un importo di lire (in bianco).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giusti Enrico Alberto.

M-1172 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto n. 142/98 ruolo affari civili non contenziosi, in data 26 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 27 assegni circolari prefirmiti ancora da riempire per la data, il prenditore e l'importo, come in appresso dettagliati:

n. 16 moduli, taglio da L. 500.000 (lire cinquecentomila), dal numero 3102484605 al numero 3102484610 (6) e dal numero 3102484641 al numero 3102484650 (10);

n. 8 moduli, taglio da L. 2.000.000 (lire duemilioni), da numero 3304531933 al numero 3304531940;

n. 3 moduli, taglio da L. 10.000.000 (lire diecimilioni), dal numero 3502688128 al numero 3502688130.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Milano, 2 marzo 1998

Banca Commerciale Italiana
Filiale di Milano:
G. Menotti - G. Papi

M-1177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-80.298.813 emesso dalla BPD'A di Teramo il 10 aprile 1997 in favore di Micacchioni Franca di L. 1.509.000.

Teramo, 19 dicembre 1997

Avv. Giovanni Pecoraro.

C-5561 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 27 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 884763595-01 firmato da Paolo De Bernardi a favore di «proprio» per un importo di L. 12.355.000 e dell'assegno bancario n. 884763596-02 firmato da De Bernardi S.r.l. (Ettore Lucia) a favore di «Paolo de Bernardi» per un importo di L. 7.200.000, entrambi tratti sul conto corrente n. 2430/1 intestato a De Bernardi S.r.l. presso la Banca Cariplo, agenzia di Trezzano sul Naviglio.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. De Grandi Maurizio.

M-1205 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il pretore di Forlì con decreto 22 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Canestrini Mario, Canestrini Mario e Francesco e C. S.n.c., via Trento e Trieste n. 66/68, Tolentino (MC), sulla Banca delle Marche, sede Tolentino, contraddistinto dal n. 42062989 dell'importo di L. 13.805.511.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì con decreto 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Nuova Ovo Faleria di Isidori Franco e C. S.a.s., con sede in via Molino Vecchio n. 1, Piane di Falerone (AP), sulla Banca Tercas filiale di Porto S. Giorgio contraddistinto dal n. 019220689 dell'importo di L. 2.000.000.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5532 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto del 20 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 63602178.03 di L. 1.762.391 tratto, sul c/c n. 17382 della B.N.L. S.p.a., filiale di Pescara, da Di Blasio Stefania;

2) n. 258803645.09 di L. 400.000 tratto, sul c/c n. 60640-10 del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Pescara, da Pallotta Mario.

Autorizzandone il pagamento a favore della Banca di Credito Cooperativo di Cappelle sul Tavo Soc. Coop. a r.l., trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non opposto.

Avv. Pier Luigi De Rosa.

C-5538 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì con decreto 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Nuova Ovo Faleria di Isidori Franco e C. S.n.c., con sede in via Molino Vecchio n. 1, Piane di Falerone (AP), a firma Cavaniglia Simonetta sulla Banca di Roma filiale 80, piazza Monte di Pietà n. 32/A Roma, contraddistinto dal n. 412616428 dell'importo di L. 2.170.000.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5533 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo con decreto 21 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 10487/9 della Cassa di Risparmio Prov. di Teramo filiale di Villa Lempa n. 020364841 di L. 20.000.000 emesso da Fillari Piero.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

S. Egidio alla Vibrata, 6 febbraio 1998

Zappacosta Francesco.

C-5559 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, con decreto 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Biovo S.r.l., con sede in via Callesella n. 10, Maser (Treviso) sulla Banca Popolare Vicentina, filiale di San Zenone degli Ezzellini (Treviso), contraddistinto dal n. 224645335 dell'importo di L. 8.771.400.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5612 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varese il 24 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 800.985.083.02 di L. 109.653 tratto sulla INA Banca all'ordine di Crocetti Manola.

Opposizione quindici giorni.

Manola Crocetti.

C-5623 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, con decreto 22 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Ricci S.n.c., con sede in località Paliericci n. 71/A, Montecchio sulla Banca Istituto Banario S. Paolo di Torino, contraddistinto dal n. 0571881037 dell'importo di L. 1.200.000.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5614 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Forlì, con decreto 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari emessi da Adriatica Alimentari di Petruzzelli G., viale Uria n. 113 Foce Varano, Ischitella (Foggia), sul Banco di Napoli, sportello di Garganico contraddistinti dai seguenti numeri e rispettivi importi: n. 0375859162 di L. 3.220.000; n. 0375859168 di L. 3.288.582; n. 0375859164 di L. 4.012.249.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5613 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 14 febbraio 1998 il presidente del Tribunale di Matera pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane n. 25289283 di L. 10.000.000 emesso il 26 ottobre 1994 dalla Cassa Rurale e Artigiana di Aliano e autorizza il pagamento a Dal Monte Mario da Aliano (MT), decorsi giorni quindici dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione nel medesimo termine.

Avv. Vito Bruno.

C-5560 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, in data 9 febbraio 1998 pronuncia l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca di Roma, agenzia di Catania - Ospedale Garibaldi n. 24, 04178120-06 di L. 5.000.000 e assegno n. 24-04178120-07 di L. 5.000.000 entrambi del 27 febbraio 1997 a favore del dott. Saglimbene Francesco, autorizzandone il pagamento dei descritti assegni dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Catania, 23 febbraio 1998

Avv. Alessandro Grasso.

C-5674 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 20 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 assegni di L. 1.000.000 cadauno emessi in data 31 luglio 1997 dalla Banca Popolare Santa Venera, agenzia di Catania, 2 intestati a Salemi Maria e portanti i numeri 0621764028, 0621764029, 0621764030, 0621764031, 0621764032, 0621764033, 0621764034, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione dal debitore.

Freni Matteo.

C-5675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, con decreto 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0014645872 sulla Banca Carisp Forlì, agenzia Carpinello dell'importo di L. 4.000.000 emesso da Masetti e Morgagni, con sede in via Nuova n. 14, Forlì.

Opposizione nei termini di giorni quindici.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5615 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 27 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali firmate da Serraino Mario e Giacalone Stefania in favore di Parterniti Umberto tutte il 19 marzo 1980:

n. 2 effetti L. 2.000.000 bollo L. 20.000; n. 1 effetto L. 1.000.000 bollo L. 10.000; n. 1 effetto L. 800.000 bollo L. 8.000 tutte con scadenza 30 novembre 1981; n. 2 effetti L. 2.000.000 bollo L. 20.000; n. 1 effetto L. 1.200.000 bollo L. 12.000 tutte con scadenza 30 novembre 1982; n. 1 effetto L. 3.000.000 bollo L. 30.000; n. 2 effetti L. 800.000 bollo L. 8.000 tutte con scadenza 30 novembre 1983.

Dette cambiali, tutte regolarmente pagate sono state restituite ai signori Serraino Mario e Giacalone Stefania che le hanno smarrite.

Stefania Giacalone.

S-3326 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 11 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 17 cambiali emesse a Roma il 20 luglio 1997 all'ordine di Alvaro Rubei, a firma Coratella Marco residente in Roma, via Calpurnio Pisone n. 96 con scadenza il 23 agosto 1997 per l'importo di L. 400.000; il 23 settembre 1997 per L. 400.000; il 23 ottobre 1997 per L. 400.000; il 23 novembre 1997 per L. 400.000; il 23 dicembre 1997 per L. 400.000; il 23 gennaio 1998 per L. 400.000; il 23 febbraio 1998 per L. 400.000; il 23 marzo 1998 per L. 400.000; il 23 aprile 1998 per L. 400.000; il 23 maggio 1998 per L. 400.000; il 23 giugno 1998 per L. 1.850.000; il 23 luglio 1998 per L. 1.850.000; il 23 agosto 1998 per L. 1.800.000; il 23 settembre 1998 per L. 400.000; il 23 ottobre 1998 per L. 400.000; il 23 novembre 1998 per L. 400.000; il 23 dicembre 1998 per L. 400.000,

autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore e per quelle non scadute dalla data di scadenza.

Roma, 6 marzo 1998

Avv. Maurizio Spinella.

S-3347 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.500.000 emesso in Lecce il 6 marzo 1987 scadente il 30 settembre 1989 a favore di Erica Cappello a firma Franco Fedele e Carmela Caracuta. Iscritta ipoteca alla conservatoria RR.II. di Lecce in data 11 marzo 1987 al n. 8349 d'ordine e n. 731 particolare.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Franco Fedele.

M-1166 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 600.000 ciascuno scadenti mensilmente a partire da fine settembre 1993 a fine dicembre 1999 e di n. 18 effetti cambiari ipotecari (n. 54397 repertorio) di L. 600.000 ciascuno con scadenza mensile dal 31 gennaio 2000 al 30 giugno 2001 a favore del signor Di Giovine Rosario e a firma di Vita Diego e Capria Rosalba, via S. Clemente n. 47 Cerro Maggiore (MI).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Franco Brumana.

M-1196 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, ad istanza della Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Torino, con decreto 20 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di un pagherò cambiario di L. 3.000.000 con scadenza 15 settembre 1997 emesso in San Mauro Torinese in data 13 gennaio 1997 dalla Antares a favore della Space S.r.l. e autorizzato il pagamento dello stesso dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché entro lo stesso termine non venga proposta opposizione.

Torino, 4 marzo 1998

Avv. Giovanni Sordi.

T-346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì con decreto 9 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari con scadenza 30 settembre 1996, 31 ottobre 1996, 30 novembre 1996, 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 31 marzo 1997, 30 aprile 1997 dell'importo di L. 3.000.000 ciascuno a firma del legale rappresentante della Ovosardo S.n.c., di Sanna Antonio e C., via Roma n. 10, Monti (SS).

Opposizione nei termini di giorni trenta.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5530 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, letta l'istanza depositata da Lucchese Chiara il 19 marzo 1997 e ritenuti attendibili i fatti ivi esposti, in base alla documentazione allegata ed alle informazioni assunte; visto l'art. 89/102 regio decreto 5 dicembre 1933 n. 1669; dichiara, in data 3 aprile 1997, l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.102.750, emesso da Lucchese Chiara e Fortini Virginia Rosaria Maria Pia, a favore di Gabetti S.p.a., scadenza 18 dicembre 1993; ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'emittente; autorizza il pagamento del titolo suddetto, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Bari, 3 aprile 1997

Avv. Eugenio Scagliusi

C-5574 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo, visto il ricorso che precede presentato da Fabio Casavecchia, residente in Roma, via Gargiulo n. 3, dichiara l'ammortamento delle cambiali con le seguenti scadenze: 30 settembre 1989, 30 ottobre 1989, 30 novembre 1989, 30 dicembre 1989, 30 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, 30 marzo 1990, 30 aprile 1990, 30 maggio 1990, 30 giugno 1990, 30 luglio 1990, 30 agosto 1990, 30 settembre 1990, 30 ottobre 1990, 30 novembre 1990, 30 dicembre 1990, 30 gennaio 1991, 28 febbraio 1991, 30 marzo 1991, 30 aprile 1991, 30 maggio 1991, 30 giugno 1991, 30 luglio 1991, 30 agosto 1991, 30 settembre 1991, 30 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 30 dicembre 1991, 30 gennaio 1992, 28 febbraio 1992, 30 marzo 1992, 30 aprile 1992, 30 maggio 1992, 30 giugno 1992, 30 luglio 1992, 30 agosto 1992, 30 settembre 1992, 30 ottobre 1992, a firma di Adorno Darida, via Termolarate n. 29 Nepi, pagabili presso Carivit Nepi, di L. 1.660.000 ciascuna, purché non venga fatta opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Viterbo, 8 febbraio 1995

Il richiedente: Fabio Casavecchia.

C-5582 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì con decreto 19 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari con scadenza 31 luglio 1996 di L. 10.000.000 e 30 agosto 1996 di L. 10.000.000 a firma di Branci Narciso, via A. Bramante n. 11, Empoli (FI).

Opposizione nei termini di giorni trenta.

Avv. Raoul Cagnani.

C-5616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto 11 febbraio 1998, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2109/1 denominato Ardemagni Stefania emesso da Banca Popolare di Crema, agenzia di Paullo, con saldo apparente di L. 1.320.468.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Ardemagni Stefania.

C-5554 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 22 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51.15.00.26961 S rilasciato dalla Cassa Risparmio di San Miniato agenzia di Santa Croce sull'Arno (PI) di L. 100.000.000 (centomilioni) emesso il 6 marzo 1996 con scadenza il 6 marzo 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 3 marzo 1998

Tinacci Egidio.

F-140 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

L'avv. Lamerico Menichella, del Foro di Foggia, comunica che il presidente del Tribunale di Lucera ha dichiarato inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Puglia in Vico del Gargano, intestati ai ricorrenti Mastropaolo Salvatore e Maiorano Maria Michela:

43/214/000/061289/0000/02 del 3 gennaio 1997, di L. 78.048.960;
43/214/000/060966/0000/02 del 19 agosto 1996, di L. 15.000.000;
43/214/000/62253/030/506 del 19 dicembre 1997, di L. 20.000.000,
nonché del libretto di deposito n. 40/214/154/006044/000/02, del 3 agosto 1992, di L. 1.930.579.

Autorizza l'istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato di detti certificati e del libretto di deposito in questione, dopo un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucera, 24 febbraio 1998

Il presidente: dott. F. Infantini

Avv. Lamerico Menichella

C-5539 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura circondariale di Frosinone, con provvedimento del 28 gennaio 1998, ha ammortato il certificato di deposito n. 000901212, al portatore, emesso dalla B.C.C. Anagni, filiale di Ferentino, del valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni), con intestazione «Ammortamento certificato di deposito».

Anagni, 3 marzo 1998

Banca di Credito Cooperativo di Anagni

Il direttore generale: S. Ferretti

C-5562 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 2162 datato 20 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 50529 emesso a Cividale del Friuli (Udine) in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l. per n. 34 quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Malignani Maria Paola, nato a Torreano (Udine) il 12 luglio 1940.

Opposizione trenta giorni.

Cividale, 17 febbraio 1998

Malignani Maria Paola.

C-5566 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 2160 datato 20 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 50530 emesso a Cividale del Friuli (Udine) in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l. per n. 34 quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Cantarutti Michele, nato a Cividale del Friuli (Udine) il 19 ottobre 1970.

Opposizione trenta giorni.

Cividale, 17 febbraio 1998

Cantarutti Michele.

C-5567 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 2161 datato 20 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 50154 emesso a Cividale del Friuli (Udine) in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l. per n. 44 quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Cantarutti Albano, nato a Cividale del Friuli (Udine) il 19 settembre 1939.

Opposizione trenta giorni.

Cividale, 17 febbraio 1998

Cantarutti Albano.

C-5568 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 29 ottobre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Savini Andrea Enrico Mariano, nato a Milano il 28 febbraio 1961, residente in Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Zangrandi».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 7 gennaio 1998

Andrea Enrico Mariano Savini.

S-3381 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 28 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, per l'aggiunta del cognome «Guido», di Bonazzi Jacopo, nato a Milano il 25 settembre 1969, residente in Genova, via Maragliano 8, in quello di Bonazzi Guido Jacopo.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 27 febbraio 1998

Jacopo Bonazzi.

G-100 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il dott. De Girolamo Fabio nato a Castellanza il 29 ottobre 1967, residente ad Uboldo, via Cascina Girola n. 31/A, chiede il cambiamento del cognome De Girolamo in quello di De Girolamo Marini.

Opposizione dei termini di legge.

Milano, 9 febbraio 1997

De Girolamo Fabio.

M-1195 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 28 novembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Savini Roberto, nato a Milano il 28 ottobre 1956, Savini Michele, Pietro, Alessandro, nato a Roma il 15 marzo 1925, Savini Virginia, Anna, Maddalena, Benedetta, Maria Luisa, nata a Roma il 20 novembre 1987, Savini Giorgio, Antonio, Luca, Pietro, Andrea, nato a Roma il 13 giugno 1995, tutti residenti in Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Zangrandi».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 7 gennaio 1998

Roberto Savini.

S-3384 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 28 novembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Savini Luca, nato a Milano il 6 novembre 1954, Savini Vittoria, Maria Luisa, Maria Gabriella, nata a Roma il 10 novembre 1989, entrambi residenti in Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Zangrandi».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 7 gennaio 1998

Luca Savini.

S-3386 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 29 gennaio 1998 ha autorizzato Girotto Riccardo e degli Ivanishevich Federica, residenti a Trieste in via F. Severo 140/1, a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «degli Ivanishevich» al figlio minore Girotto Mattia, nato a Trieste l'8 luglio 1997, in modo da chiamarsi «Girotto degli Ivanishevich Mattia».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Riccardo Girotto - Federica degli Ivanishevich.

C-5537 (A pagamento).

Cambiamento cognome

Da decreto del Presidente della Repubblica del 2 dicembre 1997 si autorizza la pubblicazione della domanda di Dattolico Leonardo nato a Bari il 7 maggio 1931 e Dattolico Annarosa nata a Bari l'8 gennaio 1956 e ivi residenti a cambiare il cognome da Dattolico in «D'Attolico» con apostrofo fra la prima lettera e il restante cognome.

Chi ha interesse può opporsi nei termini legali dalla pubblicazione.

Dattolico Leonardo - Dattolico Annarosa.

C-5636 (A pagamento).

Cambiamento cognome

Il procuratore Generale della Repubblica di Catania, con decreto del 13 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marino Gammazza Sebastiano, nato a Bronte il 5 maggio 1961 e Prestianni Francesca, nata a Bronte il 19 ottobre 1966, coniugi il primo per se ed entrambi nella qualità di genitori esercenti la potestà, nell'interesse dei figli minori Marino Gammazza Denis nata a Koln, il 22 giugno 1987, Marino Gammazza Davis, nato a Koln il 25 dicembre 1998, e Marino Gammazza Loris, nata a Koln il 19 novembre 1990, tutti residenti in Bronte, via Europa n. 6, hanno chiesto l'abbandono del secondo cognome «Gammazza», perchè ridicolo, sì da chiamarsi in avvenire «Marino Sebastiano», «Marino Denis», «Marino Davis», «Marino Loris».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Lupo Illuminato.

C-5673 (A pagamento).

Ammortamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 29 maggio 1997 ha autorizzato i coniugi Pernice Giovanni e Russo Vincenza entrambi residenti in Villa S. Giovanni, via Corrado Alvaro n. 120 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore Maria De Los Angeles in «Maria Angela», nata a Soyapango (El Salvador) il 24 agosto 1985.

Opposizione nei termini di legge.

Pernice Giovanni.

S-3346 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato Chiara Gariglio per conto di Bertalotti Silvio e Clari Fulvia, che rappresenta per mandato 25 novembre 1997, rende noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 9 febbraio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Bertalotti Carlo, Maria, Giovanni nato a Giaveno (TO) il 6 febbraio 1983 e residente in Torino, via Tripoli n. 183, di cambiamento dei nomi «Carlo, Maria, Giovanni» in quello di «Carlo, Maria, Giovanni», «Carlo Maria» nome unico composito, in modo da risultare «Bertalotti Carlo Maria, Giovanni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Torino, 2 marzo 1998

Avv. Chiara Gariglio.

T-353 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bona Maria nata a Torino il 13 agosto 1956, residente in Torino, via Michele Copino n. 52, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 15 settembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria Gloria nel nome «Maria Gloria» in modo da risultare Bona Maria Gloria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Lì, 6 agosto 1998

Bona Maria Gloria.

T-357 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 febbraio 1998 n. 20/98 A.C., ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Stavrotheodoros Georgios nato a Mavrounion Larissis (GRECIA) il 5 marzo 1954 e Lotti Beatrice nata a Massa Marittima (GR) il 2 gennaio 1958, residenti in Formigine (MO), via Guido Picelli n. 55, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore adottiva «Ekaterina Gheorghievna» in quello di «Gaia Caterina».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 25 febbraio 1998

Stavrotheodoros Georgios - Lotti Beatrice.

C-5551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 febbraio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato a pubblicare la domanda di cambiamento del nome da Carmelina a «Milena» di Cavaleri Carmelina nata a Rieti (CL) il 30 settembre 1960 residenti a Genova Vico dietro il Coro di S. Cosimo n. 13/5.

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 4 marzo 1998

Cavaleri Carmelina.

C-5557 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 5 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Taibba Francesco nato a Caltagirone il 22 giugno 1960 a Cannizzo Angelina nata a Grammichele il 29 settembre 1950 ambedue residenti in Grammichele, via G.B. Vico n. 104, hanno chiesto il cambiamento del nome da Fray-Alonso a «Giovanni Giuseppe» nei confronti del figlio minore Taibba Fray-Alonso nato in Andes, Colombia il 29 settembre 1987 e residente in Grammichele, via G.B. Vico n. 104 sì da chiamarsi in avvenire Taibba Giovanni Giuseppe.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Grammichele, 2 marzo 1998

Taibba Francesco - Cannizzo Angelina.

C-5558 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia ha rilasciato in data 18 luglio 1997 il decreto che autorizza la sottoscritta Bertani Maria nata a Verona il 21 febbraio 1973, ivi residente in via Gallo n. 1 a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la domanda con la quale ha chiesto il cambio del proprio nome da Maria in «Maria Elena» (nome unico composto).

Verona, 5 marzo 1998

Maria Bertani.

C-5629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 16 febbraio 1998 ha autorizzato i coniugi Albanesi Italiano e Studer Francoise Maria residenti a San Marcello, via Serra n. 85, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Giovanni Alessandro Amleto nato in Meyrin (CH) il 5 ottobre 1982, in quello di «Giovanni, Alessandro, Amleto», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Albanesi Italiano - Studer Francoise Maria.

C-5579 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI SCIACCA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Sciacca con sentenza n. 206/96 del 12 luglio 1996 depositata il 2 ottobre 1996 nel procedimento n. 284/93 R.N.C. ha dichiarato l'assenza di Sapienza Sebastiano nato ad Acì Catena l'11 maggio 1940 residente in Ribera, piazza Capelvenere.

Sciacca, 15 gennaio 1998

Il collaboratore di cancelleria: dott. Antonino Lala.

C-5572 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAIRO MONTENOTTE

Avviso di vendita asta pubblica immobili comunali

Si rende noto che questo Comune intende indire asta pubblica ai sensi della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, per la vendita dei seguenti beni immobili, siti in Cairo Montenotte:

lotto 1: scuola elementare frazione Carnovale, foglio n. 21, mappale n. 703, Q. s.l.m. 352,30 m superficie lotto mq 1301, superficie fabbricato mq 239,80. Prezzo a base d'asta a corpo L. 595.000.000;

lotto 2: scuola materna frazione Ville, foglio n. 18, mappale n. 252, Q. s.l.m. 356,30 m superficie lotto mq 1687,50, superficie fabbricato mq 113,67. Prezzo a base d'asta a corpo L. 280.000.000;

lotto 3: scuola elementare frazione Montenotte, foglio n. 44, mappale n. 109, Q. s.l.m. 562,00 m superficie lotto mq 1079,0 superficie fabbricato mq 122,76. Prezzo a base d'asta a corpo L. 280.000.000.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Cairo Montenotte, corso Italia n. 45 - 17014 Cairo Montenotte, entro le ore 12 del giorno 4 aprile 1998 in busta chiusa, senza obbligo di sigillo in ceralacca. Le buste dovranno contenere sul frontespizio la dicitura «asta vendita immobile» e dovranno essere consegnate a mani all'ufficio del protocollo del Comune senza possibilità di invio per posta. Le offerte verranno aperte in seduta pubblica alle ore 10 del terzo giorno successivo. Capitolato d'asta e note integrative sono a disposizione del pubblico, dalle ore 7,30 alle ore 13, presso il servizio economato del Comune di Cairo Montenotte, telefono 019/502471.

Il sindaco: Franca Belfiore.

C-5773 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10

Avviso pubblico

1. Si rende noto che l'Agenzia intende avvalersi della collaborazione di liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente o di società anche raggruppate temporaneamente per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva del restauro conservativo e dell'adeguamento funzionale, impiantistico e di sicurezza dell'edificio delle Scuderie Papali, distribuito su tre piani principali e situato presso il Quirinale, in Roma, da adibire a sede per mostre ed esposizioni di alto livello.

L'incarico comprende la progettazione definitiva ed esecutiva di:

a) adeguamento funzionale, distributivo, impiantistico e dei dispositivi di sicurezza da effettuarsi al piano terra e al primo piano dell'edificio di cui sopra per una cubatura complessiva di circa metricubi 20.000;

b) restauro conservativo, ristrutturazione funzionale e distributiva, realizzazione degli impianti e dei dispositivi di sicurezza del terzo piano e degli ambienti ad esso connessi, per una cubatura complessiva di circa metricubi 10.000;

c) realizzazione di ulteriori collegamenti verticali tra i piani e consolidamento degli elementi strutturali dell'intero edificio;

d) ripristino delle superfici esterne dell'edificio;

e) allestimento e arredo degli ambienti dell'edificio per lo svolgimento di mostre temporanee.

Per le prestazioni di cui sopra si richiede esperienza maturata nel campo della progettazione e realizzazione di spazi espositivi nonché d'interventi di restauro e di arredamento di interni, di adeguamento funzionale e impiantistico.

L'incarico è di importo inferiore ai 200.000 ECU.

2. Gli interessati dovranno far pervenire all'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., in Roma, piazza Adriana n. 12, entro e non oltre le ore 18 del giorno 31 marzo 1998, apposita domanda di partecipazione allegando la seguente documentazione, contenuta in un unico plico sul quale dovrà risultare la dicitura «Progettazione delle Scuderie Papali»:

a) curriculum professionale sottoscritto dal professionista e/o dal titolare e/o dal rappresentante legale nei modi e nelle forme di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche, che comprenda i seguenti elementi:

titolo di studio e iscrizione all'albo professionale; le società dovranno fornire dette indicazioni con riferimento ai soggetti che assumeranno la responsabilità dell'attività;

elenco delle progettazioni di centri espositivi, di restauri, d'impiantistica tecnologica effettuate negli ultimi cinque anni con l'indicazione del committente, dell'importo e della data di approvazione;

descrizione delle strutture tecniche, con indicazione dei mezzi, delle attrezzature e del personale dipendente con le relative mansioni;

fatturato professionale globale e in servizi distinto per ciascuno degli ultimi cinque anni;

b) dichiarazione sottoscritta come sopra dalla quale risulti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

che nei confronti di titolari e/o degli amministratori non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida sulla moralità professionale.

Saranno escluse dalle valutazioni le domande che risultino carenti della documentazione o non conformi alle prescrizioni di cui al punto 2).

Sulla base dei curricula presentati sarà prescelto il soggetto con il quale l'Agenzia negozierà le condizioni anche economiche e temporali dell'affidamento.

Il presente avviso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma.

Roma, 6 marzo 1998

p. Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.:
prof. Francesco Bandarin

S-3236 (A pagamento).

COMUNE DI REVIGLIASCO (Provincia di Asti)

Partita I.V.A. n. 00131050056

Avviso di licitazione privata

Concessione terreni comunali a fini estrazione ghiaia e sabbia per mq 312.040, base d'asta L. 2.333.000.000 e vendita per mq 2960, base d'asta L. 26.910.000. Termine per presentazione delle domande di partecipazione 2 aprile 1998, ore 10.

Per informazioni o richiesta copia integrale bando e norme contrattuali tel. 0141/208191.

Revigliasco, 10 marzo 1998

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Carafa.

S-3548 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: INAIL, Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Direzione Centrale Patrimonio, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871 - telefax 06/54873550.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata, procedura ristretta.

Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6/A, servizi assicurativi per la copertura dei rischi del personale e del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Istituto (gara n. 32/97), comprendenti le seguenti polizze: globale fabbricati; R.C. autoveicoli; R.C. verso terzi dei dirigenti e dei professionisti dipendenti; R.C. verso terzi derivante all'INAIL dall'attività medicolegale, sanitaria, nonché dall'erogazione di prestazioni integrative; infortuni; incendio beni mobili; tutti i rischi opere d'arte; tutti i rischi dell'informatica.

Numero di riferimento CPC: 812 - CPV nn. 66031037, 66031041, 66031040, 66031011, 66031000, 66031030.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 dicembre 1997.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95.

Numero di offerte ricevute: 2.

Prestatore di servizi: Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi n. 2, Trieste.

Prezzo: premio complessivo annuo lordo L. 1.376.693.058.

Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*: 21 agosto 1997 - S 161.

Il presente avviso è stato inviato il giorno 10 febbraio 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Roma, 10 febbraio 1998

Direzione centrale patrimonio
Il direttore centrale: dott. Raffaele Fimiani

S-3329 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizi Giardini

Estratto bando di gara, secondo esperimento

Questa Amministrazione, ai sensi della deliberazione della G.C. nn. 5276 del 2 dicembre 1997, intende procedere mediante gara di asta pubblica alla seguente fornitura:

1) Fornitura articoli di vestiario, 2° lotto importo base L. 34.000.000.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo capitolato speciale d'appalto di fornitura.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base indicato. Gara ore 10,30 del 15 aprile 1998.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Si potrà prendere visione del rispettivo bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto affissi all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 16 marzo 1998, al 14 aprile 1998.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-3319 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI

Bando di gara, secondo esperimento

Il Comune di Roma, Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma, telefono n. 57902137, fax 5750646 intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di materiale informatico, ed estensione del sistema in rete locale del Dipartimento XI.

Importo a base d'asta L. 284.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto. Gara ore 10 del 15 aprile 1998.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta dell'intera fornitura.

Si potrà prendere visione del bando integrale di gara e del capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal 16 marzo 1998 al 14 aprile 1998.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, tel. 06/57902137, fax 06/5750646.

A tale indirizzo potrà essere acquisita copia del bando e del capitolato.

Il direttore del Dipartimento XI: dott. Giuseppe Riina

S-3318 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA p.a.

Lido di Camaiore (LU), via Don E. Tazzoli n. 9

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Autostrada Ligure Toscana - S.A.L.T. via Don E. Tazzoli n. 9, c.a.p. 55043 Lido di Camaiore (Lucca), Tel. 0584/9091 - Telefax 0584/909300.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'Elenco Prezzi, come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La Società si riserva di procedere all'esclusione delle offerte anormale secondo il criterio previsto dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Nel caso di offerte uguali tra loro si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma, del suddetto regio decreto n. 827.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

L'aggiudicazione provvisoria in sede di gara è senz'altro impegnativa per l'Impresa aggiudicataria: nei riguardi della Società appaltante è soggetta sia all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo i quali hanno anche facoltà di annullarla senza che l'Impresa possa vantare diritti di sorta, sia all'ottenimento della certificazione prefettizia di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e della dichiarazione di cui agli artt. 1 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 in materia di controllo delle composizioni societarie.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Autostrada Sestri Levante - Livorno (A/12) con diramazione Viareggio-Lucca (A/11) e Fornola - La Spezia (A/15).

Lavori di manutenzione ordinaria delle opere in verde dell'autostrada sopra indicata per una lunghezza complessiva di tratti di intervento pari a ml 148.541, di cui ml 43.662 interessanti viadotti e gallerie. Lotto M 110.

I lavori, in sintesi, consistono in:

rifilatura e sfalcio meccanico delle erbe nelle banchine laterali;
sfalcio meccanico e/o manuale delle erbe, arbusti, canne, ecc., sulle scarpate autostradali sia in rilevato che in trincea e sulle aree piane interne agli svincoli delle stazioni, ivi compreso il taglio di piante e il diserbo chimico;

potatura, sarchiatura e trattamento antiparassitario della siepe spartitraffico;

pulizia di canalette e di tombini circolari;
spurgo e pulizia di fossi di guardia e di cunette rivestite;
sistemazioni delle aree sottostanti i viadotti nonché quelle di accesso alle cabine elettriche ed interventi vari.

I lavori saranno eseguiti in presenza di traffico; l'Impresa aggiudicataria sarà pertanto tenuta alla puntuale osservanza delle Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in autostrada nel testo depositato presso l'Ufficio del Registro di Viareggio il 14 luglio 1987 al n. 2564 e il 21 novembre 1995, al n. 3420, nonché all'osservanza di tutte le altre prescrizioni che la Società potrà impartire, a salvaguardia del traffico, anche ad integrazione delle Norme suddette.

Tutti gli oneri che deriveranno da tale particolare condizione compresi quelli di guardiana e la posa e la rimozione della segnaletica saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria e da intendersi compresi e compensati nei prezzi di elenco.

La Società si riserva, ove la Direzione Lavori constati l'assenza di intralci o di ritardi nei lavori, di utilizzare le segnaletiche installate dall'Impresa per altri suoi scopi manutentori e/o di ispezione alle strutture, senza dovere alcunché all'Impresa medesima.

Sono a cura e spese dell'Impresa oltre gli adempimenti di segnaletica relativi al cantiere previsti dalle norme vigenti, anche l'alimentazione delle luci sequenziali che la SALT fornirà in comodato.

Tutti i materiali di scarto prodotti dai lavori di cui al suddetto appalto, che rimangono di proprietà dell'Impresa, dovranno essere smaltiti e/o recuperati-riutilizzati nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti.

È fatto obbligo all'Impresa di esibire apposita documentazione di avvenuto e regolare smaltimento e/o recupero-riutilizzo dei residui suindicati. Nel caso di mancata presentazione, la Società si riserva il diritto di sospendere la liquidazione dei pagamenti dei lavori fino alla regolarizzazione della posizione.

Nel caso di accertata violazione alle norme in materia, l'Impresa si assumerà tutte le responsabilità al riguardo.

4. Importo dei lavori a base d'appalto e categoria ANC richiesta:

L'importo presunto dei lavori ammonta complessivamente a L. 3.488.305.745 IVA esclusa.

Categoria ANC richiesta: 11 (undici) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori:

365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna:

l'ordine di intervento sui vari tratti sarà stabilito dalla Società che si riserva, a suo insindacabile giudizio, sospensioni dei lavori per problematiche di esercizio o altri motivi; per tali sospensioni non sarà dovuto alcunché all'Impresa;

inizio dei lavori entro 15 giorni dall'affidamento. La Società si riserva di diffire l'inizio dei lavori per esigenze di esercizio senza dovere nulla all'Impresa.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori medesimi verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo lordo dell'appalto. Nel caso in cui vengano riscontrate nell'organizzazione del cantiere e/o nell'esecuzione dei lavori appaltati carenze tali da pregiudicare la sicurezza dei lavoratori o dell'Impresa e/o dell'utenza in transito, la Società si riserva il diritto di ordinare la sospensione dei lavori sino a quando non sarà stata eliminata la situazione di pericolo.

La momentanea sospensione non potrà costituire per alcun motivo titolo a favore dell'Impresa per la richiesta di risarcimento danni o per la proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori.

6. Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi capitolati e documenti complementari:

Le imprese, a mezzo del legale rappresentante o del Direttore Tecnico o di un delegato munito di procura notarile, potranno ritirare il bando e gli elaborati tecnici presso la SALT Ufficio Manutenzione Opere ed Impianti, via Don Tazzoli n. 7, Lido di Camaiore (Lucca), nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12,30, fino al 3 aprile 1998, previo versamento in contanti di L. 60.000 presso l'Ufficio Amministrazione e Finanza SALT, via Don Tazzoli n. 9. Non è ammesso il conferimento alla stessa persona di più procure da parte di diverse imprese.

All'atto del ritiro degli elaborati verrà rilasciata relativa attestazione che deve essere inserita nel plico di gara unitamente agli altri documenti, pena esclusione dalla gara stessa.

7. Cauzione e garanzie: Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, l'impresa offerente dovrà costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, che potrà essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo degli stessi.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, tale garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata come previsto dal citato articolo 30.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi inerenti all'esecuzione dei lavori di cui trattasi ivi compreso il rischio di responsabilità civile verso terzi, il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire cinque miliardi.

8. Offerta di imprese riunite: È facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

9. Partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Sono ammesse a partecipare alle gare di cui al presente bando le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Svincolo dell'offerta: Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta a partire dal 60° giorno dalla data di esperimento della gara, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

11. Finanziamenti e pagamenti: I lavori sono a carico del bilancio della Società; i pagamenti verranno effettuati mediante l'emissione di certificati di pagamento compilati in base a stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale.

Il saldo ed il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

12. Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale di Stato, presso lo studio del notaio dr. Francesco Rizzo in Viareggio, via Cesare Battisti n. 15, entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1998.

La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 16 aprile 1998, alle ore 9,30 presso la sede della Società.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire entro i termini di cui sopra, il plico contenente:

a) l'offerta, redatta su carta bollata, indicante così in cifre come in lettere la percentuale media di ribasso offerta sui prezzi d'elenco, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o Ente cooperativo o Consorzio o Consorzio di Cooperative o della mandataria in caso di associazione temporanea di imprese.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto della gara, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'Impresa mittente. In caso di riunione di Imprese dovranno essere indicate tutte le Imprese riunite, evidenziando inoltre l'Impresa mandataria. Oltre il termine stabilito non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sarà consentita la presentazione di offerte in sede di gara, né si farà luogo a gara di migliororia;

b) una dichiarazione in carta bollata, con la quale l'Impresa attesti: di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta fatta;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di aver accuratamente valutato il termine di compimento dei lavori e di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della Stazione appaltante.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

In caso di riunione d'Imprese, il Raggruppamento dovrà far pervenire, a pena di esclusione, tra i documenti a corredo dell'offerta, oltre la dichiarazione anzidetta:

il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti; la dichiarazione delle imprese associate, che partecipano ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, di impegnarsi ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20%;

i documenti di cui ai successivi punti c), d), e), f), g) delle presenti norme per ognuna delle Imprese riunite.

c) un certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo, in data non anteriore di mesi 12 (dodici) a quella fissata per la gara.

Da tale certificato dovrà risultare che codesta Impresa è iscritta per un importo adeguato a norma di legge all'ammontare lordo dei lavori posti in appalto e con riferimento alla categoria richiesta.

In sostituzione del certificato suddetto può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n.15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'Albo predetto, nonché l'esplicita dichiarazione della stessa di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641, sotto la personale responsabilità del dichiarante;

d) un certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente Autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

Imprese individuali:

per il titolare e per il Direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare.

Società commerciali, Consorzi, Cooperative e loro Consorzi:

per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, Consorzi Cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di Società in accomandita semplice; per tutti i componenti la Società, nel caso di Società in nome collettivo;

per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di Società di qualsiasi altro tipo;

e) per le Società di qualsiasi tipo, ivi compresi Consorzi, Cooperative e loro Consorzi, un certificato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio.

Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti della Società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui alla lettera b).

In luogo del certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. le Società Commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; in tal caso il certificato è presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

f) per le Imprese individuali, un certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti del titolare non sia in corso una delle suddette procedure concorsuali e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del titolare attestante l'inesistenza delle procedure anzidette e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; in questo caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria al momento della stipula del contratto;

g) una dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante:

che nell'esercizio delle attività dell'Impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante; che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

Detta dichiarazione deve essere di data non anteriore di due mesi da quella fissata per la gara;

h) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del D.M. n.172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi precedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

i) attestazione rilasciata dalla Società in merito al ritiro da parte dell'impresa degli elaborati di gara;

l) per le Imprese che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere comprese nell'appalto, una comunicazione nella quale sia manifestata tale intenzione indicando le opere che potranno essere oggetto di subappalto o cottimo nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

In tal caso, i pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non si darà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che pervenga non a mezzo del servizio postale Statale; si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nelle presenti norme.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine in principio fissato.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di appalto dei lavori di cui trattasi.

Il presente bando di gara sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 9 marzo 1998 per la relativa pubblicazione nel Foglio delle Inserzioni.

Lido di Camaiore, 6 marzo 1998

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-3549 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Piazza Italia n. 30
Tel. 37241 - Fax 374201

Bando di gara

L'amministrazione Provinciale di Pescara intende appaltare, a mezzo licitazione privata, lavori di sistemazione del manto bituminoso nelle zone 7, 8 e 9 dell'importo a base d'asta di L. 1.250.000.000. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale così come previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, salvo l'eventuale modifica dello stesso decreto. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 (importo fino a L. 1.500.000.000). Il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi nove a decorrere dalla data di consegna. L'opera è finanziata con mutuo della cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione alla cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale. Il pagamento è previsto ogniqualvolta i lavori eseguiti raggiungono l'importo di L. 200.000.000, ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, ai sensi degli artt. 22, e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data della gara, senza che si sia provveduto alla stipulazione del contratto. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 aprile 1998 esclusivamente attraverso il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: «Amministrazione provinciale di Pescara. Ufficio gare. piazza Italia n. 30 - 65121 Pescara». Esse dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

La domanda di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione:

di iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e importo (per le imprese CEE, la dichiarazione di possedere le medesime qualificazioni richieste dal bando di gara);

di non essere nelle condizioni giuridiche di cui al settimo comma dell'art. 8 della legge n. 109/94, così come modificata dal decreto legislativo n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 (per le imprese CEE che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91).

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando. In sede di offerta la ditta dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare, così come previsto dall'art. 34 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e con l'indicazione da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione non procederà al pagamento diretto dei subappaltatori, con conseguente obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento in acconto, copie delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti ai cottimista o ai subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si richiama, in particolare, l'attenzione sull'art. 17 del capitolato speciale d'appalto che prevede quanto segue: la ditta è obbligata a produrre, direttamente o indirettamente, il materiale di conglomerato bituminoso presso un impianto la cui distanza dal luogo di messa in opera non deve essere superiore a 60 chilometri, distanza misurata sul tracciato stradale, e deve consentire, in funzione della tipologia dei propri mezzi di trasporto, di stendere il materiale con una temperatura non inferiore a 120° C. Non sono accettati impianti mobili se non potenzialità di produzione di almeno 300 mc/giorno, comunque previa certificata disponibilità dell'area per l'allocazione dell'impianto e sempre nel rispetto della distanza sopra indicata e delle norme di tutela ambientale. Il mancato rispetto della predetta obbligazione essenziale comporta la risoluzione espressa ex art. 1456 del Codice civile.

Si precisa che per poter partecipare alla gara d'appalto di cui al presente avviso, sarà necessario, dopo aver ricevuto l'invito, attestare la presa visione del luogo dove si eseguiranno i lavori secondo la dichiarazione che sarà rilasciata, dall'ufficio gare, al titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente.

L'omissione di documenti e dichiarazioni sopra richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla relativa gara d'appalto. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione. Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo pretorio della Provincia e del Comune di Pescara, ai sensi dell'art. 7, primo comma della legge n. 14/73 e successive integrazioni e modificazioni.

Pescara, 12 marzo 1998

L'ingegnere capo: dott. ing. Giuseppe Melilla.

S-3584 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Piazza Italia n. 30
Tel. 37241 - Telefax 4212448

Avviso di gara per la gestione degli impianti termici di competenza provinciale

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, mediante presentazione di offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, secondo le modalità previste nel presente avviso. Luogo di esecuzione del servizio: edifici di proprietà e/o pertinenza della Provincia di Pescara come specificato nel capitolato speciale d'appalto. L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio e non a parti di esso.

1. Entità delle prestazioni: l'importo contrattuale annuo presunto comprensivo anche della quota annua di ammortamento per la riqualificazione tecnologica e adeguamento alle norme di sicurezza è di L. 1.840.000.000 più I.V.A. L'importo contrattuale presunto del servizio

comprensivo anche dell'importo totale di ammortamento per la riqualificazione tecnologica ed adeguamento alle norme di sicurezza (per la durata di tre anni) è di L. 5.520.000.000 più I.V.A., cioè L. 1.840.000.000/annuo più I.V.A.

2. Finanziamento: fondi a carico del bilancio provinciale.

3. La durata dell'appalto è fissata in tre anni secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, a partire dalla stagione invernale 1998.

4. La rata di pagamento, al netto delle trattenute di legge, non potrà essere inferiore a L. 460.000.000. Le ditte interessate, singolarmente o in raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, stesa su carta legale, alla Provincia di Pescara, ufficio gare, piazza Italia, entro e non oltre le ore 12 del 7 aprile 1998. Le domande dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la gestione degli impianti termici». L'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

5. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi di valutazione (prezzo, organizzazione aziendale, rilevabile dalla composizione del personale, piano di manutenzione, dalla struttura del pronto intervento, dalla dotazione di mezzi, dalla dotazione dei sistemi di comunicazione, e qualità e valore degli interventi richiesti. D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116. Per la valutazione delle offerte la stazione appaltante si avvarrà di apposita commissione giudicatrice che individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la seguente formula:

$K_i = A_i P_a + B_i P_b + C_i P_c + D_i P_d + E_i P_e + F_i P_f + G_i P_g + H_i P_h$ dove: $A_i, B_i, C_i, D_i, E_i, F_i, G_i, H_i$ sono coefficienti compresi tra 0 e 1 (espressi in valori centesimali) e rappresentano il punteggio assegnato al concorrente i -esimo in relazione a ciascun parametro di valutazione (A = prezzo; B = impegno finanziario previsto per la riqualificazione e messa a norma per la sicurezza degli impianti; C = strumentazione e tipologia di telegestione ed informatizzazione; D = tipologia interventi di riqualificazione tecnologica; E = struttura e funzionalità del progetto di riqualificazione; F = qualità componenti impiegati per la riqualificazione; G = affidabilità pronto intervento e/o assistenza risorse umane e tecniche per interventi di progettazione, installazione, manutenzione impianti; H = certificazione di qualità).

$P_a, P_b, P_c, P_d, P_e, P_f, P_g, P_h$ sono i fattori ponderali che l'amministrazione indica nel bando per ciascun parametro di valutazione, che qui di seguito vengono riportati e che, comunque, il cui totale è pari a 100:

a) prezzo economicamente più vantaggioso $P = 30$ punti (peso massimo);

b) impegno finanziario previsto per la riqualificazione tecnologica e la messa a norma per la sicurezza degli impianti: $P = 20$ punti (peso massimo);

c) strumentazioni e tipologie di telegestione ed informatizzazione: $P = 15$ punti (peso massimo);

d) tipologia interventi di riqualificazione tecnologica: $P = 10$ punti (peso massimo);

e) struttura e funzionalità del progetto di riqualificazione: $P = 10$ punti (peso massimo);

f) qualità componenti impiegati per la riqualificazione: $P = 5$ punti (peso massimo);

g) affidabilità pronto intervento e/o assistenza, risorse umane e tecniche per interventi di progettazione, installazione, manutenzione impianti: $P = 5$ punti (peso massimo);

h) certificazione di qualità $P = 5$ punti (peso massimo). K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo.

Prezzo (A_i).

L'elemento prezzo è espresso dal rapporto tra il ribasso percentuale (R_i) formulato dal concorrente i -esimo rispetto al prezzo posto a base di gara ed il ribasso percentuale massimo (R_{max}) presentato nella stessa procedura di aggiudicazione.

Prezzo (B_i) Si applica il principio inverso di cui a prezzo A_i .

L'attribuzione del punteggio per l'elemento a), avverrà perciò con la seguente formula: $A_i = R_i : R_{max} \times P_a$

dove R_i = ribasso percentuale formulato dal concorrente i -esimo rispetto al prezzo posto a base di gara;

R_{max} = ribasso percentuale massimo tra le offerte valide presentate in sede di gara;

$P_a = 30$ punteggio massimo;

A_i = punteggio da attribuire al concorrente i -esimo.

Il ribasso che la commissione inserirà nella formula in esame sarà indicato dalla percentuale di ribasso sul prezzo base di gara che determina l'importo presunto annuale del servizio. L'attribuzione del punteggio per l'elemento b), avverrà perciò con la seguente formula: $B_i = R_{min} : R_i^* \times P_b$:

dove R_{min} = ribasso percentuale minimo presentato in sede di gara (ovverosia, investimento più alto fra tutte le offerte valide);

R_i^* = ribasso percentuale formulato dal concorrente i -esimo rispetto alla quota di ammortamento lavori posta a base di gara;

$P_b = 20$, punteggio massimo;

B_i = punteggio da attribuire al concorrente i -esimo.

Per investimento si intende l'importo totale comprensivo degli oneri finanziari che la società in esame offrirà per le opere di adeguamento e riqualificazione tecnologica relativamente alla totalità dei tre anni l'attribuzione del punteggio per gli elementi $C_i, D_i, E_i, F_i, G_i, H_i$ verrà effettuata con il metodo del confronto «a coppie», seguendo le linee guida di cui all'allegato A del D.P.C.M. Karrer (art. 4, secondo comma). La somma dei punteggi attribuiti ad ogni elemento darà il punteggio complessivo di offerta; in caso di punteggi complessivi uguali, si procederà a sorteggio. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla aggiudicazione dei lavori, anche nel caso sia presente una sola offerta valida.

6. Le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dall'invito la seguente documentazione in originale o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o, per le imprese straniere, in forma equivalente dello Stato estero di appartenenza:

certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria prevalente 5a1) per L. 6.000.000.000, categorie scorporabili: 5a per L. 1.500.000.000; 5b per L. 750.000.000; 5c per L. 750.000.000;

dichiarazione dalla quale risulti che la società opera in garanzia di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9001 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000 o, nel caso del processo in corso, dal manuale della qualità. È consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese; in tal caso le certificazioni suindicate dovranno essere possedute da tutte le società (eccetto per quanto richiesto per i certificati di garanzia di qualità UNI-EN ISO 9001/UNI-EN 45000 obbligatori unicamente per la capogruppo), e le categorie di iscrizione all'A.N.C. devono essere complessivamente coperte da tutte le società facenti parte del raggruppamento;

dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante delle imprese interessate, singole o raggruppate, attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f) e g), della Direttiva CEE 92/50;

b) la non sussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/90 (norme antimafia);

c) la disponibilità ad impegnarsi, durante la validità del contratto, a farsi carico di ogni sanzione dovuta per l'inosservanza delle norme di cui all'art. 3 della legge n. 10/91;

d) di possedere le risorse indicate nella documentazione relativa al sistema di qualità aziendale e che l'assuntore intende mettere a disposizione per svolgere le attività di cui al capitolato speciale d'appalto;

e) del rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e previdenza sociale;

f) relativa al fatturato degli ultimi tre esercizi (1995/1996/1997) e con un fatturato medio annuo per le sole gestioni degli impianti di riscaldamento ad enti pubblici e privati, esclusi quindi i contratti di fornitura, superiore a L. 15.000.000.000, (I.V.A. esclusa);

g) l'elenco delle principali gestioni realizzate nell'ultimo triennio per enti pubblici con particolare riferimento ad edifici scolastici, nonché l'elenco delle principali gestioni, effettuate per impianti a metano, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario di ciascuna fornitura. Tali importi complessivamente (nel triennio) non dovranno essere inferiori a L. 6.000.000.000 (I.V.A. esclusa); in sede di gara si dovranno presentare i certificati di idoneità tecnica;

h) di avere alle dipendenze almeno n. 70 operai (come da D.M. n. 10 da presentare in sede di gara) (nel caso di associazione temporanea di imprese solo da parte della capogruppo);

i) di avvenuta denuncia, per il 1998, della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia M.I.C.A. art. 19 della legge n. 10/1991.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) d) ed e), nel caso di associazione temporanea di imprese, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa. Le ditte invitate non saranno più di venti. La scelta avverrà in base ad una graduatoria redatta sulla base dei migliori requisiti di cui sopra e con prevalenza del maggior importo delle gestioni di impianti a metano. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'ufficio tecnico provinciale, settore lavori pubblici, piazza Italia n. 30 (telefono e fax n. 4212448) da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il
Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il

Pescara, 12 marzo 1998

L'ingegnere capo: dott. ing. G. Melilla.

S-3585 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 055/2768740, telefax 055/2768743).

2. Natura dell'appalto: appalto concorso con le procedure di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna: Comune di Firenze, direzione produzione acqua depurazione, impianti dell'Anconella e di Mantignano.

4. a) Oggetto dell'appalto: flocculante per l'acquedotto Comunale suddiviso nei seguenti lotti:

primo lotto: Kg. 10.000.000. Importo presunto L. 4.080.000.000 più I.V.A.;

secondo lotto: Kg. 4.000.000. Importo presunto L. 1.632.000.000 più I.V.A.;

b) possono essere presentate offerte per entrambi i lotti come per uno solo.

5. -.

6. Varianti: ammesse nei limiti del capitolato di appalto.

7. Deroga all'art. 19, paragrafo 6: no.

8. Durata dell'appalto: periodo 1998/1999.

9. Associazioni di impresa: è consentita la partecipazione alla gara di imprese in associazione temporanea, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. In questo caso le documentazioni di cui al punto 14 lett. a), b1) e b3) dovranno essere presentate da tutte le imprese dell'A.T.I. I requisiti di cui alla lettera b2) devono essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara individualmente e in A.T.I., né tramite più A.T.I.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 aprile 1998;

b) indirizzo: Direzione 27 Produzione acqua depurazione via Villamagna n. 39 - 50135 Firenze (tel. 055/6558652, fax 055/6558671);

c) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 4 giugno 1998.

12. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione saranno richieste cauzioni provvisorie il cui importo sarà precisato nel capitolato d'appalto, mentre dopo l'aggiudicazione dovrà essere versata la cauzione definitiva.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa grava sulla parte corrente del bilancio. Saranno effettuati pagamenti in acconto in base allo stato di avanzamento delle forniture, mentre l'importo finale pari a circa il 5% del globale della fornitura sarà ammesso a pagamento con la determinazione di saldo e svincolo della cauzione.

14. Condizioni minime: unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività della ditta;

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

b1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi tre anni (1994-1995-1996) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno l'importo dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

b3) elenco delle principali forniture analoghe a quelle in gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

15. Criterio di aggiudicazione: come dall'art. 24, paragrafo 1, lett. b) del citato decreto attraverso i seguenti elementi di valutazione: rendimento, prezzo.

16. Altre informazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per il Comune di Firenze.

17. -.

18. Data di invio del bando: 4 marzo 1998.

19. Data di ricezione del bando:

■ Firenze, 4 marzo 1998

Il direttore: Marcello Billi.

F-142 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Esito di gara

(ex art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate rende noto che alla gara per l'appalto delle opere di «Costruzione di un nuovo edificio destinato alla prevenzione ed alla lotta contro l'Aids e successiva ristrutturazione di un edificio esistente, compresi gli impianti tecnologici di entrambi i fabbricati presso l'ospedale San Martino di Genova» sono state invitate n. 81 ditte.

Hanno presentato offerta:

1) Arcas S.p.a. di Torino; 2) R.T.I. Carena S.p.a. di Genova, Capurro & Doro S.n.c. di Genova - S.I.E.L. S.p.a. di Genova - Agip Servizi S.p.a. di Genova; 3) R.T.I. Castelli S.p.a. di Milano - Antoniazzi S.r.l. di Milano - Co.El.Mi. S.r.l. di Novate M. (Milano); 4) CMB S.r.l. di Carpi (Modena); 5) R.T.I. Codelfa S.p.a. di Tortona (Alessandria) - Jacorossi S.r.l. di Roma; 6) Cons. Coop. di Forlì; 7) Cons. Ravennate delle Coop P.L. di Ravenna; 8) Consorzio Cooperative Costruz. di Bologna; 9) Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna; 10) Coopsette di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia); 11) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. di Firenze; 12) Costruzioni Falcione S.p.a. di Campobasso; 13) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; 14) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 15) Di.Cos S.p.a. di Roma; 16) Dinvest S.p.a. di Bari; 17) R.T.I. Edil Pamoter S.r.l. di Genova - Cos.Mo. S.a.s. di Genova - Geom. G. Oliveri di Campo L. (Genova); 18) R.T.I. Gambino Emilio S.p.a. di Genova - Beler Costruzioni S.p.a. di Genova; 19) Garboli Rep. S.p.a. di Roma; 20) R.T.I. Gepco S.p.a. di Milano - Sgarbi Impianti S.r.l. di Genova; 21) R.T.I. Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze - C.I.S. S.p.a. di Torino; 22) Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 23) Giustino Costruzioni S.p.a. di Montespina Agnano (Napoli); 24) Guerrino Pivato S.p.a. di Fonte (Treviso); 25) Hera S.p.a. di Agrigento; 26) Impr. Costr. Carpegna & Sabadini S.p.a. di Torino; 27) Inc Costruzioni Generali S.p.a. di Torino; 28) R.T.I. Ing. Federici S.p.a. di Roma - Italimpianti S.p.a. di Genova; 29) Ing. Spartaco Spartaco S.p.a. di Roma; 30) Inso S.p.a. di Firenze; 31) Impresem S.p.a. di Roma; 32) Italscavi S.p.a. di Campobasso; 33) Lamaro Ap-

palti S.p.a. di Roma; 34) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 35) R.T.I. Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli - Politermica Industriale S.p.a. di Napoli - Coelna Impianti S.r.l. di Napoli; 36) Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma; 37) R.T.I. Recchi S.p.a. di Torino - Valle S.p.a. di Arenzano (Genova); 38) Romagnoli S.p.a. di Milano; 39) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 40) Sac S.p.a. di Roma; 41) R.T.I. Sci Costruzioni S.p.a. di Genova - Elettrodinamica S.p.a. di Genova - F.lli Diana S.r.l. di Milano; 42) Sinco S.c.r.l. di Parma; 42) Zecchina Costruzioni S.p.a. di Napoli; 44) R.T.I. C.P.C. S.p.a. di Roma - El-sag Bailey S.p.a. di Roma - Sircas S.p.a. di Milano.

È risultata aggiudicazione l'impresa Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma con un ribasso del 18,75%.

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-105 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto

Prot. n. 6671.

a) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, telefono 0331-581111, telefax 0331-581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma primo, art. 20 della legge n. 109/1994. Lavori di costruzione del collettore fognario di magra di collegamento alla rete dell'impianto di depurazione consortile di Pero. Importo a base d'asta L. 1.932.410.788. L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi tenuto conto della soglia percentuale che si determina per la individuazione delle offerte anomale. La soglia percentuale è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Ai sensi dell'art. 19, comma quarto della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 216/1995, il contratto del presente lavoro è da stipularsi a corpo e a misura:

lavori a corpo L. 1.800.601.175;

lavori a misura L. 131.809.613.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista nel territorio del comune di Nerviano e di Pogliano Milanese e consiste nella realizzazione di un collettore fognario di magra di collegamento all'impianto di depurazione consortile di Pero; 2) Il progetto non prevede opere scorparabili; 3) Possono partecipare alla gara le imprese iscritte alla categoria 10 a classe 6 all'Albo nazionale costruttori.

d) Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in duecentocinquanta giorni consecutivi.

f) L'ufficio tecnico LL.PP. rilascia tutti gli elaborati tecnici di progetto ed i documenti complementari dietro il versamento di L. 100.000 da versarsi in contanti all'ufficio economato al momento del ritiro oltre al costo esterno di riproduzione per elaborati grafici.

g) Le offerte redatte in lingua italiana:

1) possono essere spedite al comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 - 20014 - Nerviano ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1998; per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami;

2) possono essere consegnate al protocollo del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 aprile 1998;

3) possono essere presentate a mano presso la sede del comune - Sala consiliare entro un'ora dall'apertura della gara stabilita per il giorno 22 aprile 1998 alle ore 9.

g.1) È ammesso ad assistere chiunque interessato;

2) l'apertura dei pieghi pervenuti o presentati avverrà alle ore 10 del giorno 22 aprile 1998 nei locali sopra indicati.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 il concorrente deve costituire:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoreria comunale di Nerviano. Tale cauzione dovrà essere presentata in sede di gara pena l'esclusione dalla stessa;

2) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al punto 1). In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo;

3) polizza assicurativa con massimale non inferiore a un miliardo che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 200.000.000, mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

l) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, in possesso dei requisiti.

m) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate sino alla stipulazione del contratto con l'impresa aggiudicataria.

n) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta devono essere depositate le certificazioni attestanti il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma terzo dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 come risulta sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994. La stessa disposizione si applica anche alle attività che richiedono impiego di mano d'opera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati nel caso in cui il concorrente intenda fare ricorso all'esecuzione di detti lavori avvalendosi di altre imprese.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

o) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

p) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

q) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Il predetto piano di sicurezza deve essere predisposto nel rispetto dei principi e delle norme contenute nel decreto legislativo n. 626/1995 e decreto legislativo n. 242/1996 di modifica e del decreto legislativo n. 493/1996 e 494/1996 e andrà a far parte integrante del contratto di appalto.

Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore tecnico arch. Ambrogio Cozzi.

Nerviano, 4 marzo 1998

Il capo settore tecnico: arch. Ambrogio Cozzi.

M-1167 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO
DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE
CONVENZIONATE**

Esito di gara
(ex art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

L'Azienda ospedaliera ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate rende noto che alla gara per l'appalto delle opere di «Ampliamento e di ristrutturazione dell'edificio del Pronto Soccorso presso l'Ospedale San Martino di Genova» sono state invitate n. 75 ditte.

Hanno presentato offerta:

1) A.I.A. S.p.a. di Catania; 2) Arcas S.p.a. di Torino; 3) R.T.I. Beler Costruzioni S.p.a. di Genova; Gambino S.p.a. di Genova; 4) Coopsette di Castelnuovo Sotto (Reggio Emilia); 5) Costr. Callisto Pontello S.p.a. di Firenze; 6) Costr. Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; 7) De Lieto Costr. Generali S.p.a. di Napoli; 8) Di Vincenzo S.p.a. di Pescara; 9) Dinvest S.p.a. di Bari; 10) Dioguardi S.p.a. di Bari; 11) Impresem S.p.a. di Roma; 12) Inc Costruzioni Generali S.p.a. di Torino; 13) Lamaro Appalti S.p.a. di Roma; 14) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 15) Pizzarotti & C. S.p.a. di Parma; 16) Romagnoli S.p.a. di Milano; 17) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 18) Costruzioni Falcione S.p.a. di Campobasso; 19) Di.Cos. S.p.a. di Roma; 20) Italscavi S.p.a. di Campobasso; 21) Sac S.p.a. di Roma; 22) R.T.I. Codelfa S.p.a. di Tortona (Alessandria) - Jacorossi S.r.l. di Roma; 23) R.T.I. Gepco S.p.a. di Milano - Sgarbi Impianti S.r.l. di Genova; 24) R.T.I. Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze - C.I.S. S.p.a. di Torino; 25) R.T.I. Ing. Federici S.p.a. di Roma; Italmobiliari S.p.a. di Genova; 26) R.T.I. Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli - Politermica Industriale S.p.a. di Napoli - Coelna Impianti S.r.l. di Napoli; 27) R.T.I. Carena S.p.a. di Genova - Siel S.p.a. di Genova - Aerimpianti S.p.a. di Genova; 28) R.T.I. C.P.C. S.p.a. di Roma - Elsag Bailey S.p.a. di Roma - Sircas S.p.a. di Milano.

È risultato aggiudicatario il R.T.I. Gepco S.p.a. di Milano - Sgarbi Impianti S.r.l. di Genova con un ribasso dell'11,11%.

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-106 (A pagamento).

**COMUNE DI ARESE
(Provincia di Milano)**

Estratto bando di gara

In esecuzione del n. 21 del 29 gennaio 1998 questa amministrazione comunale intende appaltare Servizio assistenza domiciliare, Progetto soggiorno estivo disabili, Servizio assistenza assistenza-sostegno scolastico portatori di handicap.

Categoria: 25, riferimento CPC: n. 93. Sistema aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo esecuzione: Arese (domicilio, scuole). Importo massimo presunto: L. 780.000.000 nel triennio.

Durata servizio: tre anni da inizio servizio.

Scadenza: entro *ventunesimo* giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Informazioni: Ufficio servizi sociali, via Caduti n. 6, telefono 02/93582450.

Arese, 18 marzo 1998

Resp. servizi sociali: Stella Berton.

M-1204 (A pagamento).

**COMUNE DI CERIANO LAGHETTO
(Provincia di Milano)**

*Estratto avviso bando di gara per pubblici incanti
Asta pubblica per opere di costruzione della nuova Scuola Materna*

Importo a base d'asta: L. 1.910.338.793.

Finanziamento: mediante Mutuo della Cassa DD. e PP.

Criteri di applicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione delle offerte anomali ex art. 21 legge n. 109/94 così come individuate dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per un importo almeno pari all'importo dei lavori da eseguire.

Termine di presentazione offerte: 23 aprile 1998.

Data della gara: 28 aprile 1998, ore 9,30.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ceriano Laghetto dal 23 marzo 1998 al 18 aprile 1998.

Le ditte interessate possono richiedere all'U.T.C. copia del Bando di Gara previa presentazione di una ricevuta di pagamento di L. 4.000 da accreditare su c/c.p. n. 18823203 intestato al Comune di Ceriano Laghetto, via Roma, 18.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.T.C. - Tel. 96460055 nelle ore d'ufficio.

Responsabile del procedimento: geom. Borgonovo Luigi Responsabile U.T.C. - Tel. 96460055 ore d'ufficio.

Ceriano Laghetto, 6 marzo 1998

Il responsabile U.T.C.: Borgonovo geom. Luigi.

M-1211 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. S.P. dei Circoli di Caluso, Strambino, Volpiano, Chivasso e Brusasco.

Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari.

Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 970.000.000.

2. S.P. n. 21 di San Carlo - tratto Vauda - S.P. n. 23. Sistemazione e rettifica sede stradale. Importo a base di gara: L. 340.000.000.

3. Alluvione del 5/7 novembre 1994. S.P. 22 del Colle Forcola.

Costruzione briglia tracimabile per stabilizzazione fondo alveo e riduzione energia cinetica in corrispondenza del ponte sul Tesso verso Coassolo.

Importo a base di gara: L. 300.000.000.

La categoria richiesta per la partecipazione alle gare è la 6 A.N.C.

Le distinte gare saranno esperite il 10 aprile 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 8 aprile 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i., per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'ANC aventi sede in un altro stato CEE.

Le gare saranno aggiudicate mediante distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Le opere al p. 1) sono finanziate con mutuo bancario; le opere ai p. 2) e 3) con mutuo Cassa DD.PP.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - Tel. n. 011-5756-2652 - Fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Bando integrale visionabile su sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per presa visione capitolati e notizie tecniche: Servizio Viabilità III per i lavori al p. 1) tel. 011-57566200 - per i lavori ai p. 2) e 3) Servizio Viabilità II tel. 011-57566201.

Torino, 27 febbraio 1998

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-350 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNÈ (Provincia di Torino)

Via Garibaldi n. 9 - Tel. 0124/655111

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 per il 1° Aprile 1998, ore 10 per l'affidamento del Servizio triennale di pulizia delle banchine stradali e delle aree verdi comunali - Presentazione offerte entro ore 12 del 31 marzo 1998. L'importo complessivo a base di gara è di L. 150.000.000, pari a L. 50.000.000 annui IVA esclusa.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e Comuni vicini.

Cuorghè, 4 marzo 1998

Il capo ripartizione: arch. Roberto Tha.

T-352 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Sede Piemonte e Valle D'Aosta - Area Approvvigionamenti - Lungodora Firenze, 71 - 10152 Torino, tel. + 39-11-2481339 fax +39-11-2470110, telex 210840 DCOM TO I.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 7,4 comma del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

2.b) Procedura accelerata per urgente acquisto autofurgoni.

3.a) Poste Italiane S.p.a. Autorimessa, Corso Tazzoli 234/5 Torino.

3.b) Fornitura autofurgoni nuovi di fabbrica, dati relativi a titolo orientativo:

Veicoli N.	Portata minima T
2	1,2
8	2,3 circa
7	4,5 circa
2	6,5 circa
2	8,5 circa

3.c) Lotto unico.

4. Consegna entro giorni 90 lavorativi dalla data dell'ordine anche a mezzo fax.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate: si osservano le norme dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate entro le ore 13 del giorno 31 marzo 1998. Sulla busta scrivere «Richiesta partecipazione gara fornitura autofurgoni».

6.b) Indirizzo dove debbono essere inviate le domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte non inferiore a 10 giorni dalla data della lettera d'invito.

8. La domanda dovrà essere corredata dai documenti elencati:

a) certificato iscrizione Camera Commercio Industria Artigianato o certificato equipollente art. 12 D.L.vo 358/92;

b) dichiarazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni elencate art. 11 comma 1 punti a), b), d), e), f) D.Lvo 358/92 nelle forme previste dal comma 2 o 3 del suddetto articolo.

c) dichiarazione importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche oggetto della gara ultimi tre esercizi.

d) elenco principali forniture effettuate nel 1995, 1996 e 1997 come previsto art. 14 comma 1 D.Lvo 358/92.

Le dichiarazioni punti b), c) e d) sottoscritte dal rappresentante legale ditta con firma autenticata.

Raggruppamento imprese ciascun componente dovrà possedere requisiti elencati punto 8.

9. Criteri aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1 punto b).

Elementi valutazione: prezzo, rete assistenza ricambi, termini consegna.

10. Validità offerta 180 giorni naturali consecutivi data scadenza presentazione offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Divieto di subappalto. Il presente bando non vincola le Poste Italiane. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico +39-11-2481339.

11. 6 marzo 1998

12. 6 marzo 1998.

Il direttore area: Bellardi.

T-356 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. 1 Torino

Bando di gara a licitazione privata procedura ristretta e nei termini dell'art. 7 comma 4 D.Lgs. 358/92

In esecuzione della deliberazione n. 414/02/98 del 5 marzo 1998 è indetta gara per la fornitura di Presidi per Incontinenti, con sistema di assorbimento per assistiti residenti sul territorio dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per un periodo di 24 mesi per un importo biennale complessivo di L. 650.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara verrà espletata secondo le normative previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 punto 1 lettera b) nei termini di cui all'art. 7 punto 4, con i seguenti criteri:

prezzo - punti 60 max;

qualità prodotti e servizi - punti 40 max.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire, pena l'immediata esclusione in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1998 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano in «corso particolare», affrancata a norma di legge, all'Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo - Via San Secondo 29 - 10128 Torino (orario 8-12 sabato escluso) con evidenziata la dicitura «Domanda di partecipazione gara presidi per incontinenti Azienda U.S.L. 1».

Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi, in originale o copia autenticata;
- 2) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;
- 3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13 punto 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92;
- 4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13 punto 1.c) del D.Lgs. 358/92;
- 5) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92;
- 6) dichiarazione d'impegno a fornire in caso di ammissione alla gara campionatura che verrà richiesta con lettera d'invito al fine di verificare i requisiti tecnici previsti dal Capitolato Speciale ai sensi dell'art. 14 punto 1 lettera d) D.Lgs. 358/92.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale Azienda U.S.L. 1 Torino - Via S. Secondo 29 Torino - Tel. 5662295.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 marzo 1998.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: prof. Dario Cravero.

T-361 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Avviso d'asta

Il giorno 5 maggio 1998 alle ore 10,00 nell'ufficio del Dirigente della Ripartizione Tecnica presso il Palazzo Municipale si terrà un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero edificio ex Iaccarino, per un ammontare presunto a base d'asta di L. 5.348.038.532 oltre I.V.A. di cui costituiscono la categoria prevalente le opere edili per l'importo di L. 3.748.766.035, mentre risultano scorponabili le seguenti categorie con i relativi importi:

- 1) opere di restauro per L. 395.114.963;
- 2) impianto elettrico ed ascensore per L. 533.495.500;
- 3) impianto di climatizzazione per L. 565.747.318;
- 4) impianto antincendio per L. 104.914.716.

L'asta sarà presieduta dal dirigente designato.

Il Capitolato e gli elaborati tecnici sono visibili presso l'U.T.C. dalle ore 10 alle ore 12 esclusivamente il martedì e il venerdì, negli stessi giorni è possibile richiedere, gratuitamente, copia conforme della lista delle categorie dei lavori e forniture.

Il Capitolato d'onori e i documenti complementari potranno essere richiesti presso l'U.T.C. entro e non oltre giorni 3 dalla gara, previo pagamento della somma di L. 200.000 da versare sul c.c.p. 22990808 intestato alla Tesoreria Comunale presso la Banca di Roma, agenzia di Ercolano.

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure dell'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1993, n. 14.

Per partecipare all'asta le imprese concorrenti dovranno far pervenire presso questo Comune-Corso Resina n. 39-80056 Ercolano (NA), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in piego raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12, del giorno 4 maggio 1998 i sottoelencati documenti in originale e/o copia autentica:

1) l'offerta redatta in competente bollo, esclusivamente sui moduli di lista predisposti dall'amministrazione dovrà essere compilato con le modalità di cui agli artt. 1, lettera e) e 5, commi 2° e 4°, della legge n. 14/73; con l'indicazione del prezzo complessivo disposto a prati-

care, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal/dai legale/i rappresentante/i della società o Ente Cooperativo con l'indicazione del codice fiscale, del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che ha/hanno firmato la stessa offerta e corredata dall'indicazione dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nella «lista delle categorie di lavori e forniture». A tal fine le ditte concorrenti dovranno riportare nella 3ª colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista; nella 4ª i prodotti risultanti dalle quantità per i rispettivi prezzi, infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto. Tale prezzo non dovrà, comunque, superare la somma a base d'asta. Anche i prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere. La «Lista», come sopra compilata, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dalla stessa persona o dalle persone che ha/hanno espresso l'offerta, nella quale, oltre l'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione in lingua italiana, redatta in competente bollo, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o dai/dai legale/i rappresentante/i, con la quale codesta impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

b) di aver preso visione delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di aver giudicato i propri prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, prezzi che, rimarranno fissi ed invariabili;

d) di disporre delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori;

e) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza del cantiere e per le condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore;

g) che l'impresa non si trovi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alla dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera g) del precedente punto 2) prima di stipulare il contratto con l'impresa aggiudicataria dell'appalto;

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, di cui alla legge 28 aprile 1975, n. 191, per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 6000 milioni e per la categoria 3/a per l'importo minimo di L. 750 milioni;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. È espressamente esclusa la possibilità di presentare dichiarazione sostitutiva;

5) certificato della Cancelleria Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, sia per le società che per le imprese individuali, dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente e che non sia in corso nei confronti dell'impresa stessa alcuna procedura innanzi indicata, e ciò negli ultimi cinque anni. Nel caso di società commerciale comunque costituita, dal certificato predetto deve risultare anche l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la società. Tale certificazione può essere sostituita da apposita dichiarazione riportata nel certificato del registro delle imprese di cui al precedente punto 4);

6) certificato del Casellario Giudiziale, esclusivamente in originale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara rilasciato dall'Autorità competente:

A) per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico dell'impresa stessa, qualora sia persona diversa dal titolare;

B) per le società e per le cooperative e loro consorzi:
del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società e Consorzi.

Le imprese di cui al punto B) devono aver cura che nella documentazione esibita si rilevi la designazione del direttore tecnico;

7) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori con versamento alla Tesoreria Comunale c/o Banca di Roma Agenzia di Ercolano ovvero polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma I, della legge n. 109/94;

8) le cooperative di produzione lavoro e loro Consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti in materia fiscale, devono produrre in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 maggio 1998 ore 10 relativa ai lavori di recupero edificio ex Iaccarino mediante rifacimento conservativo, per un ammontare presunto a base d'asta di L. 5.348.038.532 oltre I.V.A.».

Qualora il numero delle offerte valide ammesse alla gara risulti superiore o uguale a cinque, sono escluse le offerte anomale che presentino una percentuale di economia d'asta che superi la percentuale fissata con decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminate o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere;

non si fa luogo a gare di migliororia del Capitolato Speciale d'appalto, né è consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo se non per gara da esperirsi nello stesso giorno;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta valida, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

in caso di offerte uguali si procederà ad aggiudicare per sorteggio;

l'appalto dei lavori, oggetto del presente avviso d'asta sottoposto alla vigente normativa «Antimafia» di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, al D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazioni in legge 12 ottobre 1982, n. 726, alla legge 23 dicembre 1982, n. 936 e alla legge 12 luglio 1991, n. 203, che converte il D.L. 13 maggio 1991, n. 152, nonché alle Circolari Prefettizie del dicembre 1989 e del 27 aprile 1990, prot. 1220/S.D.S./GAB.;

l'aggiudicazione effettuata il giorno della gara con le modalità dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, si intende provvisoria e si riterrà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dell'Organo deliberante competente, e fatta salva l'acquisizione della certificazione favorevole della Prefettura competente circa l'assenza nei confronti dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti applicativi di misure di prevenzione ovvero dei relativi provvedimenti in corso, ai sensi del richiamato art. 23 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;

ove dovessero essere rilegate risultanze negative circa il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia, l'aggiudicazione stessa sarà annullata d'ufficio, con riserva per l'Amministrazione di procedere ad aggiudicare l'appalto all'offerta seguente nella graduatoria e salvo rivalsa a termini di legge nei confronti della ditta dichiarata decaduta;

dopo l'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente questa Amministrazione, entro e non oltre 15 giorni inviterà l'impresa a:

1) Costituire la cauzione definitiva;

2) Costituire il deposito delle spese contrattuali (diritti di segreteria, carta bollata, spese per la pubblicazione delle risultanze di gara, etc.). Ove nel termine di quindici giorni dalla data stabilita del suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, questa Amministrazione applicherà le norme di cui alla legge 687/84.

Nel formulare l'offerta codesta impresa deve tener conto che:

l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici approvate con R.D. 25 maggio 1895, n. 350, nonché del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

le modalità e l'importo dei pagamenti in conto del prezzo di appalto sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

è fatto obbligo all'impresa assuntrice di osservare nell'esecuzione dell'opera la riserva del 30% (trentapercento) prevista dall'art. 113 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno approvate con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218;

qualora l'impresa voglia avvalersi del subappalto si avverte che lo stesso sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994. Le categorie subappaltabili sono solo ed esclusivamente quelle impiantistiche, scorporabili e non prevalenti, ovverosia 2), 3) e 4) in precedenza elencate.

Si rammenta che l'omissione di uno dei documenti e/o la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando, comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 16 marzo 1998.

Il dirigente la Ripartizione Tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

C-5527 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di asta pubblica (Rif. AP. 4/98)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.111, telecopiatrice 011/2223.289) indice gara d'appalto ad asta pubblica.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura consisterà in n. 8 veicoli con MTT uguale a 3500 kg. con guida a destra ed allestiti con attrezzatura caricamento laterale per raccolta, compattazione e trasporto dei RSU.

L'appalto non è suddiviso in lotti aggiudicabili singolarmente.

Importo complessivo a base di gara: L. 630.000.000 più I.V.A.

Per informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T., Divisione Operazioni, via Gorini n. 8, Torino, tel. 011/2223.632/633, fax 011/2223.291, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: giorno 21 aprile 1998.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando disponibile presso l'A.M.I.A.T., Divisione Approvvigionamenti, servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50, Torino, telefono 011/2223.233 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio, e non sarà inviato ai richiedenti per telecopiatrice. Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 aprile 1998, per raccomandata postale, in piego sigillato, con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, secondo le modalità stabilite dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ad impronta su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi, indirizzata all'A.M.I.A.T., Divisione Approvvigionamenti, servizi gare e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare la ditta, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «Contiene offerta per la fornitura di n. 8 veicoli con MTT uguale a 3500 kg, con guida a destra ed allestiti con attrezzatura a caricamento laterale (rif. Ap. 4/98)».

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 27 aprile 1998, alle ore 10,30, in una sala dell'A.M.I.A.T., in seduta pubblica.

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 63.000.000, effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di novanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta impresa.

B) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa (art. 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

C) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

E) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata all'A.M.I.A.T., Divisione Approvvigionamenti, servizio gare e contratti, a firma del legale rappresentante contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e recante a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'impresa attesti:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara;

2) di essere iscritta al registro delle imprese con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ogni effetto rappresenta l'impresa;

3) di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente asta pubblica;

4) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto (composto di n. 24 pagine) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione;

5) di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora i documenti e le dichiarazioni allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge. La fornitura è finanziata con mezzi propri ed i pagamenti avverranno a norma dell'art. 23, punto 3 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 9.732.000.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T., (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., il giorno 5 marzo 1998.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., 5 marzo 1998.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-5535 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Avviso di aggiudicazione di appalto

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni n. 189 del 14 agosto 1995, si informa che ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, i lavori occorrenti per la costruzione del 2° lotto della nuova M.T. di Lucca, consistenti nella realizzazione dei fabbricati civili per uffici e servizi, con strutture in c.a. e del raccordo ferroviario, sono stati aggiudicati alla soc. S.A.I.S.E.B. S.p.a., di Roma in associazione temporanea con l'impresa Cavatorta e Figli S.p.a., di Roma per un importo di L. 11.142.740.000 al netto del ribasso offerto del 16,22%.

Il sistema di aggiudicazione adottato è quello previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 14/73 e successive modifiche e di cui all'art. 21 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, con valutazione delle offerte anomale sulla base di quanto previsto dal sopra citato art. 21 ed esclusione delle offerte in aumento.

Le imprese invitate alla gara sono:

1) Acmar Ass. Coop. Muratori ed Affini via G. Rossi n. 5, 48100 Ravenna;

2) Bonatti S.p.a., via A. Nobel n. 2/a, 43100 Parma;

3) Carena, via alla Porta degli Archi n. 10/16, 16121 Genova;

4) C.C.P.L., Cons. Coop. Prod. e Lavoro via M. K. Gandhi n. 8, 42100 Reggio Emilia;

5) Co.Ge.I S.p.a., via di Villa Patrizi n. 7, 00161 Roma;

6) Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna via Trieste n. 76, 48100 Ravenna;

7) Cos.Ma.Cost., Maltauro ing. Piero e Figli S.p.a., viale Margherita n. 93, 36100 Vicenza;

8) Costruzioni Callista Pontello S.p.a., piazzale Donatello n. 4, 50132 Firenze;

9) Edil.Ge.Ma., S.p.a., via B. Brin n. 69, 80142 Napoli;

10) Edilformacai S. Coop. a r.l. via E. Tosarelli n. 155, 40050 Villanova di Castenaso (BO);

11) Fioroni Sistema S.p.a., via Pievaiola n. 15, 06127 Perugia;

12) Ga.Ma. Appalti S.r.l., viale P. Togliatti n. 1575, 00155 Roma;

13) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., via Medail n. 36, 10144 Torino;

14) Gemignani S.r.l., via Pistoiese n. 5, 50145 Firenze;

15) Grassetto Costruz. S.p.a., Riviera Paleocapa n. 70, 35141 Padova;

16) Impresa Costruzioni Zinzi Raffaele e C. S.a.s., via T. Campanella n. 39/a, 88100 Catanzaro;

17) Impregilo S.p.a., viale Italia n. 1, 20099 Sesto S. Giovanni (MI);

18) Inc. Costruzioni Generali S.p.a., via Inverio n. 24/a, 10146 Torino;

19) Ing. Nino Ferrari, Impresa Costruzioni Generali S.r.l., via Tommaseo n. 8, 19121 La Spezia;

20) Italscavi S.p.a., via Princ. di Piemonte n. 51, 86100 Campobasso;

21) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Cementi Armati ing. Mantelli Dorsoduro n. 979/a, 30100 Venezia;

22) S.A.I.S.E.B. S.p.a., via Guido d'Arezzo n. 14, 00198 Roma;

23) S.A.P.E.C. S.p.a., via Alfredo Casella n. 16, 00199 Roma.

Le imprese che hanno partecipato alla gara sono:

1) Co.Ge.I S.p.a., Roma;

2) G.A.M.A. Appalti S.r.l., Roma;

3) Inc. Costruzioni Generali S.p.a., Torino;

4) Impresa Costruzioni Zinzi R. e C. S.a.s., Catanzaro;

5) Fioroni Sistema S.p.a., Perugia;

6) S.A.P.E.C. S.p.a., Roma;

7) Gemignani S.r.l., Firenze;

8) Italscavi S.p.a., Campobasso;

9) S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma.

Il direttore centrale: dott. Carlo Naldi.

C-5536 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE
(Provincia di Modena)

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che questo Comune in data 27 febbraio 1998 ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di urbanizzazione di un'area destinata a verde pubblico per attività sportive e ricreative in via Antica Cava ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Importo a base d'appalto L. 118.056.420. Imprese partecipanti 20, ammesse 19. Impresa aggiudicataria Arletti Lorenzo & C., via Vercelli n. 82, 41100 Modena. Ribasso praticato 12,25%.

Copia integrale dei verbali e gli atti della gara sono conservati presso l'ufficio gare e contratti.

Fiorano Modenese, 3 marzo 1998

Il presidente della commissione:
arch. Bruno Bolognesi

C-5540 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE
(Provincia di Modena)

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che questo Comune in data 20 febbraio 1998 ha proceduto all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di restauro del Castello di Spezzano, esperito ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Importo a base d'appalto L. 1.324.275.671. Imprese partecipanti 28, ammesse 25. Impresa aggiudicataria Restauri e Recupero, via privata D. Giustino n. 3/a, località Montespina, Agnano (NA). Ribasso praticato 17,60%.

Copia integrale dei verbali e gli atti della gara sono conservati presso l'ufficio gare e contratti.

Fiorano Modenese, 3 marzo 1998

Il presidente della commissione:
arch. Bruno Bolognesi

C-5541 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Tel. (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Avviso pubblicazione bando indicativo forniture

Si rende noto che è pubblicato all'Albo Pretorio il bando indicativo delle forniture che questa Amministrazione intende aggiudicare nel corso dell'anno 1998.

Copia del suddetto bando può essere richiesta al Servizio Contratti e Appalti del Comune, corso Italia 19, tel. (019) 8310236, fax (019) 8310316.

Savona, 26 febbraio 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Panassidi.

C-5545 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza I, n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero verde 167014825

Avviso di gara esperita

1. Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel Palazzo Comunale, Edifici Scolastici N. Vaccina, Imbriani, Della Vittoria e Don Bosco Santo.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e decreto ministeriale LL.PP. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105/1997, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Ditte: invitate n. 44; che hanno presentato offerta n. 20.

4. Importo di aggiudicazione: L. 1.750.574.604, oltre I.V.A.

5. Aggiudicatario: dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., corso Aldo Moro n. 70, Gravina di Puglia.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R., e sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* del 12 marzo 1998.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-5543 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di aggiudicazione lavori
(ex art. 20, legge n. 55/90)

Il dirigente responsabile informa che alla gara di appalto dei lavori di: Costruzione fognatura nera Q.re Migliarina sono state invitate le seguenti ditte:

1) Lista S.r.l. di Policoro; 2) Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola; 3) Sicoopp S.r.l. di Monreale; 4) Russello S.r.l. di Agrigento; 5) Ghidini Oribio S.p.a. di Torile; 6) A.T.I.: CISE S.r.l. + CARS S.r.l.; 7) Co-sefi S.r.l. di Guardigrele; 8) F.lli Colasante S.r.l. di S. Eusanio; 9) ISAF S.r.l. di Agrigento; 10) Imprestrade S.r.l. di Caserta; 11) Cons.Coop. di Forlì; 12) Cons. Veneto Coop. di Marghera; 13) SO.CO.MA S.r.l. di Castrolibero; 14) Sales S.a.s. di Roma; 15) Palladino Lucio di Casalbuono; 16) La Ferlita S.p.a. di Catania; 17) Ceccarelli & Baldini s.n.c. di Montignoso; 18) A.T.I. Conglomerati + Mati Mauro; 19) Sana S.r.l. di Sarzana; 20) Scivoletto Giulio di Davoli; 21) A.T.I.: FAL S.r.l. + Panichi; 22) Varzi Ugo di Sovorato; 23) A.T.I.: Costr. Edili + Viassopulo; 24) Sices S.r.l. di Roma; 25) Valentini S.r.l. di Roma; 26) Frassinelli S.r.l. di Cecina; 27) Tecnocostruzioni S.r.l. di Trentola; 28) Luperto Giuseppe di Lecce; 29) Sosedil S.p.a. di Ragusa; 30) Canzonieri S.r.l. di Ragusa; 31) A.T.I.: Giangiobbe S.a.s. + Giangiobbe Domenico; 32) Nardelli Francesco di Lecce; 33) Grassadonio Michele di Agrigento; 34) FIN SUD S.r.l. di Quarto; 35) Mediterranea 71 di Sciacchio; 36) A.T.I.: Candito e Lezzi + Russo Luigi; 37) Alfa S.r.l. di Bari; 38) A.T.I.: Slesa + Castat; 39) Galva S.p.a. di Pomezia; 40) A.T.I.: Giampaoli + Cobagli; 41) Polistrade S.p.a. di Campi Bisenzio; 42) A.T.I.: Berti Romolo + Colombani; 43) Forti Umberto S.p.a. di Navacchio; 44) Ilse S.r.l. di Roma; 45) A.T.I.: Seicon + Penta S.r.l.; 46) Damiano S.r.l. di Messina; 47) Ambiente S.r.l. di Salerno; 48) C.f.C. S.c.r.l. di Reggio Emilia; 49) Geneca S.p.a. di Castel S. Giorgio; 50) Marchica Alfonso di Agrigento; 51) Ritonnaro S.r.l. di Salerno; 52) Biccichi Felice S.r.l. di Camaione; 53) Tecnocostr. S.r.l. di Perugia; 54) Chiodi Piero di Teramo; 55) Sposato Armando S.a.s. di Aciri; 56) K.C. S.r.l. di Cosenza; 57) Latino S.r.l. di Lecce; 58) CO.MER. S.r.l. di Regalbuto; 59) Segas S.r.l. di Roma; 60) C.C.M. di Ravenna; 61) Sitef S.r.l. di Brindisi; 62) Rodondino S.r.l. di Casoria; 63) Travia Santi di Messina; 64) SLED S.p.a. di Napoli; 65) COGETA S.r.l. di Trapani; 66) A.T.I.: Ragusa Benedetto + Costr. Romane S.r.l.; 67) C.C.C. di Modena; 68) Rubicondo Donato di Melfi; 69) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro; 70) Eliseo Renato di Campobasso; 71) Sico S.r.l. di Rovigo; 72) Pascucci S.a.s. di Roma; 73) Celi S.c.r.l. di S. Ninfa; 74) Belli Luigi S.r.l. di Liciana Nardi; 75) Ferrero Attilio S.p.a. di Ceva; 76) Carlo Agnese

S.p.a. di La Spezia; 77) Strigari Vincenzo di Napoli; 78) Calzolari S.p.a. di Macerata; 79) L.S.I. S.r.l. di Termoli; 80) Cesaf S.r.l. di Firenze; 81) Cobesco S.r.l. di Capannoli; 82) Valdarno S.p.a. di Scandicci; 83) Fanetti Sabatino s.n.c. di Siena; 84) Aveni S.a.s. di Barcellona P.G.; 85) Rosi Leopoldo di Pescia; 86) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 87) Di Carlo Isaia S.a.s. di Casoli; 88) A.T.I.: Diana Gennaro + Coop. Freccia del Sud; 89) Di Damaso Giovanni di S. Omero; 90) La Calenzano Asfalti S.p.a. di Calenzano; 91) Vella Salvatore di Castrolibero; 92) Di Damaso Galileo di S. Omero; 93) Sticea S.r.l. di Pisa; 94) Essellepi S.r.l. di Marineo; 95) Belli Germano di Chieti Scalo; 96) Cons. Ravennate di Ravenna; 97) Calzolari S.p.a. di Macerata; 98) Berti Sisto S.a.s. di Firenzuola; 99) CO.ME.S. S.r.l. di Palermo; 100) Coop. Muratori e Affini S.c.r.l. di Ravenna; 101) Ing. Rosi di Viareggio; 102) A.T.I. D'Alessio Giuseppe + Luongo Vittorio; 103) Catalano Salvatore di Palermo; 104) DA.MO. S.r.l. di Roma; 105) Porcaro Marco di Baucina; 106) Vazza Antonio s.n.c. di Tito; 107) Giubileo S.r.l. di Montecatini Terme; 108) Cons. Etruria di Montelupo F.no; 109) CO.IM. S.p.a. di Castellammare del Golfo; 110) Ediltecnica S.r.l. di Carrara; 111) Camardo S.r.l. di Pinerolo; 112) Cavani Comoter di Pian di Coreglia; 113) Coop. Muratori, Sterratori e Affini di Montecatini; 114) Coop. Edile Appennino di Bologna; 115) Coestra S.p.a. di Firenze; 116) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato; 117) CO.GET. S.r.l. di Ospedaletto; 118) Ruggiero Pietro di Fontanarosa; 119) Orsi Ilio S.a.s. di Ponte Buggianese; 120) Varia S.r.l. di Lucca; 121) Bosi Picchiotti di Castelnuovo G.na; 122) Imfoedil s.n.c. di Casteldaccia; 123) Lorenzini S.r.l. di Ponte Buggianese; 124) Grazzini Fortunato S.p.a. di Firenze; 125) Bianchi Ugo S.a.s. di Pisa; 126) Verritti S.a.s. di Pettori; 127) CO.ED.AR. S.c.r.l. di Arezzo.

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 16 dicembre 1997 con il metodo previsto dall'art. 21.1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale, le imprese di cui ai nn. 1 - 2 - 3 - 6 - 15 - 17 - 18 - 19 - 21 - 24 - 25 - 26 - 28 - 32 - 36 - 38 - 41 - 42 - 43 - 48 - 52 - 56 - 57 - 58 - 61 - 63 - 67 - 71 - 73 - 74 - 75 - 76 - 80 - 81 - 83 - 84 - 85 - 86 - 90 - 93 - 97 - 98 - 101 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 112 - 115 - 116 - 117 - 119 - 120 - 121 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127.

È risultata aggiudicataria la ditta Berti Sisto S.a.s. di Firenzuola (n. 98) con l'importo di L. 1.611.813.220, corrispondente al ribasso del 22,70%.

Viareggio, 25 febbraio 1998

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-5548 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Assessorato alla Sanità - Ufficio Economia Sanitaria

Esito gara e contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 23° Assessorato alla Sanità, ufficio Economia Sanitaria, corso Libertà n. 23, I 39100 Bolzano.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Data stipulazione del contratto: 10 febbraio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è avvenuta in base ai criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero ditte partecipanti: 2.

6. Ditta fornitrice: Boneschi Centro-Sud S.r.l., via Quarto Negroni n. 71, Ariccia (Roma).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura di un ambulatorio mobile completo di vari apparecchi ed accessori per il Servizio di Medicina del Lavoro dell'U.S.L. Centro Sud.

8. Prezzo: L. 185.990.000 I.V.A. inclusa.

9. Data di invio dell'avviso: 4 marzo 1998.

L'assessore alla Sanità: dott. Otto Saurer.

C-5544 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Esito di gara

Si rende noto che in data 9 gennaio 1998 è stata esperita gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 358/92 per la fornitura di derrate alimentari per il funzionamento delle mense di servizio amministrate da questo Comando per l'anno 1998, così suddivise:

lotto n. 1 (carne bovina, suina ed insaccati, carni bianche ed uova) è stato aggiudicato, alla ditta Cor-Market S.r.l. di Sorisole (Bergamo) per l'importo presunto di L. 117.000.000 I.V.A. inclusa che ha praticato uno sconto pari al 20% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione;

lotto n. 2 (frutta e verdura) è stato aggiudicato, alla ditta Tiraboschi & C. S.n.c. di Casazza (Bergamo) per l'importo presunto di L. 53.000.000 I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 3,7% rispetto ai prezzi tratti dai Mercuriali Generali di Milano riferiti al giorno dell'ordinazione della merce;

lotto n. 3 (generi alimentari vari, surgelati, prodotti di pasticceria) è stato aggiudicato, alla ditta Marchi S.p.a. di Asiago (Vicenza) per l'importo presunto di L. 134.000.000 I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 30,6% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione;

lotto n. 4 (prodotti ittici freschi e surgelati) è stato aggiudicato, alla ditta Orobica Pesca S.p.a. di Bergamo per l'importo presunto di L. 23.000.000 I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 5% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione;

lotto n. 5 (formaggi e latticini) è stato aggiudicato, alla ditta Ravara S.a.s. di Casalbuttano (Cremona) per l'importo presunto di L. 80.000.000 I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari al 21% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione;

lotto n. 6 (pane) è stato aggiudicato, alla ditta R.B.R. dei F.lli Bettoni S.n.c. di Bergamo per l'importo presunto di L. 23.000.000 I.V.A. inclusa, che ha praticato uno sconto pari a lire 19% rispetto ai prezzi tratti dall'elenco dei generi di maggiore fornitura indicati da questa Amministrazione.

Gli atti del procedimento sono disponibili a richiesta presso la sede del Comando Accademia - Via Statuto n. 21 - 24100 Bergamo.

D'ordine

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-5546 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

Perugia, via Guerra n. 21

Servizio Provveditorato

Panicle (Perugia), viale Belvedere n. 16

Tel. 075/83541 - Fax 075/837616

Procedura di gara ristretta Appalto Concorso per aggiudicare il Servizio di disinfestazione e derattizzazione per stimate L. 350.000.000 + IVA.

Categoria di servizio n. 16 «Disinfestazione e servizi analoghi» numero di riferimento CPC 94.

Per il periodo di 12 mesi dall'aggiudicazione, mediante gara espressa ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. b).

Il servizio dovrà essere espletato presso:

Area del Trasimeno, comprendente i Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Panicle, Piegara, Paciano, Magione, Passignano e Tuoro, per la disinfestazione;

Area media Valle del Tevere, comprendente i Comuni di Marsciano, Todi, S. Venanzo, Collazzone, Fratta Todina, Montecastello di Vibio e Massa Martana, per la disinfestazione e la derattizzazione.

Altri interventi di disinfestazione e di derattizzazione ad eventuale integrazione delle attività svolte dai servizi aziendali delle rimanenti aree territoriali, potranno essere richiesti a discrezione del Dirigente del Servizio di Igiene pubblica competente d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica.

È previsto l'eventuale Raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Per l'ammissione alla gara, le ditte interessate devono far pervenire domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 18 aprile 1998.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. n. 2 - Perugia - Servizio Provveditorato - 06064 Panicale (Perugia) - Viale Belvedere, 16.

La documentazione di gara verrà spedita, alle Ditte ammesse a partecipare alla gara, appena terminata la fase di prequalificazione.

Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dagli articoli 11 - 12 - 13 e 14 del D.Lgs. n. 358/1992 nonché dagli articoli 12 - 13 e 14 del D.Lgs. n. 157/95.

La U.S.L. si riserva di verificare in qualunque momento le dichiarazioni rese dalla Ditta aspirante a concorrere.

L'aggiudicazione del Servizio verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D.Lgs. n. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. b), valutando i progetti offerta:

40 punti per la parte economica;

60 punti per le caratteristiche dei singoli progetti offerti.

Per la partecipazione alla presente gara è richiesto un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.500.000 da costituirsi nei modi di legge.

Per informazioni telefonare al numero 075-83541 (centralino) dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali.

La domanda di ammissione, di cui al punto 5 non vincola in alcun modo la U.S.L.

Il bando di preinformazione è stato spedito, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 19 febbraio 1997.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 febbraio 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta* n. 42 del 28 febbraio 1997.

Panicale, 18 febbraio 1998

Il commissario straordinario: dott. Vincenzo Panella.

C-5552 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Aprilia, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 22 aprile 1998.

Zona di gara: via A. Ponchielli: tutti i locali utili siti all'interno del Centro Commerciale «Il Tulipano».

Redditività della rivendita nell'anno 1997: L. 88.519.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Aprilia.

Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Anzio.

Il capo del compartimento:
dott. Vincenzo Allegritti

C-5547 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Fornitura generi di vitto

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11 - Via Mazzini, 17 - I - 50053 Empoli (Firenze). Tel. (0571) 702572-73 - Fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 13 gennaio 1998.

4. Criteri di assegnazione: art. 16, punto a) D.L.vo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: n. 22 (ventidue).

6. Fornitore: Duenme, Dolcezza Savini, Sorgente Cintoia, ITAS, Cecioni Catering, Cater, Incerpi Fosco e Matteazzi.

7. Prodotti forniti: generi di vitto.

8. Prezzo: L. 1.653.035.912 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

9.-10. —

11. Data di invio del presente bando: 20 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-5550 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Piazza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

Avviso di gara - Pubblico incanto per appalto lavori di restauro e recupero funzionale dell'ex chiesa ed annesso convento di S. Domenico - 2° lotto. Importo a base d'asta L. 2.664.482.521.

1. Lavori da eseguirsi nel comune di Crema, piazza Duomo n. 25, tel. 0373/8941, fax 0373/894325.

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica al massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche di cui alla legge n. 216 del 2 giugno 1995 ed applicazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Categoria iscrizione prevalente A.N.C. richiesta: 3a) «restauro di edifici monumentali» per un importo minimo di L.3.000.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni 500 (cinquecento).

5. Finanziamento garantito con contributo regione Lombardia - L.R. n. 33/91 FRISL, pagamenti per acconti al raggiungimento di lorde L. 300.000.000.

È ammessa la presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in gg. 120 (centoventi) dalla data di esperimento della gara.

Le imprese interessate a partecipare alla gara ed in possesso dei requisiti idonei, potranno ritirare copia del bando integrale di gara, nel quale sono indicate le prescrizioni per la presentazione dell'offerta, presso l'ufficio contratti del Comune.

Si avvisa che il termine di presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 21 aprile 1998 e che l'apertura delle stesse avverrà alle ore 9 del giorno 22 aprile 1998.

Crema, 3 marzo 1998

Il segretario generale: dott. Giuseppe Cattaneo.

C-5553 (A pagamento).

AREA**Azienda Ravennate Energia Ambiente***Asta pubblica n. 1/98 - Gara esperita*

1. Ente appaltante: AREA - Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1, 48100 Ravenna (tel. 0544/241011, telefax 0544/34761).
2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica n. 1/98 ai sensi dell'art. 9 comma 7 del D.L.vo 358/92 ordine aperto.
3. Data di stipulazione dei contratti: 12 febbraio 1998, 2 marzo 1998.
4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. b) del D.L.vo 358/92.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Nome ed indirizzo dei fornitori: Lavallo S.r.l., via Favole n. 2, Venasca (CN) lotto A; I.L.E.A. S.p.a., via Manin n. 16, Spresiano (TV) lotto B; Lorandi S.p.a., via Vespucci n. 7/9, Nuvolera (BS), lotto C.
7. Natura e quantità dei prodotti: cofani funebri spallati e relative controcasse in zinco come di seguito specificato:
 - lotto A: cofani economici in legno dolce, di cui n. 180 per inumazione e n. 150 per tumulazione, con coperchio e pareti lisci e n. 60 per tumulazione con motivi ornamentali pantografati e/o stampati sul coperchio;
 - lotto B: cofani medi per tumulazione in larice, di cui n. 300 decorati con semplici rilievi ornamentali pantografati o stampati sul coperchio e sulle pareti, lucidati e satinati, n. 100 con la raffigurazione di un'immagine o di un simbolo religioso e n. 160 con coperchio e pareti lisci e lucidati e maniglie portanti;
 - lotto C: cofani medio-alti per tumulazione, completi di maniglie portanti, come di seguito specificato: n. 80 in mogano, di cui n. 40 lisci e n. 40 lavorati con motivi pantografati su di una superficie limitata, n. 50 di olmo o altro legno chiaro, di cui n. 25 lisci e n. 25 con motivi ornamentali pantografati sulle pareti, n. 50 in rovere, di cui n. 20 lisci e n. 30 con motivi intagliati a mano su di una superficie limitata, n. 20 in mogano, di tipo americano o equivalente con maniglie in legno, n. 10 in noce e n. 10 in ciliegio decorati manualmente o intarsiati sulle pareti e sul coperchio.
8. Gamma di prezzi (minimo-massimo): L. 260.000 + I.V.A.; L. 900.000 + I.V.A., per un totale di L. 521.600.000 + I.V.A.
9. Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee 8 ottobre 1997 (S 195/184 - 97/S 195-126579/IT).
10. Data di spedizione del presente avviso: 6 marzo 1998.
11. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 marzo 1998.

Ravenna, 5 marzo 1998

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-5575 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO
Potenza***Bando di gara*

(Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo, c/da Macchia Romana, 85100 Potenza.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.
3. Luogo della consegna: servizio cucina, Ospedale San Carlo, Potenza.
4. Le derrate alimentari da fornire sono:
 - 4.a) frutta, verdura, ortaggi ed uova;
 - 4.b) latte e latticini;
 - 4.c) olio extra-vergine di oliva, olio di semi;
 - 4.d) pane;
 - 4.e) generi alimentari largo consumo (riso, pasta, formaggi, salumi);
 - 4.f) cosce di pollo, petti di pollo, petti di tacchino;
 - 4.g) carne bovina.

5. Alle gare sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad una o più gare a seconda del loro interesse.

Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, oppure secondo le modalità previste dall'art. 7, punto 9 del D.L.vo n. 358/92, specificando a quali gare intendono essere invitate e corredare la stessa della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992);

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'articolo 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 30 marzo 1998.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo c/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 18 aprile 1998.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo, c/da Macchia Romana, 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612284).

12. Le dichiarazioni ed i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione (punto 5), dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 20 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-5563 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO
Potenza***Bando di gara*

(Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo, c/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

3. Luogo della consegna: servizio cucina, Ospedale San Carlo, Potenza.

4. I presidi sanitari da fornire sono:

4.a) aghi e sonde;

4.b) disinfettanti;

4.c) guanti;

4.d) materiale di medicazione;

4.e) materiale per sale operatorie;

4.f) pannoloni;

4.g) presidi sanitari vari;

4.h) siringhe sterili;

4.i) soluzioni.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad una o più gare a seconda del loro interesse.

Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, oppure secondo le modalità previste dall'art. 7, punto 9 del D.L.vo n. 358/92, specificando a quali gare intendono essere invitate e corredare la stessa della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992);

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'articolo 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 30 aprile 1998.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo c/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 23 aprile 1998.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo, c/da Macchia Romana, 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612284).

12. Le dichiarazioni ed i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione (punto 5), dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 25 febbraio 1998.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-5564 (A pagamento).

CONSORZIO VALLE OSSOLA A11

Domodossola (VB), piazza Rovereto n. 1

Tel./Fax 0324/481350

Avviso d'asta al prezzo più basso per fornitura di materassino con bentonite interposta tra due geotessili

Caratteristiche: strato superiore geotessile PP da 110/mq, agugliatura 500.000 punti/mq, strato inferiore non tessuto PP da 220 g/mq, spessore interposto 6 mm di bentonite pura per 5,5 kg/mq, minimo 4,5 Kg/mq, permeabilità 10-9 cm/s, carico di rottura >40KN/m, allungamento maggiore 20%.

Quantità 30.000 mq. per ricopertura discarica R.S.U. di prima categoria sia in loc. Nosere del Comune di Domodossola.

Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa, L. 429.000.000.

Prima consegna entro 30 giorni dall'aggiudicazione e fino al 31 dicembre 2000 secondo ordinazione stazione appaltante.

Temine per il ricevimento delle offerte 14 aprile 1998.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali ditte e incaricati con mandato.

L'asta pubblica si terrà il giorno 15 aprile 1998 alle ore 16,30 presso la sede del Consorzio Valle Ossola A11, piazza Rovereto n. 1, Domodossola (VB) e sarà presieduta dal direttore o da un funzionario del Consorzio allo scopo delegato.

Unitamente all'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria di L. 8.580.000. Polizza fideiussoria decennale di garanzia di qualità del prodotto.

Per l'aggiudicatario cauzione definitiva del 10% del valore di aggiudicazione.

Pagamenti sessanta giorni data fatture.

Località di consegna: regione Nosere di Domodossola, presso discarica consortile.

Condizioni minime per la presentazione delle offerte: certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito.

Estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o di provenienza.

Certificato rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice, da cui risulti che il fornitore è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito.

Idonee dichiarazioni bancarie.

Campioni, descrizioni e/o fotografie dei prodotti da fornire.

Certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi incaricati del controllo della qualità. Possibilità di un controllo effettuato in loco.

Il Consorzio Valle Ossola A11 si riserva di far verificare da istituto o ente qualificato la qualità tecnica del prodotto che verrà fornito per la corrispondenza alle caratteristiche richieste.

Domodossola, 6 febbraio 1998

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

C-5573 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per l'appalto (lotto unico) del servizio pulizie negli uffici e strutture sanitarie ricadenti nella giurisdizione territoriale della USL stessa (Fano, Fossombrone e Pergola), per un anno, per un importo presunto pari a L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Il presente bando è stato spedito in data 25 febbraio 1998 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E., alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Bollettino Ufficiale della Regione Marche. La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1998.

Allegate alla domanda dovranno essere trasmesse:

a) copia dell'attestazione del titolare o legale rappresentante presentata a termini dell'art. 2 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274 all'atto della domanda di iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che deve essere mediamente non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) per anno;

c) dichiarazione di avere conseguito nell'ultimo triennio appalti presso strutture sanitarie pubbliche o private con almeno 300 posti letto con relativa certificazione di regolarità del servizio;

d) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (Mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di addetti non inferiore alle 30 unità e relativa certificazione degli Enti preposti di regolarità contributiva;

e) dichiarazione da comprovare successivamente, di avere al 31 dicembre 1996 un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) se trattasi di società di capitali o di Cooperative ovvero capacità patrimoniali corrispondenti dei Soci degli o degli imprenditori se trattasi di Società di persone o ditte individuali;

f) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. recante in calce la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.M. 16 dicembre 1997 n. 486.

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.Lgs. 157/95 il numero minimo delle ditte invitate alla gara non sarà inferiore a 5, mentre il numero massimo non sarà superiore a 20.

È ammesso il raggruppamento di impresa, in tal caso i requisiti minimi debbono essere posseduti almeno da Capofila in ragione del 60%.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 28 aprile 1998. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso la Unità Operativa Provveditorato - Telef. 0721/802522 - 882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-5580 (A pagamento).

REGIONE VALLE D'AOSTA Comune di Courmayeur

Estratti dei bandi di gara a procedura ristretta per la fornitura di arredi per l'asilo nido

Il Comune di Courmayeur, viale Monte Bianco, n. 40 - 11013 Courmayeur, telefono 0165/831311, fax 0165/831312, intende appaltare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nei bandi integrali, n. 2 forniture in opera e precisamente:

1) materiale d'arredo interno ed esterno specifico per asilo nido. Importo presunto della fornitura: L. 97.936.800 (I.V.A. esclusa);

2) allestimento cucina e lavanderia per asilo nido. Importo presunto della fornitura L. 51.055.000 (I.V.A. esclusa).

Le richieste di invito, distinte per ogni fornitura, dovranno pervenire, nel modo e corredate dei prescritti documenti, al Comune entro e non oltre le ore 16, del giorno 3 aprile 1998.

I bandi integrali contenenti tutte le informazioni necessarie sono stati esposti all'Albo Pretorio Comunale in data 3 marzo 1998.

Courmayeur, 2 marzo 1998

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Daniele Chabod

C-5581 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto

Indirizzo: Piazza Duomo n. 1 - 27058 Voghera (PV) - Telefono 0383/336226-8 - Fax 0383/62868.

Procedura di aggiudicazione: criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara e sarà applicata la procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le modalità attuative indicate dal decreto del Ministro LL.PP. del 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 827/24.

Oggetto: «Manutenzione periodica strade, piazze, marciapiedi ed aree comunali - Anno 1998».

Importo presunto dell'appalto: L. 350.000.000.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione dei lavori sono previsti all'art. 68 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori: VI per l'importo di L. 300.000.000.

Opere scorporabili:

lavori di spurgo fognatura e pulizia pozzetti per un importo presunto di L. 5.000.000;

lavori di decespugliamento e ricalibratura fossi stradali per un importo presunto di L. 20.000.000;

lavori di posa in opera di segnaletica ed opere di sicurezza stradale per un importo presunto di L. 8.000.000;

prove su materiali in laboratorio ed in situ per un importo presunto di L. 2.000.000.

Essendo importi inferiori a L. 75.000.000 è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Sono ammesse a presentare offerta anche le associazioni temporaneamente d'impresa, ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Quota parte subappaltabile della categoria prevalente, non superiore al 30%. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandra Zermoglio, Capo sezione strade del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato all'Uff. protocollo del Comune di Voghera, piazza Duomo 1, entro le ore 12 del 6 aprile 1998.

L'asta si terrà presso la sede comunale di Voghera il 7 aprile 1998 alle ore 9. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto all'Uff. Contratti - Tel. 0383/336226-8 - Fax: 62868.

Voghera, 18 febbraio 1998

Il dirigente: ing. L. Zonca.

C-5592 (A pagamento).

COMUNE DI VILLADOSE (Provincia di Rovigo)

Villadose, piazza A. Moro n. 24
Partita I.V.A. n. 00196480297

Avviso d'asta pubblica

Oggetto: appalto dei lavori di realizzazione della piazza del centro storico: 3° stralcio esecutivo.

Importo a base d'asta: L. 440.000.000 I.V.A. esclusa.

Opere principali da eseguire: pavimentazioni esterne in pietra, opere murarie, arredi, impianti, opere a verde.

Data e luogo dell'esperimento: 21 aprile 1998 ore 9, Sede Municipale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta (sul prezzo base per la parte a corpo e sull'elenco prezzi per la parte a misura) ai sensi dell'art. 1, lett. a). L'esperimento d'asta avrà luogo con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 2 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Contratto: sarà stipulato a corpo e a misura (contratto misto), art. 21 legge 109/94 e s.m.i.

Requisiti richiesti: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria iscrizione 8 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 750.000.000. Le offerte e relativi documenti dovranno pervenire a mezzo R.R.R., entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencate nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo Comunale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento - ing. Gianluigi Bolzan tel. n. 0425/405206.

Villadose, 4 marzo 1998

Il responsabile del settore LL.PP.: ing. Gianluigi Bolzan.

C-5576 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara per l'acquisto di prodotti informatici

I - Roma - Prodotti informatici.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale AA.GG. e del Personale - ex Ministero della Marina Mercantile - Divisione I - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma - Tel. 06/59084430 - Fax 06/59084854-59084855.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

2.c) Forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: la consegna dovrà avvenire presso l'indirizzo di cui al punto 1.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 25 postazioni desktop multimediali;

n. 7 postazioni portatili multimediali complete di docking station; software di base ed applicativo.

Le caratteristiche tecniche minimali della fornitura sono indicate nel capitolato d'oneri che verrà allegato alla lettera d'invito a presentare l'offerta economica.

3.c) L'offerta deve essere presentata per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: 30 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 aprile 1998.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata:

dalla dichiarazione della Società con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/90 o a norme equivalenti;

da dichiarazioni di due istituti bancari operanti nei paesi membri della CEE, attestanti la capacità economica e finanziaria della Società;

dal certificato di iscrizione nei registri professionali;

dall'elenco delle forniture relative alla stessa voce merceologica posta in gara effettuate negli ultimi tre anni con il relativo importo, la data ed il destinatario;

certificati attestanti che i prodotti rispettino gli standard di qualità sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001; in alternativa, i prodotti dovranno rispettare analoghi requisiti, certificati da altri Enti riconosciuti a livello europeo, allegando una descrizione delle prove effettuate e dei risultanti ottenuti.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri e dei relativi coefficienti:

valore tecnico (30), valore qualitativo (20), servizio post-vendita (10), manutenzione post-garanzia e prezzo (40).

Il prezzo complessivo della fornitura non può essere superiore al limite di L. 460.000.000 (I.V.A. esclusa).

A ciascun criterio sarà attribuito un punteggio da 1 a 10 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo coefficiente. La gara sarà aggiudicata alla società che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 90 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione;

il termine di presentazione delle offerte è di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito a presentare l'offerta;

la preselezione e l'aggiudicazione saranno effettuate da apposita Commissione costituita dall'amministrazione;

le buste contenenti le domande di partecipazione redatte in cara bollata dovranno riportare la dizione «Domanda di partecipazione per la fornitura di stazioni di lavoro multimediali con relativo software di base ed applicativo», e dovranno pervenire per raccomandata a mezzo posta o conseguente a mano, all'indirizzo di cui al punto 1;

altre informazioni possono essere richieste all'amministrazione di cui al punto 1.

15. Data di spedizione del bando: 6 marzo 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 6 marzo 1998.

Il dirigente: dott.ssa Maria Teresa Ranieri.

C-5593 (A pagamento).

COMUNE DI VILLADOSE (Provincia di Rovigo)

Villadose, piazza A. Moro n. 24

Partita I.V.A. n. 00196480297

Avviso d'asta pubblica

Oggetto: appalto dei lavori di arredo urbano del centro cittadino: 2° stralcio esecutivo.

Importo a base d'asta: L. 133.859.960 I.V.A. esclusa.

Opere principali da eseguire: pavimentazioni esterne in pietra, calcestruzzi, arredi, illuminazione pubblica.

Data e luogo dell'esperimento: 21 aprile 1998 ore 11. Sede Municipale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta (sul prezzo base per la parte a corpo e sull'elenco prezzi per la parte a misura) ai sensi dell'art. 1, lett. a). L'esperimento d'asta avrà luogo con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 2 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Contratto: sarà stipulato a corpo e a misura (contratto misto), art. 21 legge 109/94 e s.m.i.

Requisiti richiesti: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria iscrizione 1 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 150.000.000. Le offerte e relativi documenti dovranno pervenire a mezzo R.R.R., entro le ore 13, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencate nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo Comunale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento - ing. Gianluigi Bolzan tel. n. 0425/405206.

Villadose, 4 marzo 1998

Il responsabile del settore LL.PP.: ing. Gianluigi Bolzan.

C-5577 (A pagamento).

ISTITUZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5854 CD del 28 novembre 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06/94032422 - 2466 - Fax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Accelerata.

3. Caratteristiche e natura dell'appalto: fornitura in opera di una cabina elettrica di distribuzione 20/0,4 KV.

Luogo di esecuzione: laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17/bis Km. 18,910 - Assergi (L'Aquila).

Importo a base di gara: L. 999.650.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: categoria 16 F per L. 1.500 milioni.

4. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura. Non sono ammesse varianti.

5. Termine di consegna: 180 giorni consecutivi dalla consegna dei lavori.

6. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE 93/36.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 6 aprile 1998.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione Affari.

Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi, 40 - 00044 Frascati (RM) Casella Postale n. 43.

La domanda redatta in lingua italiana (ed in bollo per le imprese italiane) sottoscritta con firma autenticata dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire, completa dei documenti qui di seguito descritti, esclusivamente per raccomandata. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 13 della Direttiva 93/37/CEE; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o Corriere Espresso, fermo restando il fatto che la Commissione giudicatrice si riserva comunque di dichiarare decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 48 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara CD 5854».

8. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 giorni (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

10. Condizioni minime: alla domanda di «Prequalificazione» dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

a) il certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 s.m.i., per le imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91;

b) dichiarazione (in bollo per le imprese italiane) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della Legge 15/68, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

c) dimostrazione della capacità tecnica mediante presentazione di un elenco delle principali forniture con posa in opera di cabine elettriche analoghe a quella richiesta nel presente bando di gara, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa Capogruppo, anche alle imprese Mandanti. In oltre, sempre per le Imprese riunite:

d) altra dichiarazione (in bollo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, indican-

done i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

11. L'INFN si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di invito in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda di cui sopra.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

12. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) della Direttiva CEE 93/36.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e L'Aquila per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio, nonché all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 marzo 1998.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-5595 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI Edilizia Universitaria

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione della Costruzione dell'Istituto di Malattie Infettive programma di interventi per la prevenzione e la lotta contro l'A.I.D.S. nel Comune di Sassari.

Soggetto appaltante: Università degli studi di Sassari, piazza Università 21 - Sassari, tel. 079/229844, fax 079/229848.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma punto della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni con il criterio del massimo ribasso dell'importo delle opere a corpo. Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

L'appalto riguarda tutte le opere per la realizzazione dell'Istituto di Malattie Infettive programma di interventi per la prevenzione e la lotta contro l'A.I.D.S. nel Comune di Sassari in viale San Pietro.

L'importo e la relativa categoria A.N.C. o A.R.A. richiesta ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 416/91 sono le seguenti:

L. 8.162.638.000 ctg. 2 clas. 9.000.000.000.

Non sono viste opere scorporabili.

Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è di 562 giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte dovranno essere correlate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi del predetto art. 30 comma 1.

Le opere sono limiarizzate ai sensi della legge 135/90.

Il corrispettivo di appalto sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge o con S.A.L. secondo quanto previsto nel rispettivo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto sarà stipulato dall'Università degli Studi di Sassari ed i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati dall'Amministrazione Universitaria solo successivamente alla rice-

zione da parte dell'Amministrazione stessa delle corrispondenti somme erogate dalla regione Sardegna, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indirizzi per il ritardato pagamento, al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti all'Amministrazione Universitaria dalla Regione Sardegna.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso come stabilito dallo stesso art. 26.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche munite in associazione temporanea ed in consorzio e consorzi di cooperative di produzione lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 5.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 del D.L.vo 406/91 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultima non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare la dichiarazione (di cui al punto 5.2 lett. a) ed il certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., per importo adeguato alla propria quota di lavori.

Nei casi previsto dall'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la Circolare del Ministero dei LL.PP. del 2 agosto 1995 n. 392. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta.

l.m. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

l.n. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni si riportano di seguito le categorie di lavorazioni previste in progetto:

a) Categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere /rif. A.N.C. o A.R.A. cat. 2 L. 4.801.571.000;

b) Ulteriori categorie:

impianti meccanici (rif. A.N.C. o A.R.A. cat. 5a) L. 1.080.110.000;

impianto idrico sanitario (rif. A.N.C. o A.R.A. cat. 5b) L. 371.513.000;

impianti elettrici (rif. A.N.C. o A.R.A. cat. 5c) L. 1.409.082.000;

impianto ascensore (rif. A.N.C. o A.R.A. cat. 5d) L. 500.000.000.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'Amministrazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

l.o. Non sono ammesse offerte in aumento.

l.p. Si procederà all'aggiudicazione solo se siano presenti almeno due offerte valide;

l.q. Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A. sono tenute a presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91;

l.r. Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera di invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni tenendo conto di quanto previsto nel Decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

3. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in secondo le modalità di cui al seguente punto 5, inviata esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito: il plico raccomandato, sigillato con ceralacca, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1998, al seguente indirizzo Università degli Studi di Sassari Piazza Università 21 - 07100 Sassari.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «Gara di appalto per i lavori di costruzione del l'Istituto di Malattie infettive».

4. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5. Con la domanda dovranno essere allegati:

5.1. Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 attestante:

di essere iscritto all'A.N.C. o all'A.R.A. nella categoria 2 per importo adeguato alle opere da eseguire; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del D.L.vo 406/91; le imprese di stati C.E.E. non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categorie e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

5.2. Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dall'art. 24 della direttiva 93187 C.E.E. del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere eseguito una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, nel quinquennio 1992/1996 non inferiore a 8.000 milioni (da 1 a 1,5 volte l'importo a base d'appalto) nel quinquennio 1992/1996 non inferiore a 2.000 milioni;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando un costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto. Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato periodo sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito si cui alla precedente lettera c).

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera attrezzature mezzi tecnici necessari.

Il rettore: Alessandro Maida.

C-5602 (A pagamento).

COMUNE DI SCANSANO

Scansano (GR), via XX Settembre n. 34

Tel. 0564 507122 - Telefax 507951.

Esito gara di licitazione privata

Oggetto dell'appalto: appalto servizio di spazzamento vie e piazze, raccolta, trasporto e smaltimento RSU, raccolta differenziata. Categoria di servizio: 16 - CPC. 94.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 157/95. Offerte: 3.

Aggiudicatario: TEKNEKO S.r.l. Contratto stipulato il 31 gennaio 1998. Prezzo: L. 396.000.000 annue oltre I.V.A. Data di pubblicazione della gara di appalto: 28 agosto 1997. Data di invio del presente bando uff. pubb. CEE: 2 marzo 1998.

Il responsabile: arch. Roberto Bucci.

C-5601 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto
 Lanciano (CH), via Silvio Spaventa n. 37

Bando di gara per licitazione privata (in esecuzione della delibera del direttore generale n. 23 del 12 gennaio 1998 si pubblica il seguente).

Oggetto dell'appalto: lavori di «Realizzazione residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti» nel Comune di Vasto.

Luogo di esecuzione: Comune di Vasto (CH), località Sant'Onofrio.

Caratteristiche generali dell'intervento: scavo a sezione aperta e obbligata; struttura in c.a., muratura esterna del tipo a cassetta con cortina esterna in blocchi di cls splittati; tramezzi di forati; solaio a struttura mista in c.a., e laterizi; pavimento in ceramica ed intonaco esterno con premiscelato a base di gesso; rivestimento plastico interno a base di resine sintetiche; porte interne in legno; finestre in alluminio preverniciato ed a taglio termico; impianto idrico ed igienico-sanitario; impianto fognante; impianti antincendio; impianto elettrico e di illuminazione; impianto di riscaldamento con termosifoni e ventilconvettori.

Importo a base d'asta: L. 2.940.000.000 di cui L. 1.956.634.000 a misura e L. 983.366.000 a corpo (L. 164.266.000 per impianto igienico-sanitario; L. 260.100.000 per riscaldamento antincendio; L. 350.000.000 per impianto elettrico; L. 209.000.000 per impianto di sollevamento).

Criterio di aggiudicazione prescelto: la procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21, comma primo, della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 216/1995, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere poste a base di gara, con esclusione automatica di tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge 109/1994; la procedura di esclusione non sarà esercitata se le offerte valide saranno inferiori a 5 (cinque). Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Categoria richiesta: iscrizione A.N.C., categoria 2, classe 6. Importo fino a L. 3.000.000.000.

Suddivisione in lotti: non prevista. Opere scorponabili: non previste.

Termine di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in mesi 24 (ventiquattro) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cautioni e garanzie: si specifica al riguardo che:

1) il concorrente dovrà prestare all'atto dell'offerta cauzione provvisoria commisurata al 2% dell'importo a base di gara.

2) L'aggiudicatario dovrà invece prestare:

a) prima della stipulazione del contratto cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

b) una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori e che dovrà comprendere anche la copertura della responsabilità civile verso terzi.

Finanziamento: 5% dell'importo con Fondi Regionali e 95% con finanziamento della Cassa DD.PP., con i fondi del Risparmio Postale.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento di importo, al netto delle ritenute, non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) (art. 72 del capitolato speciale d'appalto). Poiché per l'esecuzione dei lavori la Regione Abruzzo fa ricorso a mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardati pagamenti non tiene conto dei giorni intercorrenti fra la data di spedizione della richiesta di somministrazione da parte dell'ente concessionario (in questo caso al U.S.L. Lanciano-Vasto), e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. L'Ente concessionario provvede alla liquidazione delle spettanze entro trenta giorni dalla messa a disposizione da parte della Regione della somma richiesta. Trascorso tale termine decorrono gli interessi di ritardato pagamento a carico dell'ente concessionario (delibera di Giunta Regionale n. 2608 del 16 ottobre 1997).

Condizioni per l'ammissione: è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anche artigiane di cui all'art. 2602 del Codice civile. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più concorsi di imprese di cui sopra richiedenti l'invito. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Candidature:

1) La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Azienda U.S.L., Lanciano-Vasto, via S. Spaventa n. 37, 66034 Lanciano (CH), tel. 703409, telefax 0872/46189.

2) Detta domanda deve essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso, invece, deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito) ed essere contenuta dentro una busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione: appalto dei lavori di «Realizzazione della Residenza Assistenziale per anziani non autosufficienti nel Comune di Vasto». Qualificazione.

3) Alla domanda di partecipazione vanno inoltre allegate le indicazioni del possesso dei seguenti requisiti, sottoforma di dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 2) e successivamente verificabili:

a) di essere iscritti all'A.N.C., alla categoria ed importo richiesto dal presente bando, ovvero, nel caso di imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E., e non iscritte all'A.N.C., di essere qualificate dalle attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni, si specifica: che ciascuna impresa associata (e quindi anche la capogruppo) deve risultare iscritta, a norma dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 1 decreto Presidenza del Consiglio dei ministri n. 55/1991, all'A.N.C., alla categoria richiesta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari (o superiore) all'importo dei lavori da appaltare;

b) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lett. a) del decreto Presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

c) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta dal precedente punto b), ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lett. b), del suddetto decreto Presidenza del Consiglio dei ministri n. 55/1991;

d) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva C.E.E. 93/77 del Consiglio del 14 giugno 1993 (art. 8, settimo comma, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) e di altre eventuali condizioni ostative all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni suddette dovranno essere rese per ciascuno dei soggetti partecipanti alla riunione.

4) Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma primo, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

5) Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

6) In sede di offerta la ditta dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

7) Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

8) Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà esplicito riferimento alla normativa vigente in materia.

9) Il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nell'Albo di questa Azienda, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Lanciano e di Vasto e, per estratto, su un quotidiano nazionale e due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione, ai sensi della legge n. 14/1973 così come modificata dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Lanciano, 23 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione

Il direttore amministrativo: dott. Franco Lanci

C-5603 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Unità Sanitaria Locale Lanciano-Vasto
Lanciano (CH), via Silvio Spaventa n. 37

Bando di gara per licitazione privata (in esecuzione della delibera del direttore generale n. 32 del 15 gennaio 1998 si pubblica il seguente).

Oggetto dell'appalto: lavori di «Ristrutturazione 1° e 2° Padiglione Ospedale di Vasto».

Luogo di esecuzione: Comune di Vasto (CH), via S. Camillo De Lellis.

Caratteristiche generali dell'intervento: l'appalto ha per oggetto fornitura e posa in opera di tutte le categorie di lavori necessari per la ristrutturazione dei Padiglioni 1° e 2° dell'Ospedale di Vasto, ai piani 1, 2, 3, 4, oltre a piccoli adeguamenti per la sicurezza ai piani sottostanti. Le categorie di lavoro, come riportate nel capitolato speciale d'appalto sono: demolizioni, opere e strutture di elevazione. Solai e controsoffitti. Pavimentazione. Intonaci e rivestimenti verticali interni. Isolamenti e impermeabilizzazioni. Infissi esterni. Lavori di pittura e rifinitura. Impianto idrico-sanitario. Impianto elettrico. Impianto termico e medicale. Sistemazioni varie.

Importo a base d'asta: L. 3.500.000.000 di cui L. 2.072.315.000 a misura e L. 1.427.685.000 a corpo (L. 325.685.000 per impianto idrico-sanitario; L. 490.000.000 per impianto elettrico e L. 612.000.000 per impianto termico e di condizionamento).

Criterio di aggiudicazione prescelto: la procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21, comma primo, della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 216/1995, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione automatica di tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21 della legge 109/1994; la procedura di esclusione non sarà esercitata se le offerte valide saranno inferiori a 5 (cinque). Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Categoria richiesta: iscrizione A.N.C., categoria 2, per la classifica di iscrizione che ricomprende l'importo dei lavori a base d'asta.

Suddivisione in lotti: non prevista. Opere scorponabili: non previste.

Termine di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per dare ultimati i lavori è fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni e garanzie: si specifica al riguardo che:

1) il concorrente dovrà prestare all'atto dell'offerta cauzione provvisoria commisurata al 2% dell'importo a base di gara.

2) L'aggiudicatario dovrà invece prestare:

a) prima della stipulazione del contratto cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

b) una polizza assicurativa che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori e che dovrà comprendere anche la copertura della responsabilità civile verso terzi.

Finanziamento: 5% dell'importo con Fondi Regionali e 95% con finanziamento della Cassa DD.PP., con i fondi del Risparmio Postale.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento di importo, al netto delle ritenute, non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni) (art. 66 del capitolato speciale d'appalto). Poiché per l'esecuzione dei lavori la Regione Abruzzo fa ricorso a mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, il

calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardati pagamenti non tiene conto dei giorni intercorrenti fra la data di spedizione della richiesta di somministrazione da parte dell'ente concessionario (in questo caso al U.S.L., Lanciano-Vasto), e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. L'Ente concessionario provvede alla liquidazione delle spettanze entro trenta giorni dalla messa a disposizione da parte della Regione della somma richiesta. Trascorso tale termine decorrono gli interessi di ritardato pagamento a carico dell'ente concessionario (delibera di Giunta Regionale n. 2608 del 16 ottobre 1997).

Condizioni per l'ammissione: è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anche artigiane di cui all'art. 2602 del Codice civile. È anche vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o di più consorzi di imprese di cui sopra richiedenti l'invito. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Candidature:

1) La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Azienda U.S.L., Lanciano-Vasto, via S. Spaventa n. 37, 66034 Lanciano (CH), tel. 703409, telefax 0872/46189.

2) Detta domanda deve essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ovvero, nel caso di previste riunioni, dal legale rappresentante della impresa capogruppo (in questo caso è necessario allegare il mandato conferito) o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendano raggrupparsi (in questo caso, invece, deve essere indicata l'impresa che assumerà la qualità di capogruppo ed alla quale va inviato l'invito) ed essere contenuta dentro una busta chiusa riportante all'esterno l'indicazione «Appalto dei lavori di ristrutturazione 1° e 2° Padiglione Ospedale di Vasto. Qualificazione».

3) Alla domanda di partecipazione vanno inoltre allegate le indicazioni del possesso dei seguenti requisiti, sottoforma di dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 2) e successivamente verificabili:

a) di essere iscritti all'A.N.C., alla categoria ed importo richiesto dal presente bando, ovvero, nel caso di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE e non iscritte all'A.N.C., di essere qualificate dalle attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi delle vigenti disposizioni, si specifica: che ciascuna impresa associata (e quindi anche la capogruppo) deve risultare iscritta, a norma dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 1 decreto presidenza del Consiglio dei ministri, ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari (o superiore) all'importo dei lavori da appaltare;

b) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lett. a) del decreto Presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991;

c) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta dal presente punto b), ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lett. b) del suddetto decreto Presidenza Consiglio dei ministri del 14 giugno 1993;

d) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE 93/1997 del Consiglio del 14 giugno 1993 (art. 8, settimo comma, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) e di altre eventuali condizioni ostantive all'assunzione di appalti per opere pubbliche.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni suddette dovranno essere rese per ciascuno dei soggetti partecipanti alla riunione.

4) Ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 saranno invitati a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma primo, della legge citata che ne abbiano fatto richiesta nei termini e con le modalità indicate nel presente bando e che siano in possesso dei requisiti ivi previsti.

5) Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

6) In sede di offerta la ditta dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

7) Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

8) Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà esplicito riferimento alla normativa vigente in materia.

9) Il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nell'Albo di questa Azienda, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Lanciano e di Vasto e, per estratto, su un quotidiano nazionale e due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione, ai sensi della legge n. 14/1973 così come modificata dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Lanciano, 23 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione

Il direttore amministrativo: dott. Franco Lanci

C-5604 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Avviso d'asta

Il giorno 28 aprile 1998 alle ore 10 nell'ufficio del dirigente della Ripartizione tecnica presso il Palazzo municipale si terrà un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero edificio ex O.N.M.I., per un ammontare presunto a base d'asta di L. 1.966.501.764 oltre I.V.A.

L'asta sarà presieduta dal dirigente designato.

Il capitolato e gli elaborati tecnici sono visibili presso l'U.T.C. dalle ore 10 alle ore 12 esclusivamente il martedì e il venerdì, negli stessi giorni è possibile richiedere, gratuitamente, copia conforme della lista delle categorie dei lavori e forniture.

Il capitolato d'onori e i documenti complementari potranno essere richiesti presso l'U.T.C. entro e non oltre gg. 3 dalla gara, previo pagamento della somma di L. 200.000 da versare sul c.c.p. 22990808 intestato alla Tesoreria Comunale presso la Banca di Roma - agenzia di Ercolano.

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure dell'art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Per partecipare all'asta le imprese concorrenti dovranno far pervenire presso questo comune, corso Resina n. 39, 80056 Ercolano (NA), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in piego raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1998 i sottoelencati documenti in originale e/o copia autentica:

1) l'offerta, redatta in competente bollo, esclusivamente sui moduli di lista predisposti dall'Amministrazione dovrà essere compilato con le modalità di cui agli artt. 1, lettera e) e 5, commi 2 e 4, della legge n. 14/73; con l'indicazione del prezzo complessivo disposto a praticare, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal/dai legale/i rappresentante/i della società o ente cooperativo con l'indicazione del codice fiscale, del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che ha/hanno firmato la stessa offerta e corredata dall'indicazione dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nella «lista delle categorie di lavori e forniture». A tal fine le ditte concorrenti dovranno riportare nella 3ª colonna i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista; nella 4ª i prodotti risultanti dalle quantità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto. Tale prezzo non dovrà, comunque, superare la somma a base d'asta. Anche i prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere. La lista, come sopra compilata, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dalla stessa persona o dalle persone che ha/hanno espresso l'offerta, nella quale, oltre l'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti;

2. Una dichiarazione in lingua italiana, redatta in competente bollo, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o dal/dai legale/i rappresentante/i, con la quale codesta impresa attesti:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

b) di aver preso visione delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di aver giudicato i propri prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

d) di disporre delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori,

e) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto,

f) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza del cantiere e per le condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore;

g) che l'impresa non si trovi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alla dichiarazione sostitutiva di cui alla lett. g) del precedente punto 2) prima di stipulare il contratto con l'impresa aggiudicataria dell'appalto;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, di cui alla legge 28 aprile 1975 n. 191, per la categoria 2 e per l'importo minimo di L. 3000 milioni;

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. È espressamente esclusa la possibilità di presentare dichiarazione sostitutiva;

5) certificato della Cancelleria del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, sia per le società che per le imprese individuali, dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente e che non sia in corso nei confronti dell'impresa stessa alcuna procedura innanzi indicata, e ciò negli ultimi cinque anni. Nel caso di società commerciale, comunque costituita, dal certificato predetto deve risultare anche l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la società. Tale certificazione può essere sostituita da apposita dichiarazione riportata nel certificato del registro delle imprese di cui al precedente punto 4);

6) certificato del casellario giudiziale, esclusivamente in originale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara rilasciato dall'autorità competente:

A) per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico dell'impresa stessa, qualora sia persona diversa dal titolare;

B) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

del direttore tecnico e di i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società e di consorzi.

Le imprese di cui al punto B) devono aver cura che nella documentazione esibita si rilevi la designazione del direttore tecnico;

7) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori con versamento alla Tesoreria Comunale c/o Bandi di Roma - agenzia di Ercolano, ovvero polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge n. 109/94;

8) le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti in materia fiscale, dovranno produrre in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 28 aprile 1998 ore 10 relativa ai lavori di recupero edificio ex O.N.M.I., per un ammontare presunto a base d'asta di L. 1.966.501.764 oltre I.V.A.

Qualora il numero delle offerte valide ammesse alla gara risulti superiore o uguale a cinque, sono escluse le offerte anomale che presentino una percentuale di economia d'asta che superi la percentuale fissata con decreto del ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente over per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminate o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere;

non si fa luogo a gare di migliororia del capitolato speciale d'appalto, né è consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo se non per gara da esperirsi nello stesso giorno;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta valida, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

in caso di offerte uguali si procederà ad aggiudicare per sorteggio;

l'appalto dei lavori, oggetto del presente avviso d'asta, è sottoposto alla vigente normativa «antimafia» di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646, al D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazioni in legge 12 ottobre 1982, n. 726, alla legge 23 dicembre 1982, n. 936 e alla legge 12 luglio 1991, n. 203, che converte il D.L. 13 maggio 1991, n. 152, nonché alle circolari prefettizie del dicembre 1989 e del 27 aprile 1990, prot. 1200/S.D.S./G.A.B.;

l'aggiudicazione effettuata il giorno della gara con le modalità dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, si intende provvisoria e si riterrà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dell'organo deliberante competente, e fatta salva l'acquisizione della certificazione favorevole della prefettura competente circa l'assenza nei confronti dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti applicativi di misure di prevenzione ovvero dei relativi provvedimenti in corso, ai sensi del richiamato art. 23 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;

ove dovessero essere rilevate risultanze negative circa il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia, l'aggiudicazione stessa sarà annullata d'ufficio, con riserva per l'amministrazione di procedere ad aggiudicare l'appalto all'offerta seguente nella graduatoria e salvo rivalsa a termini di legge e nei confronti della ditta dichiarata decaduta;

dopo l'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'Organo competente questa Amministrazione entro e non oltre quindici giorni inviterà l'impresa a:

1) costituire la cauzione definitiva;

2) costituire il deposito delle spese contrattuali (diritti di segreteria, carta bollata, spese per la pubblicazione delle risultanze di gara ecc.). Ove nel termine di quindici giorni dalla data stabilita del suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, questa amministrazione applicherà le norme di cui alla legge 687/84.

Nel formulare l'offerta codesta impresa deve tener conto che:

l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici approvate con R.D. 25 maggio 1985, n. 350, nonché del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

le modalità e l'importo dei pagamenti in conto del prezzo di appalto sono quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto;

è fatto obbligo all'impresa assuntrice di osservare nell'esecuzione dell'opera la riserva del 30% (trenta per cento) prevista dall'art. 113 del T.U. delle legge sul Mezzogiorno approvate con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218;

qualora l'impresa voglia avvalersi del subappalto si avverte che lo stesso sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994. Le categorie subappaltabili sono solo ed esclusivamente quelle impiantistiche, ovvero: 1) impianti elettrico per L. 160.282.240; 2) impianto protezione scariche atmosferiche per L. 50.016.654; 3) impianto di riscaldamento per L. 186.771.000; 4) impianto ascensore per L. 78.022.512; 5) impianto protezione antincendio per L. 19.475.600.

Si rammenta che l'omissione di uno dei documenti e/o la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando, comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 16 marzo 1998.

Il dirigente la ripartizione tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

C-5605 (A pagamento).

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA (Provincia di Varese)

Piazza A. Moro n. 1

Tel. 02/9650256 - Fax 02/9655549

Estratto avviso di gara - Asta pubblica per fornitura arredi e attrezzature «Realizzazione struttura protetta 1° lotto - 20 posti letto» ai sensi dir. CEE 93/36. Importo a base d'asta di L. 299.933.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione ai sensi art. 26 lettera a) Dir. CEE 93/36.

Opera finanziata con finanziamento regionale.

Le offerte, redatte in conformità del bando integrale affisso all'albo pretorio del comune e pubblicato sul B.U.R.L., dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del 5 maggio 1998.

Caronno Pertusella, 12 marzo 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Carmela Pinto.

C-5606 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Ente Parco dei Colli Euganei

Arquà Petrarca (PD), via Fontana n. 2

Tel. 0429/777145 - Fax 0429/777144

Codice fiscale n. 91004990288

Avviso di gara per estratto

L'Ente Parco dei Colli Euganei, indice appalto concorso, per il servizio di attività di visita guidata, eventualmente anche in lingua francese, inglese e tedesca, garantendo un servizio di segreteria presso la sede dell'ente, nonché di attività didattica informativa in materia ambientale con le scuole della regione Veneto e/o visitatori del Parco, per un periodo di tre anni, per un importo di L. 40.000.000 annui I.V.A. compresa.

Copie del bando integrale e del capitolato speciale sono richiedibili anche via fax, presso la sede dell'Ente.

Il bando verrà pubblicato integralmente sul BUR del Veneto.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire alla sede dell'Ente, a pena di esclusione, entro e non oltre il *quindicesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione dell'estratto di avviso nella G.U.R.I. Parte II - inserzioni.

Il direttore: dott. Fabio Zuliani.

C-5607 (A pagamento).

ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via dell'Officina n. 25
Tel. 049/9400222 - Fax 049/5972661

Avviso di asta pubblica

Ai sensi del R.D. 827/1924 e del D.P.C.M. 55/1991 il giorno 22 aprile 1998 alle ore 16, presso la sede consorziale, avanti alla commissione di cui all'art. 59 del D.P.R. 902/1986, avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione della rete fognatura nei comuni di Cittadella e Fontaniva, per un importo a base d'asta di L. 2.700.000.000. Trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato mediante offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, come previsto dal primo comma dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con esclusione automatica delle offerte cosiddette «anomale», in applicazione del comma 1-bis del succitato art. 21 e del D.M. 18 dicembre 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto non è suddiviso in lotti ed i lavori consistono in scavi e movimenti terra, fornitura e posa condotte in ghisa sferoidale, pozzetti, allacciamenti, opere elettromeccaniche i.s., attraversamenti con pressotrivellazione, ricostruzioni stradali. L'esecuzione dei lavori è fissata in giorni 370 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire la propria offerta, come previsto dal bando integrale, al seguente indirizzo: Alta Servizi, via dell'Officina n. 25, 35013 Cittadella, entro il giorno antecedente a quello fissato per la gara, accompagnata da una cauzione pari a L. 54.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: in caso di impresa singola, categoria 10/A ed importo di L. 3.000.000.000; in caso di associazione temporanea d'impresе, categoria 10/a e la somma delle iscrizioni possedute dalle singole imprese riunite dovrà essere almeno pari all'intero importo a base d'appalto, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per almeno un quinto dell'importo a base d'asta. Saranno ammessi all'asta i soggetti elencati all'art. 10 della legge 109/94, purchè in possesso dei requisiti prescritti dal bando integrale. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Le imprese potranno richiedere il bando integrale e prendere visione del progetto, presso il Consorzio, da Lunedì a Venerdì, dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 18.

Il direttore: Domenico Pierobon.

C-5608 (A pagamento).

REGIONE VENETO**U.L.S.S. n. 5 Ovestvicentino**

Arzignano (Vicenza), via Trento n. 4

Codice fiscale e partita IVA n. 00913220240

L'U.L.S.S. n. 5 con sede in 36071 Arzignano (Vicenza), via Trento n. 4 ha indetto per il giorno 30 dicembre 1997 una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione del 1° lotto funzionale del Nuovo Ospedale di Valdagno. Importo a base d'asta L. 8.645.571.100.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si comunica che:

A) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) C.E.E.C. S.c. a r.l.; 2) Cav. Valerio Carducci S.p.a.; 3) Carena S.p.a.; 4) Piero Chiodi; 5) Conscop; 6) Cons. Naz. Coop. «Ciro Menotti»; 7) Consorzio Ravennate; 8) CO.VE.CO.; 9) Cons. Coop. Costr.; 11) Edil. MA.VI.; 11) Elettrobeton S.p.a.; 12) Icedil S.p.a.; 13) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 14) Jacorossi Imprese S.r.l.; 15) Maior costruzioni S.r.l.; 16) A.T.I. Guerrino Pivato S.p.a. e Gemmo Impianti S.p.a.; 17) Semicols S.r.l.; 18) S.I.E. S.p.a.; 19) Tangram S.p.a.; 20) Viola Costruzioni S.a.s.

B) Sono state invitate e non hanno partecipato alla gara, le imprese sottoelencate:

1) Costr. Bologna Vincenzo & Figli S.r.l.; 2) Costr. Sacramati S.p.a.; 3) Sipe S.p.a.; 4) CO.C.L.E.; 5) Pellizzer Sr.l.; 6) Cosimo D'Andrea S.p.a.; 7) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 8) Pavan Costruzioni S.p.a.; 9) Venuto e Fronterre S.p.a.; 10) Tassarolo Comm. G. S.r.l.; 11) Gianvito Putignano Costr. S.p.a.; 12) Ruscalla geom. Delio

S.p.a.; 13) Mark Color S.p.a.; 14) Costr. Parpajola S.p.a.; 15) Vetto-razzo Costr. S.r.l.; 16) Guaraldo S.p.a.; 17) Rubbo Gianfranco S.p.a.; 18) Impr. Costr. Maltauro S.p.a.; 19) Impresa G. Schiavo S.r.l.; 20) Cavagnis-Costacurta S.r.l.; 21) C.L.E.A. a r.l.; 22) G.L.E.I. S.r.l.; 23) Gepco-Salc S.p.a.; 24) DI.COS. S.p.a.; 25) C.M.B. S.C.A. r.l.; 26) Silac S.p.a.; 27) Colnisa Costruzioni S.r.l.; 28) Consorzio Etruria S.r.l.; 27) Colnisa Costruzioni S.r.l.; 29) Speci S.r.l.; 30) Luci Costruzioni S.r.l.; 31) Lovati & C. S.a.s.; 32) Servizi D'Impresa S.r.l.; 33) Notaro C.E.I.P. S.r.l.; 34) Siderbeton S.r.l.; 35) Cos.Va. S.p.a.; 36) Torelli Dottori S.p.a.; 37) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 38) I.C.O.P. S.r.l.; 39) Chin S.p.a.; 40) Anselmi Aronne S.r.l.; 41) Impresa Canzonieri Giorgio S.r.l.; 42) Giarola S.a.s.; 43) Donati S.p.a.; 44) Tura Cav. Domenico S.p.a.; 45) Impresa Generale Appalti S.p.a.; 46) C.A.M.A.R. S.c.r.l.; 47) Clocchiatti S.p.a.; 48) C.M.S.A. S.r.l.; 49) CO.GE.PA. S.p.a.; 50) C.A.R.E.A. S.c. a r.l.; 51) Impredil Costruzioni S.r.l.; 52) Costr. Falcione geom. Luigi S.r.l.; 53) Italcantieri S.p.a.; 54) Alcatel Italia S.p.a.; 55) Fabiani S.p.a.; 56) F.lli Costanzo S.p.a.; 57) Marani S.p.a.; 58) Pessina S.p.a.; 59) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 60) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 61) Spoladore Costruzioni S.r.l.; 62) Andriolo Alfredo & Figli S.r.l.; 63) Seaco S.r.l.; 64) Genedil S.p.a.; 65) Ghiotti B. e L. s.n.c.; 65) Ghiotti B. e L. s.n.c.; 66) Bottoli Arturo S.p.a.; 67) Costruzioni Cecchetto S.p.a.; 68) Costruzioni Mocellin S.r.l.; 69) Recchia S.p.a.; 70) Impresa Gadola S.p.a.; 71) Edrevea S.p.a.; 72) Carron Cav. Angelo S.p.a.; 73) Edil Contract S.r.l.; 74) FIN.CO.GE.RO. S.p.a.; 75) Concrete S.p.a.; 76) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 77) A.C.R.R. S.r.l.; 78) S.A.P.E.C. S.p.a.; 79) Zanardi Pietro e C. S.p.a.; 80) Coop. Edile Apennino a r.l.; 81) Borini Costruzioni S.p.a.; 82) Moras Costruzioni S.p.a.; 83) Vilnai Romeo e C. s.n.c.; 84) Giustino Costruzioni S.p.a.; 85) Gerometta S.p.a.; 86) Ledile Costruzioni S.r.l.; 87) Coop. Muratori Riuniti S.c. a r.l.; 88) Coop. Padovana Muratori S.c. a r.l.; 89) Impresa Costr. Giomo S.r.l.; 90) Costr. Edili De Franceschi S.r.l.; 91) Leonardo Sgherza S.a.s.

C) Vincitore: Consozio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico, n. 15 - Ravenna, col ribasso del 10,970%.

D) Aggiudicazione col metodo dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche, e cioè il criterio del massimo ribasso. Non erano ammesse offerte in aumento.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-5610 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI

Genova, via Milano n. 42/A

Tel. 010/4102830 - Telefax 010/4102862

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, via Milano, 42/A - 16126 Genova - Tel. 010/4102830 - Telefax 010/4102862.

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.L.vo n. 358/92;

b) scadenza contrattuale.

3.a) Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova-Sampierdarena - Laboratorio Analisi - C.so Scassi n. 1 - 16126 Genova;

b) fornitura in locazione di sistema per l'esecuzione di analisi immunoenzimatiche per la determinazione dei marcatori sierologici: Epatite A-B-C e HIV 1 e HIV 2 un periodo di anni tre. Importo complessivo annuo L. 300.000.000 (IVA esclusa).

4. Secondo Capitolato Speciale d'Oneri.

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92. Non sono ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 3 aprile 1998 (termine perentorio);

b) Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a). Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, in base a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificazione, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a) rilasciata dal competente organo, nazionale o straniero, ovvero dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la ditta si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92.

9. Articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

11. Data di spedizione alla GUCE il giorno

Il direttore amministrativo:
dott. Gactano Brizzi

Il direttore generale:
dott. Davide Amodco

C-5611 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio manutenzione civile e scolastica, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 16 dicembre 1997 ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 r.d. n. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal D.M. 29 aprile 1997, l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e/o competenza provinciale - Opere Edili - per il biennio 1998/99 per l'importo a base d'appalto di L. 565.000.000 è stato aggiudicato alla Ditta Micheli di Micheli Pierluigi & C. s.n.c. con sede in Besozzo, con offerta in ribasso del 15,40%, per un importo di L. 477.990.000.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 8 ditte:

- 1) Albini & Castelli S.r.l., via Ancona, 3 - 21056 Induno Olona;
- 2) F.lli Nardello s.n.c., via A. Moro, 2 - 21050 Bisuschi;
- 3) Tecre S.r.l., via F.lli Kennedy, 44 - 21040 Venegono Inf.;
- 4) Geom. Trevisson Modenico, via Ponte Tresa, 48 - 21031 Cadegliano Viconago;
- 5) Micheli di Micheli Pierluigi & C. s.n.c., via Stocchetti, 83 - 21023 Besozzo;
- 6) Edilcel di Celano Egidio, via Tomasetto, 11 - 21010 Besnate;
- 7) Brioni Costruzioni Edili S.r.l., via Verdi, 57 - 21036 Gemonio;
- 8) Nova Edil S.r.l., via Salvo'd'Acquisto, 5 - 21016 Luino.

Varese, 19 febbraio 1998

Il dirigente del Servizio Manutenzione Civile e Scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-5620 (A pagamento).

COMUNE DI ARZERGRANDE (Provincia di Padova)

Arzergrande (Padova), via Roma n. 104

Avviso di asta mediante pubblico incanto

Oggetto: Lavori di sistemazione e rettifica via Bassa e Montin approvati con deliberazione di g.c. n. 103 del 25 febbraio 1997 prot. 648/98.

Il sottoscritto Polenzani geom. Giuseppe Tecnico Comunale di Arzergrande rende noto, in esecuzione della deliberazione g.c. n. 341 del 26 novembre 1997 che il giorno 3 aprile 1998 avrà luogo l'esperimento d'asta mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori in oggetto di seguito descritti:

ente appaltante: Amministrazione Comunale di Arzergrande con sede in Arzergrande, via Roma n. 104, cap. 35020 Padova, codice fiscale n. 80008830285, tel. 049.5800030 - 9720088 - fax 049.9720048;

categoria A.N.C. richiesta: 6a opere stradali;

luogo di esecuzione: via Bassa e Montin in loc. Osteria del Sole;

importo a base d'asta dei lavori: L. 295.000.000;

la esecuzione dei lavori deve avvenire in giorni 120 (centoventi); lavori finanziati con mutuo Cassa DD.PP.;

aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 con la procedura dell'art. 73 lett. c) del r.d. n. 827/24; le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara; il bando integrale, il progetto e ulteriori informazioni possono essere acquisiti presso gli uffici Tecnico e Segreteria aperti dalle ore 9.30 alle 12.30;

l'asta avrà luogo al piano 1° del Municipio in via Roma n. 104 - Arzergrande, il 3 febbraio 1998.

Il tecnico comunale: Giuseppe Polenzani.

C-5622 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Avviso di aggiudicazione

Visto l'art. 5 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il Comune di Monza - via Marsala n. 1 - 20052 Monza - Italia - tel. 039/2380251-214 - fax 039/328813, a seguito gara per appalto concorso per la realizzazione di un sistema radio ricetrasmittente per il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Monza, in data 30 gennaio 1998 ha stipulato contratto di fornitura a noleggio con manutenzione del relativo impianto con la ditta G.E.G. S.r.l. con sede a Cene (Bergamo), via Manzoni, 7/9; l'aggiudicazione è stata effettuata mediante sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerte, le seguenti n. 3 ditte: Prod-El S.p.a. di Milano, E.M.C. Electronic Marketing S.p.a. di Modena e G.E.G. S.r.l. di Cene (Bergamo).

La fornitura comprende un impianto così composto: n. 01 ripetitore da installarsi presso l'Ospedale di Monza, n. 01 sistema di telecomando per due ripetitori, n. 01 centrale operativa informatizzata presso il Comando di Polizia Municipale, n. 05 stazioni base fisse, n. 35 radio veicolari con terminale dati, n. 15 radio motociclisti con terminale dati, n. 70 radio portatili, n. 70 batterie di scorta, n. 70 custodie in cuoio, n. 18 carica batterie rapidi singoli da tavolo, n. 09 carica batterie rapidi da tavolo a 6 posizioni, al prezzo di noleggio con manutenzione pari a L. 95.000.000 annui oltre I.V.A., bloccati per l'intero quinquennio di fornitura.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 9 febbraio 1998.

Monza, 9 febbraio 1998

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Fassone.

C-5626 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'appalto dell'affidamento del servizio di mensa aziendale, avente un importo a base d'asta di L. 921.600.000 inclusa I.V.A. il cui bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 287 del 10 dicembre 1997, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Pellegrini S.p.a.; 2) Passlunch Sodexo S.r.l.; 3) Buon Chef S.r.l.; 4) Serial S.r.l.; 5) La Cascina; 6) Ristoservice S.r.l.; 6) Qui! Tichet Service S.p.a.

L'asta è stata esperita il 5 febbraio 1998 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) del D.L.vo n. 157/95 all'impresa «La Cascina Soc. Coop. a r.l.» con sede in Roma, via Paolina n. 31, con il ribasso del 10,50%.

Il presidente: avv. Stefano Vivacqua

Il segretario generale: dott. Gregorio Siracusa

C-5609 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola media N. Sauro.

Ente appaltante: Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS) Italia - Tel. 3360111 - telefax 040/330202.

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sui prezzi a corpo e a misura posti a base di gara (art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) con applicazione dell'esclusione delle offerte anomale come stabilito con decreto del Ministro dei LL.PP. dd. 28 aprile 1997 o con la diversa procedura che fosse eventualmente in vigore all'atto dell'espletamento della gara.

Luogo e caratteristiche di esecuzione dell'opera: manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola media N. Sauro. Importo lavori a base d'asta L. 803.403.218.

Categoria A.N.C. richiesta: 5f 1) importo minimo L. 750 milioni.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 216/95, si indicano le lavorazioni previste dal progetto:

categoria prevalente: 5f 1) L. 422.306.700;

ulteriori categorie: 5h L. 207.700.320, impianto igienico L. 66.241.400, impianto ascensore L. 71.350.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 210 (duecentodieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata in L. 1.000.000.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti al Comune di Muggia, Servizio LL.PP., piazza Marconi n. 1, Muggia (TS) previo pagamento di L. 500 per ogni fotocopia formato A4 e rimarranno inoltre depositati presso l'Eliografia S. Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12 (tel. 040/367555). Eventuali copie potranno essere ivi acquistate a spese dei richiedenti.

Termine di ricezione delle offerte: 20 aprile 1998.

Nel caso di offerta consegnata a mano si dovrà rispettare l'orario di apertura dell'ufficio e pertanto il plico dovrà pervenire entro le ore 15,30 del 20 aprile 1998.

All'apertura delle buste contenenti le offerte, cui è ammessa la presenza delle ditte offerenti si procederà presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, piazza Marconi n. 1, Muggia (TS) alle ore 11 del giorno 21 aprile 1998.

Finanziamento dell'opera: l'importo complessivo dell'opera ammonta a L. 921.600.000, finanziato per L. 390.000.000 con fondi comunali e per L. 531.600.000 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Ai sensi di quanto previsto dalla circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1120/83 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 luglio 1983, essendo il finanziamento assicurato dalla Cassa DD.PP., ai fini del ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Provinciale.

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori ogni qualvolta sia raggiunto l'importo minimo di L. 150 (centocinquanta) milioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di presentazione senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Sono inoltre ammessi i Consorzi e le Associazioni Temporanee di Impresa ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 e degli artt. 10 e 13 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nel quale caso dovrà essere presentato l'atto dal quale risulti il conferimento di mandato speciale all'impresa capogruppo. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche di iscrizioni all'A.N.C. si richiama l'art. 23 del D.Lgs. 406/94 e successive modifiche ed integrazioni.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 406/91.

Al momento di presentazione dell'offerta dovrà essere comunicato ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e dovrà essere indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori secondo le norme dettate dal succitato art. 34. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS), a mezzo posta o a mano (orario Ufficio protocollo: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 11, lun. e merc. anche dalle 14,30 alle 15,30) la documentazione redatta in lingua italiana di seguito riportata:

L'offerta redatta in bollo con l'indicazione sia in cifre che in lettere del ribasso percentuale offerte. Non sono ammesse offerte con più di due decimali. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o cooperativa. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori verranno aggiudicati all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi e sui prezzi a corpo posti a base di gara.

Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia; non sarà neppure conseguito in sede di gara la presentazione di altre offerte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la seguente dicitura: «Asta pubblica del giorno 21 aprile 1998. Contiene offerta per i lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola media N. Sauro».

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale busta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura: «Asta pubblica del giorno 21 aprile 1998. Contiene offerta per i lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme antincendio ed eliminazione delle barriere architettoniche della Scuola media N. Sauro» all'interno della quale dovrà essere inserita anche la seguente documentazione:

1) cauzione, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, pari a 2% dell'importo dei lavori e pertanto ammontante a L. 16.068.065, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva in bollo di cui alla nota del Ministero dei LL.PP. dd. 4 febbraio 1975, n. 363 e circolare n. 4162 per la categoria 5f 1) ed importo pari ad almeno L. 750 milioni;

3) certificato del Casellario Giudiziale Generale di data non anteriore per la gara secondo le seguenti modalità:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

4) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara contenente:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che per la medesima non si sono verificate procedure di fallimento o di concordamento nel quinquennio anteriore la data della gara.

È possibile sostituire tale certificato ai sensi dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1968 n. 93 con una dichiarazione del legale rappresentante della società, sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autenticazione della firma);

5) una dichiarazione su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la ditta dichiara di aver preso visione del progetto dell'opera, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Dovrà inoltre essere dichiarata, in caso di partecipazione in associazione o consorzio, l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risultino incompleti qualsiasi documenti tra quelli richiesti.

Parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta l'obbligo per l'impresa aggiudicataria della presentazione della documentazione di seguito riportata entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

costituzione, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto dei lavori in appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

costituzione del deposito per spese contrattuali di L. 4.000.000 salvo ulteriore conguaglio;

generalità complete con eventuali relativi atti della persona demandata a sottoscrivere il contratto d'appalto;

documentazione idonea a soddisfare quanto richiesto dalla vigente normativa antimafia;

documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e, se cooperative, che verso i soci, e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e gli accordi locali integrativi, come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa o se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti di cui sopra, l'impresa non può

opporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni. Si specifica che nel corso dell'appalto si dovranno osservare le norme di cui il D.L.gs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il termine massimo per la stipulazione del contratto per l'aggiudicatario viene fissato in giorni trenta dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Il presente appalto viene regolato dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, dalle norme generali in materia di opere pubbliche vigenti alla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune di Muggia.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto.

Ulteriori chiarimenti si possono richiedere dal lunedì al venerdì al servizio LL.PP. per informazioni di carattere amministrativo tel. 040/3360404 (sig.ra Tarantino), per informazioni di carattere tecnico tel. 040/3360403 (arch. Cappiello).

Il capo servizio LL.PP.:
dott. arch. Adriana Cappiello

C-5617 (A pagamento).

AGAM
Azienda Municipalizzata Gas e Acqua
Monza, via Canova n. 3

Bando di gara d'appalto.
Procedura ristretta ai sensi D.L.gs. 158/95

1. Ente aggiudicatore: Agam - Acqua Gas Azienda Municipalizzata, via Canova n. 3-20052 Monza (MI) Italia - Telefono 039/2385.1, fax 039/380356.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

Luogo di consegna/esecuzione della prestazione: Comune di Monza.

4. Oggetto dell'appalto:

a) servizio, sostitutivo, in Monza della ristorazione aziendale a favore del personale dipendente, a mezzo di buoni pasto, da usufruirsi esclusivamente presso esercizi pubblici convenzionati a cura della società emittente. Importo annuo presunto dell'appalto 508.000.000 LIT. Agam si riserva di incrementare il valore annuo da 508 a 1.016 miliardi LIT;

b) - c) —.

5.a) - b) - c) - d) —.

6. Varianti non ammesse.

7. Deroghe: no.

8. Termine per la consegna/esecuzione: durata del contratto dal 1° agosto 1998 al 31 luglio 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento: possono partecipare alla gara Riunioni Temporanee di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.L.gs. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1998.

10.b) Indirizzo: vedi punto uno.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta sigillata e raccomandata, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la fornitura di buoni pasto». Modalità di trasmissione a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare. Il recapito della richiesta è a totale rischio del mittente.

10.c) Lingua: italiano.

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza di cui al punto 10.a).

12. Cauzione: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria specificata dai documenti di gara. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo aggiudicato, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: mediante autofinanziamento. Il pagamento avverrà in base ai quantitativi ordinati, come meglio precisato dai documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare:

1. una dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 15/1968, o analogo legge dello stato comunitario di appartenenza, del legale rappresentante dell'impresa o di chi ne abbia ricevuto i relativi poteri, da cui risulti:

a) le forniture di buoni pasto eseguite per gli esercizi 1995-1996-1997, per un importo complessivo annuo non inferiore a due miliardi di lire (IVA esclusa) e con l'indicazione per ognuna delle forniture, dell'importo, periodo e committente;

b) l'esistenza, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di convenzioni con almeno 10 esercizi pubblici, nel raggio di 1 km dalla sede Agam sita in via Canova 3, Monza e almeno 30 esercizi distribuiti uniformemente sul rimanente territorio di Monza. Di tali esercizi dovrà essere fornito elenco specificante la ragione sociale, tipologia e ubicazione;

c) che l'impresa non si trovi stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata e che le stesse non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda di partecipazione;

d) che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.gs. 358/1992, osserva scrupolosamente la normativa in materia infornistica, ed applichi ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria;

e) che nei confronti dei propri amministratori non esistono, condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo D.L.gs. 8 agosto 1994 n. 490;

f) di non aver presentato richiesta di invito con altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le imprese individuali, o uno degli amministratori con potere di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) la disponibilità di un sistema informativo per la gestione del servizio e le caratteristiche dello stesso.

2. Certificazione di almeno un committente, per il periodo 1995-1996-1997, da cui risulti la buona esecuzione del servizio di fornitura buoni pasto.

3. Certificato in originale o copia autentica, d'iscrizione al registro delle imprese o in analogo registro professionale per le imprese straniere;

4. Almeno una idonea dichiarazione, rilasciata da istituti di credito con il quale l'impresa intrattiene rapporti, dalle quali risulti che la stessa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni.

L'Agam si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in Lit., IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di Riunione Temporanea di impresa la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, mentre il requisito di cui al punto 1.a deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente ai raggruppamenti. I documenti previsti ai punti 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 2, 3, 4 devono essere presentati anche dalle mandanti.

Il requisito di cui al punto 1. b non è frazionabile.

L'assenza di uno dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra elencate comporta l'omesso invito alla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 24 co. 1 lett. b) del D.L.gs. 158/95, valutata secondo gli elementi indicati nei documenti di gara.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 18 co. 5 D.L.gs. 158/95.

Non è ammesso che un'impresa partecipi come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più raggruppamenti.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Agam nè sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Il subappalto non è ammesso.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo: 5 marzo 1998.

18. Data di invio del bando: 5 marzo 1998.

19. Data di ricevimento del bando: 5 marzo 1998.

Il direttore: Luigi Andreoli.

C-5628 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/24 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato dal massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, c. 1 legge 216/95 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, per i lavori di adeguamento funzionale e normativo antincendio ed abolizione barriere architettoniche futura sede ITIS via Moncucco - D.S. n. 1.

Luogo di esecuzione delle opere: Luino.

Importo a base d'asta: L. 755.990.164, di cui L. 442.666.029, per le opere da effettuarsi a misura e L. 313.326.135, per le opere da effettuarsi a corpo.

I lavori sono previsti in cat. 2 dell'ANC importo minimo L. 1.500.000.000.

Descrizione delle opere: creazione laboratori, vano ascensore, rampa per disabili, segnaletica di sicurezza, rifacimento servizi igienici, posa in opera estintori.

Termine esecuzione appalto: 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati dal lunedì al venerdì presso il dipendente Servizio Edilizia Scolastica, via Daverio, 10 - Varese. Ne è consentita la visione dalle ore 9 alle ore 12. In fase di visione verranno fornite le indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta per lavori di adeguamento normative antincendio e abbattimento barriere architettoniche ITIS Luino - D.S. n. 1».

L'offerta economica dovrà contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi all'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo.

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta e fatto pervenire alla Segreteria Generale - P. Libertà, 1 - Varese mezzo servizio postale o posta celere - raccomandata A.R. entro le 12 del 3 maggio 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 4 maggio 1998 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, c. 2 legge 216/95.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 6.000.000, presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto trova copertura al PEG 30 cdc 85 e 8503 c. 201 Res. 91, 94 e 96 finanziata con fondi a ristorno frontali anno 92, con mutuo Cariplo Rep. 27496/2824 e quota parte mutuo IMI Rep. 27410/2814. Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Legs. 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale, secondo quanto stabilito dall'art. 3.6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, c.1, lettere a) b) d) e) e bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 6 legge 109/94 e successive modificazioni.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 D.Legs. 406/91.

Unitamente all'offerta economica le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov.le - V. Leopardi 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta ex art. 30 c. 1 legge 216/95;

B) Certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000, o certificato equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri UE ex art. 19 D.Legs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Legs 406/91;

C) Dichiarazione in bollo ex art. 1 DPR 1063/62, controfirmata dal Tecnico provinciale incaricato, da ritirarsi presso il Servizio Edilizia Scolastica unitamente agli elaborati;

D) Mod. GAP - Legge 12 ottobre 1982 n. 726;

E) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

F) Certificato della Cancelleria del Tribunale o CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la società non si trovi instato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-E-F può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 - c.2 - DPR n. 130/94 e art. 3 c. 10 legge 127/97.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate all'atto dell'offerta, nella misura non superiore al 30% e nelle modalità stabilite dall'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, c. 3-bis legge 55/90 introdotto dall'art. 34 legge 406/91. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente:

opere edili per lire 644.965.164.

Le altre categorie previste dalle lavorazioni di progetto sono:

opere da idraulico L. 59.525.000;

opere da ascensorista L. 51.500.000.

Totale L. 755.990.164.

Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e del D.Legs. 494/96 la redazione dei Piani delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332 - 252355 - Fax 252316) che provvederà a risponderle sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia - Fax 0332/252449.

Varese, 23 febbraio 1998

Il dirigente del Servizio Edilizia Scolastica:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-5634 (A pagamento).

CONSORZIO CASA PROTETTA ALTA VAL NURE

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure, località Borcaglie, Farini (Piacenza), Direttore: telefono: 0523/579477, telefax: 0523/579677.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento di gestione globale della struttura con 29 posti, categoria 25, servizi sanitari e sociali, riferimento CPC 93. Procedura ristretta mediante licitazione privata (accelerata); importi massimi presunti: annuo 1.200.000.000 Lit., complessivo appalto 9.600.000.000 LIT.

3. Luogo di esecuzione: Borcaglie di Farini (Piacenza).

4.a) Riserva: servizio riservato a Cooperative sociali, iscritte nel rispettivo albo regionale, secondo legge 8 novembre 1991, n. 381;

b) riferimenti normativi: legge Regione Emilia-Romagna 4 febbraio 1994, n. 7 e successive modificazioni; direttiva medesima Regione approvata con deliberazione Giunta 22 ottobre 1997, n. 1851 (su B.U.R. n. 112 del 19 novembre 1997).

c) obbligo: andranno indicati nomi e qualifiche professionali delle persone che renderanno le prestazioni.

5. Globalità del servizio: la gestione è globale e non frazionabile; comprende tutti gli aspetti assistenziali nonché ristorazione, pulizia, lavanderia, smaltimento rifiuti, manutenzione ordinaria, attività amministrativa, assunzione diretta delle utenze, come elencati nel Capitolato speciale di gara. Inammissibili offerte per una parte del servizio.

6. —

7. Varianti: partecipando alla gara devesi redigere un progetto di gestione con proposte operative, purché comprendenti tutti gli aspetti indicati al n. 5.

8. Durata del contratto: otto anni, dalla data di stipula.

9. Raggruppamento d'impreses: dovendosi pretendere l'iscrizione indicata al n. 4.a) non sono ammessi raggruppamenti di impreses; è consentito il subappalto di parti del servizio come indicato nel Capitolato speciale di gara.

10.a) Procedura accelerata: il presidio, ultimato ed attrezzato, va attivato subito onde smaltire la lista d'attesa.

b) termine ultimo per presentare le domande di partecipazione: 6 aprile 1998 (12);

c) indirizzo: direttore del Consorzio, dott. Carlo Pronti, strada Farnesiana, 9, Piacenza;

d) lingua: italiana.

11. Termine per diramare gli inviti: 10 giorni dalla scadenza indicata al n. 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: non prevedesi cauzione provvisoria; l'aggiudicataria dovrà prestare fidejussione bancaria per 2.000.000.000 Lit.

13. Requisiti minimi per partecipare alla gara: status di cooperativa sociale ed iscrizione in albo regionale, secondo legge 8 novembre 1991, n. 381.

Inesistenza di tutte le sette cause ostantive elencate al punto 1 della Direttiva menzionata al n. 4.b).

Applicazione agli addetti del CCNL settoriale (Cooperative con salario medio convenzionale: copertura contributiva per 52 settimane).

Disponibilità bancaria a rilasciare fideiussione per 2.000.000.000 Lit.

Importo globale per forniture di servizi socio-sanitari ed educativi realizzate nell'ultimo triennio mediamente di 9.600.000.000 Lit.

Importo delle forniture per gestioni globali di case protette realizzate complessivamente nell'ultimo triennio, di 4.000.000.000 Lit.

Organico con le qualifiche richieste (denominazioni in Emilia-Romagna: 1 Coordinatore Casa protetta; 3 Infermieri professionali, 1 Terapista riabilitazione, 1 RAA, 12 OSA).

Organico nell'ultimo triennio mediamente superiore del 20% a quello richiesto.

Possesso, per i prestatori, delle qualifiche professionali richieste (sono validi titoli diversamente denominati purché equipollenti e rilasciati da Enti riconosciuti).

Possesso di autovettura al servizio della Casa.

Impegno ad attivare una sede operativa in provincia.

Nella fase selettiva, tutti i requisiti vanno dichiarati dal legale rappresentante secondo legge 4 gennaio 1968, n. 15, con dichiarazione unita, a pena di nullità, alla domanda di partecipazione.

Nella fase di gara, tutti i requisiti andranno documentati secondo Capitolato speciale di gara unito all'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo normativa Regione Emilia-Romagna menzionata al n. 4.b), attribuendo punteggi in centesimi, formule e parametri indicati nel Capitolato speciale di gara:

a) offerta economica: massimo 40/100 (ribasso sulla retta giornaliera capitaria a base d'asta 115.000 Lit.);

b) progetto di gestione: massimo 35/100;

c) merito tecnico: massimo 25/100, ripartiti tra otto elementi elencati al punto 3 della Direttiva menzionata al n. 4.b).

15. Altre informazioni: concludendosi con AUSL apposita convenzione secondo Direttiva Regione Emilia-Romagna approvata con deliberazioni Giunta 9 marzo 1993, n. 876, 12 ottobre 1994, n. 5106, 6 marzo 1996, n. 351, potrà pretendersi, eventualmente, dall'aggiudicatario, anche attività infermieristica e riabilitativa, previo separato concordamento di modalità e durata.

16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 marzo 1998.

Farini, 6 marzo 1998

Il presidente: Angela Bonilini.

C-5637 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANTONIO ABATE
Servizio Cimitero
(Provincia di Napoli)

Bando di licitazione privata

Oggetto: indizione gara d'appalto servizio di trasporto funebre, importo presunto annuo della concessione L. 190.000.000.

Durata del servizio: anni sei.

Il Comune di S. Antonio Abate (NA), piazza Libertà n. 1 C.A.P. 80057 - Tel. 081/8796093 - Fax 8797793, in esecuzione alla delibera di G.C. n. 89 del 13 febbraio 1998 esecutiva indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto funebre.

Numero di riferimento CPC: altri servizi.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lett. a), legge n. 14/73, con possibilità di presentare solo offerte in aumento sull'aggio stabilito nella misura minima del 20% sull'importo presunto annuo dei proventi del servizio.

L'importo presunto annuo della concessione è pari a L. 190.000.000.

Luogo di consegna del servizio: sede Comunale.

Durata dell'appalto: anni sei a decorrere dal primo giorno successivo alla stipula del contratto. Caratteristiche generali del servizio: trasporto funebre nell'ambito del territorio comunale con veicoli e personale all'uopo occorrente. Iscrizione alla C.C.I.A.A. categoria specifica «Impresa di pompe funebri e delle relative attrezzature che serviranno per lo svolgimento del servizio». Per le imprese straniere non iscritte alla C.C.I.A.A. è necessario l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per la categoria richiesta alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali pari L. 1.500.000.

Pagamenti: così come indicato nel capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

È vietato all'impresa di cedere o subappaltare in toto o in parte il servizio.

Per partecipare alla gara occorre produrre richiesta in carta legale redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto fu-

nebre» indirizzo al Comune di Sant'Antonio Abate, piazza Libertà - 80057 Provincia di Napoli. Nella richiesta di partecipazione i titolari delle imprese interessate dovranno dichiarare:

a) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. categoria specifica «Impresa di pompe funebri e delle relative attrezzature che serviranno per lo svolgimento del servizio»;

b) di aver svolto per almeno tre anni continuativamente il servizio di trasporto funebre in un Comune d'Italia in regime di privativa ai sensi dell'art. 1 R.D. n. 2578 del 15 ottobre 1925;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

e) il volume d'affari relativo a ciascuno degli ultimi tre anni;

f) l'organico medio annuo e il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

g) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul B.U.R. Campania, su «Il Sole 24 Ore», sulla «Gazzetta Aste e Appalti pubblici» e sul «Roma». La mancanza dei requisiti minimi prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporterà la non accettazione della domanda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee in data 4 marzo 1998 e a quello della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 9 marzo 1998.

Il funzionario dirigente: cap. Angelo Mirante.

C-5668 (A pagamento).

**C.S.U. CONSORZIO PER LO SVILUPPO
DI STUDI UNIVERSITARI**

Vicenza, viale X Giugno n. 22

Tel. 0444/998711

*Bando di gara
a procedura ristretta accelerata*

Procedura ristretta con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26.1 b) della Direttiva CEE 93/36, all'offerta economicamente più vantaggiosa. Elementi considerati, in ordine decrescente d'importanza:

1) valore tecnico;

2) prezzo;

3) caratteristiche estetiche e funzionali;

4) tempo di esecuzione.

In caso di offerte anormalmente basse, si procederà come previsto dall'art. 27 della norma predetta.

Oggetto d'appalto: nuova sede universitaria di San Nicola. Fornitura e posa di arredi e attrezzature. Luogo di esecuzione: Vicenza.

La gara è suddivisa in 4 lotti di aggiudicazione, la tipologia e l'importo indicativo massimo d'appalto di ciascun lotto che le offerte non potranno comunque superare sono i seguenti:

lotto 1: sedute aula Magna L. 140.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: attrezzature audiovisive per aula Magna L. 159.000.000 + I.V.A.;

lotto 3: arredi aule L. 189.000.000 + I.V.A.;

lotto 4: attrezzature audiovisive per aule L. 228.000.000 + I.V.A.

Finanziamento: mediante accensione mutuo con istituto di credito. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri e su fattura. Possono partecipare imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36. In questo caso la domanda di partecipazione e la documentazione prescritta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un

raggruppamento o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio. Tempo utile di esecuzione della fornitura: 80 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Cauzione: 10% dell'importo netto contrattuale. Termine di spedizione degli inviti: 60 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 30 marzo 1998 presso il C.S.U. - Consorzio per lo sviluppo di studi universitari - viale X Giugno, 22 - 36100 Vicenza. La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di arredi e attrezzature presso la nuova sede universitaria di San Nicola - lotto n.» specificando a quale lotto (anche tutti) si intende partecipare. Tale domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente specificare quanto segue:

1) assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

2) assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del Codice penale;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati;

4) possesso di capacità finanziaria ed economica adeguata;

5) possesso di capacità tecnica adeguata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sottonotata documentazione in lingua italiana e in carta libera: dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo a forniture similari a quella oggetto del lotto a cui si intende partecipare, relativi agli ultimi tre anni. Elenco delle principali forniture similari a quella oggetto del lotto a cui si intende partecipare, effettuate negli ultimi tre anni e indicate committente, importo, periodo e luogo di esecuzione e se sono state eseguite regolarmente e con buon esito; in tale elenco dovrà risultare, a pena di esclusione, almeno una fornitura d'importo almeno pari all'importo indicativo massimo d'appalto del lotto a cui si intende partecipare. Descrizione di mezzi, attrezzature e organico tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. La procedura accelerata è motivata dalla necessità di assicurare entro il mese di settembre la disponibilità dell'edificio per le prossime attività di didattica e studio.

Potranno essere escluse le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Gazzetta Ufficiale CEE: 6 marzo 1998.

Ricezione del Bando da parte della CEE: 6 marzo 1998.

Vicenza, 6 marzo 1998

Il presidente: ing. Bottio Luigi Franco.

C-5771 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente Appaltante): Ministero della Difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2.a) Gara secondo la procedura cui art. 26, para. 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) soddisfacimento di urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Presso Enti che saranno determinati dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, come precisato lettera invito;

b) n. C.P.A. 34.20.23:

voce a) n. 10 schelers frigorifero a 1 cella;

voce b) n. 10 schelers frigorifero a 2 celle;

voce c) n. 16 schelers servizi igienici;

voce d) n. 13 schelers docce;

c) lotto unico per ogni singola voce;

d) accettansi offerte per una e più voci e per intera fornitura, relazione potenzialità imprese.

4. La Ditta dovrà approntare un prototipo presso lo stabilimento e magazzino della stessa entro 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della notifica dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dell'Organo di controllo, che sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Poi, dovrà presentare i materiali al collaudo entro 180 giorni a decorrere dalla comunicazione dell'A.D. del superamento delle prove tecniche sul prototipo approntato. Successivamente, la consegna dovrà avvenire, in unica soluzione, presso l'Ente/gli Enti determinati dall'ispettorato Logistico dell'A.M., libera da qualsiasi gravame ed ogni altro eventuale onere, a cura e spese della ditta. I termini indicati sono improrogabili.

Il collaudo avverrà presso lo stabilimento della Ditta aggiudicataria a cura dell'Ente esecutore che sarà determinato dopo l'aggiudicazione.

La Commissione di collaudo sarà nominata dalla Direzione Generale di Commissariato.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Imprese e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) 2 aprile 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato - Divisione 8ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopiata (fax n. 06/3226908) o telefono (96/36804800) ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. 20 aprile 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi e da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare voci per le quali intendono partecipare;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a sei mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a sei mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21, citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94 e dell'art. 15 del D.Lgs. 25 settembre 1997;

g) saranno ammesse a partecipare alla gara:

per quanto concerne Ditte nazionali, solo quelle abilitate installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione impianti sotto indicati, sensi legge n. 46 del 5 marzo 1990 «Norme per la sicurezza degli impianti»:

1) di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore;

2) radiotelevisivi ed elettronici in genere, antenne e impianti di protezione da scariche atmosferiche;

3) di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;

4) idrosanitari, nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'Ente distributore.

5) di sollevamento di persone e di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili.

Ditte accorrenti dovranno, pertanto, presentare con domanda di partecipazione, certificato abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. della propria provincia;

per quanto riguarda le Ditte estere, quelle che presenteranno analogo certificazione attestante abilitazione al compimento delle operazioni sopra descritte, in conformità vigenti Direttive Comunitarie;

h) per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone e capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

i) si chiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza e malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore Impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico-economico, tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico-funzionali, qualità materiali impiegati.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. La ditta aggiudicataria dovrà eseguire le lavorazioni in regime di controllo di qualità.

All'uopo, le aziende che chiedono di partecipare alla gara devono dichiarare nella domanda di partecipazione e confermare nell'offerta, pena, nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso (in caso di raggruppamento ciascuna azienda dello stesso) di uno dei seguenti requisiti:

certificato UN EN ISO 9002;

aver inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal SINCERT la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9002 ed aver quindi elaborato il relativo Manuale di Qualità nel rispetto della suddetta normativa.

Inoltre, esse dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno in regime di qualità, nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9002.

13. Non ammesse varianti.

14. Altre informazioni:

Giorno di gara: 7 maggio 1998.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

15. Data pubblicazione bando pre-informazione: 10 marzo 1998.

16. Data spedizione bando: 10 marzo 1998.

17. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 9 marzo 1998.

d'ordine - Il capo divisione:
col. C.C.r.c. Annibale Mandato

C-5669 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via 8 Febbraio n. 2 .

Tel. 049/8273290/91

Bando di gara

Appalto Concorso con criterio di aggiudicazione di cui 26.1 b) della Direttiva CEE 93/36, all'offerta economicamente più vantaggiosa. In caso di offerte anormalmente basse, si procederà come previsto dall'art. 27 della norma predetta. Oggetto d'appalto: Casa della Gioventù in Bressanone. Fornitura e posa di arredi mobili e complementi di arredo. In sintesi si tratta di arredi mobili per aule, biblioteca, foresteria e bagni. L'importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno comunque superare è di L. 824.010.000 + IVA. Luogo di esecuzione: Bressanone (Bolzano). Finanziamento: fondi Università.

I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri e su fattura. Possono partecipare raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36. In questo caso la domanda di partecipazione e la documentazione prescritta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio.

Tempo utile di esecuzione della fornitura: 80 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Cauzione: 10% dell'importo netto contrattuale. Termine di spedizione degli inviti: 60 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 120 giorni dalla gara. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 27 marzo 1998 presso l'Università degli Studi di Padova - Ufficio Appalti e Contratti - Galleria Storione, 9 - 35123 Padova. La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura arredi mobili presso la Casa della Gioventù in Bressanone».

Tale domanda, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente dichiarare quanto segue:

1) assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

2) assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del codice penale;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A. con i relativi dati;

4) possesso di capacità economica-finanziaria adeguata;

5) possesso di capacità tecnica adeguata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sottostante documentazione in carta libera ed in lingua italiana: dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale e del fatturato relativo a forniture similari a quelle indicate nell'oggetto d'appalto, relativi agli ultimi tre anni; elenco delle principali forniture similari a quelle indicate nell'oggetto d'appalto, effettuate negli ultimi tre anni e indicante committente, importo, periodo e luogo di esecuzione e se sono state eseguite regolarmente e con buon esito; descrizione delle principali attrezzature e mezzi a disposizione per l'appalto; descrizione dell'organico tecnico a disposizione per l'appalto. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. La procedura accelerata è motivata dalla necessità di assicurare la disponibilità dell'edificio, per le prossime attività di didattica, studio e per uso residenziale.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa; elementi considerati, in ordine decrescente:

1) valore tecnico;

2) prezzo;

3) termine di esecuzione, caratteristiche estetiche e funzionali.

Potranno essere escluse dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal Bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Data di spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazioni Gazzetta Ufficiale CEE: 5 marzo 1998.

Data di ricezione del Bando da parte della CEE: 5 marzo 1998.

Padova, 5 marzo 1998

Il direttore amministrativo:
dott. Carlo Vidoni Guidoni

C-5772 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»**

Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/20611

Bando di gara indicativo delle forniture, per settore e prodotti, da aggiudicare nel 1998 (pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani) (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria intende precedere nel corso degli anni 1998 all'indizione delle gare in appresso indicate di valore inferiore a 200.000 ECU:

B02) carte registrazione tracciati L.100 M - C10) drenaggi a cardiocirurgici L. 100 M - G04) divise personale amministrativo L. 60 M - 002) Service Emogasanalizzatori L. 300 M - 003) Services Microbiologia (genotipizzazione micobatteri; virus epatiti B e C) L. 300 M - 004) Service sistema analisi DNA con citometria a flusso L. 150 M - 005) Service coloratore automatico immuno-istochimica L. 200 M - 006) Service CEC Cardiocirurgia L. 350 M - 007) Service pompe e deflusori nutrizionali ed infusionali L. 100 M - M13) Monitoraggi L. 70 M - M14) Colposcopio L. 60 M - M15) Ecografo L. 150 M - M16) Eco-doppler L. 120 M - M17) Mammografo L. 200 M - M18) Diafanoscopi a rulli L. 80 M - M19) Intensificatori di Brillanza L. 200 M - N20) Contropulsatore aortico L. 90 M - M21) Pompa centrifuga cardiocirurgia - M22) Scialitiche L. 100 M - M23) Pensili e testaleto L. 200 M - M24) Tavoli operatori L. 300 M - N02) Letti terapia intensiva L. 70 M - R04) Servizio distribuzione automatica bevande L. 100 M.

Ogni singola gara, contraddistinta dal codice di riferimento suindicato, potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al minor prezzo ovvero alle condizioni economicamente più vantaggiose secondo le modalità dettagliatamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale regolanti ciascuna procedura, che saranno pubblicati all'albo pretorio di quest'Azienda ed inviati alle ditte ammesse. Possono partecipare alle gare le imprese singole e associate a sensi di legge.

Le ditte interessate a ricevere l'invito di partecipazione alle gare su indicate devono far pervenire la domanda entro le ore 12 del 31 marzo 1998 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - Via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, a mezzo raccomandata e in corso particolare.

Le domande non obbligano l'Amministrazione all'effettuazione della gara. Inoltre potranno essere utilizzate per eventuali altre procedure, similari e affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1998.

L'istanza, relativa ad ogni voce sopra specificata, in lingua italiana su carta semplice intestata riportante i dati amministrativi, dovrà essere corredata di una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della Ditta, contenente:

gli estremi della regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;

l'attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

l'elenco delle principali forniture, identiche e equiparabili a quelle in gara, effettuate nel corso degli ultimi 12 mesi.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 è il Referente dell'U.O.A. Provveditorato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206375 - 206746 - 206233 - 206298.

Alessandria, 5 marzo 1998

Il commissario: dott. Paolo Tofanini.

C-5774 (A pagamento).

SIDRA**Servizi Idrici Ambientali***Bando di gara*

1. Ente appaltante Sidra, Servizi Idrici Ambientali Catania, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania, telefono 095 544111, fax 095 544264.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 saranno considerate presuntivamente anomale, e quindi sottoposte a verifica col meccanismo previsto dal 5° comma dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusto decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 2 gennaio 1998 n. 1.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal direttore o da altro dirigente all'uopo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori.

3.a) Provincia di Catania, Comune di Catania quartieri Picanello Rotolo, Ognina e zone urbane limitrofe.

3.b) Oggetto dell'appalto: Ristrutturazione del sistema distributivo in un'area pilota.

3.c) Importo a base d'asta: L. 20.050.000.000 (diconsi lire ventimiliardicinquantamiliioni), oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10 a) per importo illimitato.

I lavori sono finanziati con decreto Ministeriale LL.PP. n.108 del 2 ottobre 1997. Quadro Comunitario di Sostegno 1994/1999 Obiettivo 1; Programma Operativo Multiregionale.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi diciotto naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n.21/85, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n.10/93, si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Studi e Progetti.

6. Il Capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso la Sidra, Servizi Idrici Ambientali, via Gustavo Vagliasindi n. 53, Catania, Ufficio Studi e Progetti, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi compreso il sabato.

Chiunque, senza obbligo di dichiarare la propria identità, previo versamento dell'importo di L. 100.000 (centomila) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: Sidra via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania può richiedere copia del Capitolato Speciale d'Appalto fino al 10° giorno antecedente la data di celebrazione della gara e l'azienda rilascerà copia di tale documento entro quattro giorni dalla richiesta.

7. Presso la Sidra Catania, Ufficio Studi e Progetti, tutti i giorni feriali, incluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13, chiunque, senza l'onere di dichiarare la propria identità, può ottenere copia autentica dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, ed un modulo a più colonne, autenticato in ogni suo foglio dall'Ente appaltante, denominato «lista delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Nel suddetto modulo sono riportate per ogni categoria di lavoro e fornitura.

7.a) Nella prima colonna, l'indicazione delle voci relative alle varie categorie di lavoro, con specifico riferimento all'elenco descrittivo.

7.b) Seconda colonna, l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce.

Il modulo contiene altre due colonne, che dovranno essere completate a cura dei soggetti partecipanti alla gara con l'indicazione relativa all'offerta.

7.c) Come previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 integrata con le modifiche del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo

più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo posto a base d'asta. Tali voci, desumibili dalla copia autentica dell'elenco descrittivo delle varie categorie di lavoro, (punto 7 del presente bando), hanno i seguenti numeri di elenco: 12); 15); 27); 33); 47); 51); 53); 56); 63); 64); 70); 76); 144); 161); 164); 165); 174); 183); 196).

8. Presentazione delle offerte;

8.a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano od a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore nove del giorno 12 maggio 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 12;

8.b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per gara del giorno 12 maggio 1998 relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione del sistema distributivo in un'area pilota».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

8.c) il plico dovrà essere indirizzato a: «Sidra, Servizi Idrici Ambientali via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania e dovrà pervenire entro un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

8.d) ai sensi dell'art. 40, comma 3, della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21, come sostituito dall'art. 36 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

La facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata, potrà essere attuata solo dopo decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data fissata per la gara.

Non hanno altresì efficacia eventuali offerte di uno stesso concorrente successive, sostitutive o aggiuntive di quelle inizialmente presentate.

8.e) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

9. Celebrazione della gara:

9.a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

9.b) la gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno 12 maggio, alle ore dieci, nei locali della «Sidra Servizi Idrici Ambientali via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania».

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10 a), indicata al paragrafo 3) lett. c), per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo di iscrizione richiesto; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga l'importo complessivo dei lavori in appalto.

11. Non sono previste opere scorporabili.

12. Elenco dei documenti da presentare:

12.a) offerta: le ditte interessate dovranno rimettere a questa Azienda il modulo autenticato dall'amministrazione, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» che potrà essere ritirato con le modalità di cui paragrafo 7) del presente bando.

Tale modulo, sul quale vanno apposte le relative marche da bollo debitamente annullate, dovrà essere compilato, nella colonna n. 3, con i prezzi unitari che la ditta concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (con riferimento all'elenco prezzi allegato al progetto), e, nella colonna n. 4, con i prodotti dei quantitativi risultanti nella colonna n. 2 per i prezzi offerti nella colonna n. 3.

Il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti dovrà essere indicato in calce al modulo stesso.

I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, vale quello espresso in lettere.

Non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o con semplice riferimento ad altre offerte o comunque espresse con modalità diverse da quelle prescritte nei precedenti punti.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

L'offerta così formulata deve essere firmata in ogni foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dall'ente cooperativo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi. Nel caso di imprese temporaneamente riunite, l'offerta e il suddetto elenco descrittivo dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Il difetto anche di una sola delle modalità sopra descritte, comporta l'esclusione dalla gara;

12.b) Non è consentito, ai sensi del comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 29 aprile 1985 n. 21, come sostituito dall'art. 47 della legge regionale 12 gennaio 1993; n. 10, subappaltare in alcuna misura i lavori in questione.

12.c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti, per i «lavori di ristrutturazione del sistema distributivo in un'area pilota» quanto appresso:

c.1) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, ivi comprese le condizioni di viabilità, di accesso, di presenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti;

c.2) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c.3) di avere valutato nella formulazione dei prezzi unitari offerti tutti gli obblighi ed oneri elencati nel capitolato speciale d'appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e quanto altro inerente la buona esecuzione dei lavori ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo;

c.4) di aver considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o a aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e entità dei lavori;

c.5) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori, o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge;

c.6) di aver preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi remuneratori l'offerta che starà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti per la redazione dei piani di sicurezza.

12.d) Il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68.

L'iscrizione all'albo nazionale costruttori può essere documentata con una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della citata legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tal caso, l'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare il numero di matricola d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, le categorie e le classifiche d'importo per le quali è iscritto, nonché le generalità del/dei titolari e/o rappresentanti legali e del/dei direttori tecnici.

La firma dovrà essere autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12.e) Il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato d'iscrizione al albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo;

B-2) per tuffi i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

12.f) Per le società di qualsiasi tipo, comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato anagrafico del registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, oppure un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara dai quali risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente.

12.g) Per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 12.f) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo.

12.h) una dichiarazione autentica ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

12.i) Una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

12.l) Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito a scelta dell'impresa.

12.m) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 lett. C) del decreto legislativo 406/91, la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m-1) cifra d'affari derivante da attività dirette ed indirette per un importo non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

m-2) costo del personale dipendente non inferiore al 15 % della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1),

m-3) elenco dei lavori nella categoria 10 a) dell'albo nazionale dei costruttori, richiesta per la partecipazione alla presente gara, per un importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta.

Dei lavori più significativi appartenenti al punto 12m-3) ed eseguiti nell'ultimo quinquennio dovrà allegarsi apposito elenco, dichiarandosi l'impegno a produrre, successivamente all'aggiudicazione, re-

golarità certificazioni di buona esecuzione indicanti gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e se effettuati con buon esito. Le modalità di valutazione dei lavori di cui al presente punto 12m-3) sono quelle stesse dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55. In caso di imprese riunite i requisiti richiesti dal presente punto 12m) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1991 n. 55 nella misura minima del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di imprese riunite le dichiarazioni previste da questo punto.

12.m) devono essere effettuate da ciascuna impresa.

12.n) Depositi cauzionali.

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, sempre nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione prevista dall'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

12.o) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

12.p) Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12 a), 12 b); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12 c), 12 d), 12 e), 12 f), 12 g), 12 h), 12 i), 12 l), 12 m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato, anche in unico documento.

12.q) Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 12 a) a 12 l), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

12.r) Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 18, primo comma, del decreto legislativo 406/91 e precisamente:

r.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r.2) nei confronti del quale siano in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

r.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

13) Il responsabile delle attività istruttorie limitatamente alla gara ed alla stipulazione del contratto è il dott. Giuseppe Smidili.

Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove del giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non reclinano sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

5) La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete secondo le modalità prescritte o con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante sorteggio.

8) Quando in una offerta vi sia discordanza fra i prezzi unitari o errori negli importi che determinano il prezzo complessivo offerto, si procederà alle verifiche prescritte ferma restando la validità dei prezzi unitari indicati in lettere.

9) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Sarà altresì motivo di esclusione la presentazione di certificati dai quali non è possibile rilevare la validità temporale, di documenti in copia non debitamente sottoscritti dall'ufficiale autenticatore o dal dichiarante, di documenti che non riportino le esatte generalità dell'interessato, restando in obbligo il concorrente di controllare la completezza e l'esattezza di tutta la documentazione presentata. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le certificazioni richieste nel presente bando ai punti 12 d), 12 e), 12 f) e 12 g) possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che le dichiarazioni od attestazioni richieste siano incomplete o generiche o non siano sottoscritte. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

10) L'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla comunicazione deve presentare, per la prova ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 12, punto m, la seguente documentazione:

a) copia della dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

b) copia modello 770 (dipendenti) degli ultimi tre esercizi, oppure copie dei bilanci e relativi allegati degli ultimi tre esercizi regolarmente depositati in Tribunale oppure copia del libro inventario su cui sono trascritti i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, compresi nell'elenco di cui al paragrafo 12 punto m-3) del bando, indicati l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico ed economico-finanziaria, della documentazione dell'impresa originaria.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare l'impresa aggiudicataria a completare od a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente titolo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicataria annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria:

d) affini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare/i dell'impresa;

il legale/i rappresentanti;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

e) impresa aggiudicataria dovrà ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187.

11) L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 63 della legge 12 gennaio 1993 n. 10, il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo la circolare dell'Assessorato Regionale della Sanità del 4 ottobre 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 58 del 4 dicembre 1993 e le altre disposizioni di legge specificamente previste. Il piano deve essere sottoscritto oltre che dal progettista del piano medesimo, anche dal legale rappresentante dell'impresa e dal direttore del cantiere. Il suddetto piano ed eventuali varianti devono essere presentati alla competente USL territoriale, che esercita i controlli di competenza, che unitamente alle autorità territoriali assistenziali e previdenziali potranno fornire tutte le informazioni pertinenti, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 406/91. La stessa impresa è tenuta anche a curare il coordinamento di tutte le imprese eventualmente operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle medesime imprese compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dalla stessa. Nell'ipotesi di associazione temporanea d'impresе o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Sono a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza.

12) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara (ad eccezione di quelle per la pubblicazione del bando) e quella della stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Restituzione dei documenti: per ragioni organizzative si procederà alla restituzione dei documenti riutilizzabili, ad eccezione delle dichiarazioni, esclusivamente con le seguenti modalità, al di fuori delle quali non sarà consentita alcuna eccezione. Il concorrente farà rinvenire nel plico di partecipazione la busta per la restituzione, aperta, affrancata ed indirizzata a se stesso, contenente:

1) la richiesta e copia di essa in carta libera intestata dell'impresa, debitamente sottoscritta, con l'elencazione dei documenti di cui si chiede la restituzione;

2) le fotocopie (al bisogno dritto e rovescio, come nel caso di autentiche apposte sul retro), tratte esclusivamente dai documenti di cui si chiede la restituzione, di modo che alla stazione appaltante rimanga la copia esatta della documentazione presentata in gara.

Catania, 4 marzo 1998

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoriis

Il presidente: dott. Giovanni Tudisco

C-5775 (A pagamento).

SIDRA Servizi Idrici Ambientali Catania

Bando di gara

1. Ente appaltante SIDRA - Servizi Idrici Ambientali Catania, via Gustavo Vagliasindi 53 - 95126 Catania - tel. 095 544111 - fax 095 544264

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo e modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma uno-bis della legge n. 109/94, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, saranno escluse dalla gara e offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusto decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 gennaio 1998 n. 1).

L'esclusione automatica non si applica se il numero delle offerte valide è inferiore a cinque. In tal caso si procederà alla verifica delle offerte presuntivamente anomale, determinate con le modalità di cui al comma precedente, con il meccanismo previsto dal quinto comma dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'asta sarà presieduta dal Direttore o da altro dirigente all'uopo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

3.a) Provincia di Catania, Comune di Catania quartiere San Giorgio.

3.b) Oggetto dell'appalto: ristrutturazione della rete idrica di distribuzione nel quartiere San Giorgio zona media.

3.c) Importo a base d'asta: L. 1.423.390.000 (diconsi lire unmiliardoquattrocentoventimilioneccentonovantamila), oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10a) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquemilioni).

I lavori sono finanziati con Decreto Ministeriale LL.PP. n. 109 del 2 ottobre 1997 - Quadro Comunitario di Sostegno 1994/1999 Obiettivo 1 - Programma Operativo Multiregionale.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi dieci naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Studi e Progetti.

6. Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i disegni sono visionabili presso la SIDRA - Servizi Idrici Ambientali, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - Catania, Ufficio Studi e Progetti, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi compreso il sabato.

Chiunque, senza obbligo di dichiarare la propria identità, previo versamento dell'importo di L. 100.000 (centomila) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: SIDRA - Servizi Idrici Ambientali Catania, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania può richiedere copia del Capitolato Speciale d'Appalto fino al decimo giorno antecedente la data di celebrazione della gara e l'Azienda rilascerà copia ditta documento entro quattro giorni dalla richiesta.

7) Presso la SIDRA Catania, Ufficio Studi e Progetti, tutti i giorni feriali, incluso il sabato, dalle ore 10, alle ore 13, chiunque, senza l'obbligo di dichiarare la propria identità, può ottenere copia autentica dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, ed un modulo a più colonne, autenticato in ogni suo foglio dall'Ente appaltante, denominato «lista delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Nel suddetto modulo sono riportate per ogni categoria di lavoro e fornitura:

7.a) nella prima colonna, l'indicazione delle voci relative alle varie categorie di lavoro, con specifico riferimento all'elenco descrittivo;

7.b) nella seconda colonna, l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce.

Il modulo contiene altre due colonne, che dovranno essere completate a cura dei soggetti partecipanti alla gara con l'indicazione relativa all'offerta.

8. Presentazione delle offerte:

8.a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano od a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore nove del giorno 28 aprile 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 12;

8.b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 28 aprile 1998 relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione della rete idrica di distribuzione nel quartiere San Giorgio zona media».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

8.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: «SIDRA - Servizi Idrici Ambientali via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania» e dovrà pervenire entro un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

8.d) Ai sensi dell'art. 40, comma 3, della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21, come sostituito dall'art. 36 della legge regionale gennaio 1993, n. 10, non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

La facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata, potrà essere attuata solo dopo decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data fissata per la gara.

Non hanno altresì efficacia eventuali offerte di uno stesso concorrente successive, sostitutive o aggiuntive di quelle inizialmente presentate.

8.e) L'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

9. Celebrazione della gara:

9.a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

9.b) la gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno 28 del mese di aprile, alle ore dieci, nei locali della «SIDRA - Servizi Idrici Ambientali via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania».

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10.a), indicata a paragrafo 3) lett. c), per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo di iscrizione richiesta; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte alla categoria 10a) raggiunga la somma di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

11. Non sono previste opere scorporabili.

12. Elenco dei documenti da presentare:

12.a) offerta: le ditte interessate dovranno rimettere a questa Azienda il modulo autenticato dall'Amministrazione, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» che potrà essere ritirato con le modalità di cui paragrafo 7) del presente bando.

Tale modulo, sul quale vanno apposte le relative marche da bollo debitamente annullate, dovrà essere compilato, nella colonna n. 3, con i prezzi unitari che la ditta concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (con riferimento all'elenco prezzi allegato al progetto), e, nella colonna n. 4, con i prodotti dei quantitativi risultanti nella colonna n. 2 per i prezzi offerti nella colonna n. 3.

Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso.

I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, vale quello espresso in lettere.

Non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o con semplice riferimento ad altre offerte o comunque espresse con modalità diverse da quelle prescritte nei precedenti punti.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

L'offerta così formulata deve essere firmata in ogni foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dall'ente cooperativo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi. Nel caso di imprese temporaneamente riunite l'offerta e il suddetto elenco descrittivo dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Il difetto anche di una sola delle modalità sopra descritte, comporta l'esclusione dalla gara.

12.b) Non è consentito, ai sensi del comma 2 dell'art. 46 della legge regionale 29 aprile 1985 n. 21, come sostituito dall'art. 47 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10, subappaltare in alcuna misura i lavori in questione;

12.c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti, per i «lavori di ristrutturazione della rete idrica di distribuzione nel quartiere San Giorgio zona media», quanto appresso:

c-1) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, ivi comprese le condizioni di viabilità, di accesso, di presenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti;

c-2) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c-3) di avere valutato nella formulazione dei prezzi unitari offerti tutti gli obblighi ed oneri elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e quanto

altro inerente la buona esecuzione dei lavori, compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo;

c-4) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

c-5) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori, o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge;

c-6) di aver preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi remuneratori l'offerta che starà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti per la redazione dei piani di sicurezza.

12.d) Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori può essere documentata con una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della citata legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In tal caso, l'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare il numero di matricola d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, le categorie e le classifiche d'importo per le quali è iscritto, nonché le generalità del/dei titolari e/o rappresentanti legali e del/dei direttori tecnici.

La firma dovrà essere autenticata con le modalità di cui agli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12.e) Il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori) delle società di qualsiasi tipo;

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

12.f) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato anagrafico del registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, oppure un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara dai quali risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

12.g) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 12.f) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

12.h) una dichiarazione autentica ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

12.i) Una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

12.l) Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito a scelta dell'impresa.

12.m) Depositi cauzionali:

l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, sempre nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione prevista dall'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

12.n) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

12.o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12.a), 12.b); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12.c), 12.d), 12.e), 12.f), 12.g), 12.h), 12.i), 12.l).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato, anche in unico documento.

12.p) Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 12.a) e 12.l), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

12.q) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 18, primo comma, del decreto legislativo n. 406/91 e precisamente:

q.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

q.2) nei confronti del quale siano in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

q.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

q.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

q.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

q.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

q.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

13. Il responsabile delle attività istruttorie limitatamente alla gara ed alla stipulazione del contratto è il dott. Giuseppe Smidili.

Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove del giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

5) La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete secondo le modalità prescritte o con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante sorteggio.

8) Quando in una offerta vi sia discordanza fra i prezzi unitari o errori negli importi che determinano il prezzo complessivo offerto, si procederà alle verifiche prescritte ferma restando la validità dei prezzi unitari indicati in lettere.

9) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle relative operazioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Sarà altresì motivo di esclusione la presentazione di certificati dai quali non è possibile rilevare la validità temporale, di documenti in copia non debitamente sottoscritti dall'ufficiale autenticatore o dal dichiarante, di documenti che non riportino le esatte generalità dell'interessato, restando in obbligo il concorrente di controllare la completezza e l'esattezza di tutta la documentazione presentata. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le certificazioni richieste nel presente bando ai punti 12.d), 12.e), 12.f) e 12.g) possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che le dichiarazioni od attestazioni richieste siano incomplete o generiche o non siano sottoscritte. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

10) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, per la prova ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 12, punto m), la seguente documentazione:

a) copia della dichiarazione IVA degli ultimi tre esercizi;

b) copia modello 770 (dipendenti) degli ultimi tre esercizi, oppure copie dei bilanci e relativi allegati degli ultimi tre esercizi regolarmente depositati in Tribunale, oppure copia del libro inventario su cui sono trascritti i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, compresi nell'elenco di cui al paragrafo 12 punto m-3) del bando, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico ed economico finanziaria, della documentazione dell'impresa originaria. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare l'impresa aggiudicataria a completare od a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente titolo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione aggiudicataria annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

d) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare/i dell'impresa

il legale/i rappresentanti;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

e) L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n. 187.

11) L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 63 della legge 12 gennaio 1993 n. 10, il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo la circolare dell'Assessorato Regionale della Sanità del 4 ottobre 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 4 dicembre 1993 e le altre disposizioni di legge specificatamente previste. Il piano deve essere sottoscritto oltre che dal progettista del piano medesimo, anche dal legale rappresentante dell'impresa e dal Direttore del cantiere. Il suddetto piano ed eventuali varianti devono essere presentati alla competente USL territoriale, che esercita i controlli di competenza, che unitamente alle autorità territoriali assistenziali e previdenziali potranno fornire tutte le informazioni pertinenti, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 406/91. La stessa Impresa è tenuta anche a curare il coordinamento di tutte le imprese eventualmente operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle medesime imprese compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dalla stessa. Nell'ipotesi di associazione temporanea d'impresе o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Sono a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza.

12) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara (ad eccezione di quelle per la pubblicazione del bando) e quella della stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Restituzione dei documenti:

per ragioni organizzative si procederà alla restituzione dei documenti riutilizzabili, ad eccezione delle dichiarazioni, esclusivamente con le seguenti modalità, al di fuori delle quali non sarà consentita alcu-

na eccezione. Il concorrente farà rinvenire nel plico di partecipazione la busta per la restituzione, aperta, affrancata ed indirizzata a se stesso, contenente:

1) la richiesta e copia di essa in carta libera intestata dell'impresa, debitamente sottoscritta, con l'elencazione dei documenti di cui si chiede la restituzione;

2) le fotocopie (a bisogno dritto e rovescio, come nel caso di autentiche apposte sul retro), tratte esclusivamente dai documenti di cui si chiede la restituzione, di modo che alla stazione appaltante rimanga la copia esatta della documentazione presentata in gara.

Catania, 4 marzo 1998

p. Sidra

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoriis

p. Sidra

Il presidente: dott. Giovanni Tudisco

C-5776 (A pagamento).

SIDRA

Servizi Idrici Ambientali Catania

Bando di gara

1. Ente appaltante Sidra, Servizi Idrici Ambientali Catania, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania, tel. 095/544111, fax 095/544264.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, nel testo risultante dalle modifiche introdotte dal decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, giusto decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* 2 gennaio 1998 n. 1). L'esclusione automatica non si applica se il numero delle offerte valide è inferiore a cinque. In tal caso si procederà alla verifica delle offerte presuntivamente anomale, determinate con le modalità di cui al comma precedente, con il meccanismo previsto dal quinto comma dell'art. 29 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. L'asta sarà presieduta dal direttore o da altro dirigente all'uopo delegato.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

3. a) Provincia di Catania, Comune di Catania, Comune di Santa Agata Li Battiati, Comune di San Giovanni La Punta, Comune di Gravina e Comune di Tremestieri Etneo.

3. b) Oggetto dell'appalto: opere necessarie per l'ammodernamento e ristrutturazione della rete idrica del complesso acquedottistico dell'ex società Etna Acque.

3. c) Importo a base d'asta: L. 8.050.300.000 (diconsi lire ottomiliardicinquantamilionitrecentomila), oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 10. a) per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 (diconsi lire novemiliardi). I lavori sono finanziati con decreto ministeriale dei lavori pubblici n. 105 del 2 ottobre 1997. Quadro comunitario di sostegno 1994/1999, obiettivo 1, programma operativo multiregionale. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi otto naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis del settimo comma della legge regionale n. 21/85, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'ufficio studi e progetti.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso la Sidra, Servizi Idrici Ambientali, via Gustavo Vagliasindi n. 53, Catania, ufficio studi e progetti, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi compreso il Sabato. Chiunque, senza obbligo di dichiarare la propria identità, previo versamento dell'importo di L. 100.000 (centomila) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: Sidra, Servizi Idrici Ambientali, via Gustavo Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania, può richiedere copia del capitolato speciale d'appalto fino al decimo giorno antecedente la data di celebrazione della gara e l'azienda rilascerà copia ditale documento entro quattro giorni dalla richiesta.

7. Presso la Sidra Catania, ufficio studi e progetti, tutti i giorni feriali, incluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13, chiunque, senza l'onere di dichiarare la propria identità, può ottenere copia autentica dell'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie dei lavori, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, ed un modulo a più colonne, autenticato in ogni suo foglio dall'ente appaltante, denominato «lista delle categorie e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». Nel suddetto modulo sono riportate per ogni categoria di lavoro e fornitura:

7. a) Nella prima colonna, l'indicazione delle voci relative alle varie categorie di lavoro, con specifico riferimento all'elenco descrittivo.

7. b) Nella seconda colonna, l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce. Il modulo contiene altre due colonne, che dovranno essere completate a cura dei soggetti partecipanti alla gara con l'indicazione relativa all'offerta.

8. Presentazione delle offerte:

8. a) Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano od a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad una ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore nove del giorno 5 maggio 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 12.

8. b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 maggio 1998 relativa all'appalto dei lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'intero complesso acquedottistico ex Etna Acque. Primo stralcio». Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

8. c) Il plico dovrà essere indirizzato a: «SIDRA - Servizi Idrici Ambientali, via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania» e dovrà pervenire entro una ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

8. d) Ai sensi dell'art. 40, terzo comma della legge regionale 29 aprile 1985 n. 21, come sostituito dall'art. 36 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10, non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. La facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata, potrà essere attuata solo dopo decorso 60 (sessanta) giorni dalla data fissata per la gara. Non hanno altresì efficacia eventuali offerte di uno stesso concorrente successive, sostitutive o aggiuntive di quelle inizialmente presentate.

8. e) L'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

9. Celebrazione della gara:

9. a) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

9. b) La gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno 5 del mese di maggio, alle ore dieci, nei locali della «Sidra, Servizi Idrici Ambientali, via G. Vagliasindi n. 53 - 95126 Catania».

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria 10. a), indicata al paragrafo 3), lett. c), per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, primo comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, quinto comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve esse-

re almeno pari all'importo di iscrizione richiesto; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte alla categoria 10. a) raggiunga la somma di L. 9.000.000.000 (diconsi lire novemiliardi).

11. Non sono previste opere scorporabili.

12. Elenco dei documenti da presentare:

12. a) Offerta: le ditte interessate dovranno rimettere a questa azienda il modulo autenticato dall'amministrazione, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» che potrà essere ritirato con le modalità di cui paragrafo 7. del presente bando. Tale modulo, sul quale vanno apposte le relative marche da bollo debitamente annullate, dovrà essere compilato, nella colonna n. 3 con i prezzi unitari che la ditta concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (con riferimento all'elenco prezzi allegato al progetto), e, nella colonna n. 4, con i prodotti dei quantitativi risultanti nella colonna n. 2 per i prezzi offerti nella colonna n. 3. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce al modulo stesso. I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere. Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, vale quello espresso in lettere. Non sono ammesse offerte indeterminate o condizionate o con semplice riferimento ad altre offerte o comunque espresse con modalità diverse da quelle prescritte nei precedenti punti. Saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. L'offerta così formulata deve essere firmata in ogni foglio dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dall'ente cooperativo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi. Nel caso di imprese temporaneamente riunite, l'offerta e il suddetto elenco descrittivo dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo. La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa. Il difetto anche di una sola delle modalità sopra descritte, comporta l'esclusione dalla gara.

12. b) Non è consentito, ai sensi del secondo comma dell'art. 46 della legge regionale 29 aprile 1985 n. 21, come sostituito dall'art. 47 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10, subappaltare in alcuna misura i lavori in questione.

12. c) Una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti, per i «lavori di ammodernamento e ristrutturazione dell'intero complesso acquedottistico ex Etna Acque. Primo Stralcio» quanto appresso:

c-1) di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, comprese le condizioni di viabilità, di accesso, di presenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti;

c-2) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c-3) di avere valutato nella formulazione dei prezzi unitari offerti tutti gli obblighi ed oneri elencati nel capitolato speciale d'appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e quanto altro inerente la buona esecuzione dei lavori, compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo;

c-4) di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

c-5) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori, o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge;

c-6) di aver preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi remuneratori l'offerta che starà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti per la redazione dei piani di sicurezza.

12. d) Il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68. L'iscrizione all'albo nazionale costruttori può essere documentata con una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della citata legge 4 gennaio 1968 n. 15. In tal caso, l'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà indicare il numero di matricola d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, le categorie e le classifiche d'importo per le quali è iscritto, nonché le generalità del/dei titolari e/o rappresentanti legali e del/dei direttori tecnici. La firma dovrà essere autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

12. e) Il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo;

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;

B-4) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

12. f) Per le società di qualsiasi tipo, comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato anagrafico del registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, oppure un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara dai quali risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente.

12. g) Per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 12. f) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

12. h) Una dichiarazione autentica ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

12. i) Una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autentica attestante:

i-1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i-2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

12. l) Referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito a scelta dell'impresa.

12. m) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 lett. c) del decreto legislativo n. 406/91, la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m-1) cifra d'affari derivante da attività dirette ed indirette per un importo non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta;

m-2) costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1);

m-3) elenco dei lavori nella categoria 10. a) dell'albo nazionale dei costruttori, richiesta per la partecipazione alla presente gara, per in importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta.

Dei lavori più significativi appartenenti al punto 12. m-3) ed eseguiti nell'ultimo quinquennio dovrà allegarsi apposito elenco, dichiarandosi l'impegno a produrre, successivamente all'aggiudicazione, regolari certificazioni di buona esecuzione indicanti gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e se effettuati con buon esito. Le modalità di valutazione dei lavori di cui al presente punto 12. m-3) sono quelle stesse del secondo e terzo comma dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. In caso di imprese riunite i requisiti richiesti dal presente punto 12. m) devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1991 n. 55 nella misura minima del 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di imprese riunite le dichiarazioni previste da questo punto 12. m) devono essere effettuate da ciascuna impresa.

12. n) Depositi cauzionali: l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare nelle forme previste dall'art. 1 della legge n. 10 giugno 1982 n. 348. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire, sempre nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione prevista dall'art. 26, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

12. o) Le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

12. p) Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12. a), 12. b); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 12. c), 12. d), 12. e), 12. f), 12. g), 12. h), 12. i), 12. l), 12. m). L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile. Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato anche in unico documento.

12. q) Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 12. a) a 12. l), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

12. r) Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo n. 406/91 e precisamente:

r.1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r.2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente o che abbiano presentato domanda di concordato preventivo;

r.3) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale;

r.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r.5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r.6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r.7) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

13. Il responsabile delle attività istruttorie limitatamente alla gara ed alla stipulazione del contratto è il dott. Giuseppe Smidili.

Avvertenze

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore nove del giorno fissato per la gara.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non reclinano sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

5) La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete secondo le modalità prescritte o con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante sorteggio.

8) Quando in una offerta vi sia discordanza fra i prezzi unitari o errori negli importi che determinano il prezzo complessivo offerto, si procederà alle verifiche prescritte ferma restando la validità dei prezzi unitari indicati in lettere.

9) L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle relative operazioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti. Sarà altresì motivo di esclusione la presentazione di certificati dai quali non è possibile rilevare la validità temporale, di documenti in copia non debitamente sottoscritti dall'ufficiale autenticatore o dal dichiarante, di documenti che non riportino le esatte generalità dell'interessato, restando in obbligo il concorrente di controllare la completezza e l'esattezza di tutta la documentazione presentata. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le certificazioni richieste nel presente bando ai punti 12. d), 12. e), 12. f) e 12. g) possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che le dichiarazioni od attestazioni richieste siano incomplete o generiche o non siano sottoscritte. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

10) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, per la prova ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo n. 406/91 del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 12, punto m, la seguente documentazione:

a) copia della dichiarazione I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

b) copia modello 770 (dipendenti) degli ultimi tre esercizi, oppure copie dei bilanci e relativi allegati degli ultimi tre esercizi regolarmente depositati in Tribunale, oppure copia del libro inventario su cui sono trascritti i bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, ricompresi nell'elenco di cui al paragrafo 12 punto m-3) del bando, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnico ed economico-finanziaria, della documentazione dell'impresa originaria. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare l'impresa aggiudicataria a completare od a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente titolo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicataria annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

d) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;
stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare/i dell'impresa;

il legale/i rappresentanti;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcuna delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

e) L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187.

11) L'impresa aggiudicataria deve presentare, a sue cure e spese prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 63 della legge 12 gennaio 1993 n. 10, il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo la circolare dell'assessorato Regionale della Sanità del 4 ottobre 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 4 dicembre 1993 e le altre disposizioni di legge specificatamente previste. Il piano deve essere sottoscritto oltre che dal progettista del piano medesimo, anche dal legale rappresentante dell'impresa e dal direttore del cantiere. Il suddetto piano ed eventuali varianti devono essere presentati alla competente U.S.L. territoriale, che esercita i controlli di competenza, che unitamente alle autorità territoriali assistenziali e previdenziali potranno fornire tutte le informazioni pertinenti, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 406/91. La stessa impresa è tenuta anche a curare il coordinamento di tutte le imprese eventualmente operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle medesime imprese compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dalla stessa. Nell'ipotesi di associazione temporanea d'impresе o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Sono a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza.

12) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla gara (ad eccezione di quelle per la pubblicazione del bando) e quella della stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è

esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli articoli 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Restituzione dei documenti: per ragioni organizzative si procederà alla restituzione dei documenti riutilizzabili, ad eccezione delle dichiarazioni, esclusivamente con le seguenti modalità, al di fuori delle quali non sarà consentita alcuna eccezione. Il concorrente farà rinvenire nel plico di partecipazione la busta per la restituzione, aperta, affrancata ed indirizzata a se stesso, contenente:

1) la richiesta e copia di essa in carta libera intestata dell'impresa, debitamente sottoscritta, con l'elencazione dei documenti di cui si chiede la restituzione;

2) le fotocopie (al bisogno dritto e rovescio, come nel caso di autentiche apposte sul retro), tratte esclusivamente dai documenti di cui si chiede la restituzione, di modo che alla stazione appaltante rimanga la copia esatta della documentazione presentata in gara.

Catania, 4 marzo 1998

Sidra

Il direttore: dott. ing. Osvaldo De Gregoriis

Sidra

Il presidente: dott. Giovanni Tudisco

C-5777 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

Sede legale in Gorizia, corso Italia n. 55

Sede amministrativa in Gorizia, via Rabatta n. 18

Tel. e Fax 0481/536272

Bando di gara

È indetta licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 con il sistema dell'aggiudicazione al miglior offerente senza indicazione da parte dell'amministrazione del prezzo base, ex art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'acquisto di arredi. Le richieste di ammissione, in carta bollata, devono essere corredata da: certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara attestante iscrizione ininterrotta da almeno tre anni nella categoria inerente lo specifico settore. Detto certificato dovrà contenere in base ad atti depositati il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente la società. Dal certificato deve risultare anche che l'impresa non si trova in stato di liquidazione fallimentare o concordato e in modo esplicito se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del certificato.

Le richieste di ammissione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1998 presso la sede amministrativa del Consorzio in via Rabatta n. 18 a Gorizia.

Il presidente: prof. Claudio Cressati.

C-5779 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 6 aprile 1998 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata, per l'approvvigionamento di materiali di consumo per il funzionamento dei fotocopiatori e stampanti in uso al centro stampa dell'Accademia, per l'anno 1998.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'importo presunto annuale della fornitura è pari a L. 130.000.000 I.V.A. compresa per l'esercizio finanziario 1998, rinnovabile per anni uno.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire, entro il giorno 23 marzo 1998, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), art. 12 e art. 13, comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carte da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 24 marzo 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - tel. 035/4324241.

d'ordine

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-5783 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «D»

Bando di gara - Avviso di rettifica

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «D», via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, tel. 65104103, fax 65104102.

Si rettifica il testo relativo al bando di gara pubblicato nel foglio delle inserzioni *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 48 del 27 febbraio 1998 concernente i lavori di completamento della realizzazione del Dipartimento di emergenza accettazione 1° livello ex legge n. 651/1996 opere per il Giubileo del 2000 Ospedale G. B. Grassi di Ostia (Roma). Importo a base di gara L. 4.877.128.154 I.V.A. esclusa, nel punto 1d sostituito come segue:

«1d - categoria e classifica A.N.C.

È iscritta l'iscrizione all'A.N.C., da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 2, classe 6 per importo almeno pari a L. 3.000.000.000 e nelle categorie 5a, classe 5 per importo almeno pari a L. 1.500.000.000, 5c, classe 4 per importo almeno pari a L. 750.000.000.

Non sono previste opere scorporabili».

Il presente bando di gara-avviso di rettifica è stato inviato in data 12 marzo 1998 al foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione.

Saranno considerate valide le domande di partecipazione inviate entro e non oltre il giorno 26 marzo 1998.

Il direttore generale: dott.ssa M. T. Bruni

Il direttore amministrativo: dott. G. Testa

S-3542 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA*Avviso di rettifica Bando di gara*

Si comunica che in riferimento al Bando di gara mediante asta pubblica e posa in opera di strutture a elementi prefabbricati in c.a.v. ed in c.a.p., 2° lotto, 2° stralcio, per la realizzazione del Corpo laboratori e camera anecoica per la Facoltà di ingegneria di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1998, sono state apportate le seguenti modifiche:

1) la seduta di gara prevista per il giorno di martedì 7 aprile 1998 alle ore 12, è spostata a *giovedì 16 aprile 1998* alle ore 12;

2) è stata cassata dal testo del bando di gara la seguente dicitura: «2) Il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi alla data della gara riferito:

a tutti i soci ed al direttore tecnico o ai direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;

al direttore tecnico o ai direttori tecnici ed a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico o ai direttori tecnici, agli amministratori ed a tutti i procuratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

al titolare, agli eventuali procuratori muniti di poteri di rappresentanza ed ai direttori tecnici per le imprese individuali».

Restano ferme ed immutate tutte le altre condizioni previste nel bando di gara.

Ferrara, 27 febbraio 1998

Il direttore amministrativo: Alessandro Fabbri.

C-5778 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettifica

Oggetto: bando di gara di procedura ristretta per l'appalto di lavori di revisione delle opere di sbarramento sul fiume Po presso la Centrale nucleare di Trino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 23 febbraio 1998, n. 44, inserzione n. C-3812.

Con riferimento al bando di gara in oggetto, si comunicano le seguenti rettifiche:

al comma «Termine per la ricezione delle domande di partecipazione» in luogo di «... ore 12 del ventottesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando» leggasi: «ore 12 del ventottesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di rettifica.»;

al punto 2) del comma «Condizioni minime di partecipazione», in luogo di «... dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10b per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000» leggasi: «dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 10b per un importo non inferiore a L. 750.000.000 o nella categoria 17 per un importo non inferiore a L. 750.000.000».

Invariato il resto

Roma, 10 marzo 1998

Enel - Società per azioni - SGN
Il responsabile amministrazione e controllo:
ing. Giancarlo Bolognini

C-5782 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci n. 731-733
Capitale sociale L. 75.339.566.000
Partita I.V.A. n. 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 3 febbraio 1998 - Codice pratica: NOT/97/499).

Specialità medicinale: PROZAC nella confezione: 12 capsule 20 mg - A.I.C.: n. 025970017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-223 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (Firenze), via Gramsci n. 731-733
Capitale sociale L. 75.339.566.000
Partita I.V.A. n. 00426150488

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998 - Codice pratica: NOT/97/512).

Specialità medicinale: PROZAC nella confezione: 12 capsule 20 mg - A.I.C.: n. 025970017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione, controlli, confezionamento e rilascio dei lotti anche presso la Eli Lilly & Co. Ltd, sita in Basingstoke Hampshire (UK) ed inoltre confezionamento anche presso: Unipack Ltd sita in Westhoughton, Bolton - (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

A-224 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/613).

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122 - 34147 Trieste.

Specialità medicinale: DEQUADIN.

Confezione e numeri A.I.C.: tintura 10 ml - A.I.C. n. 012235038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria:

8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale - condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato: dott. Michele Kropf

C-5591 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

**Opere pubbliche e protezione civile
Servizio Opere di interesse locale di Milano**

La ditta Agricola Ticino S.p.a. (Partita IVA 0190110153, ha presentato in data 22 ottobre 1997, la domanda di concessione di derivare mod. 0,03 (l/s. 3) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Santo Stefano Ticino (fg. 3, mapp. 77), per uso zootecnico.

Milano, 5 marzo 1998

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-1151 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Opere pubbliche e protezione civile
Servizio Opere di interesse locale di Milano**

La ditta Agricola Ticino S.p.a. (Partita IVA 0190110153, ha presentato in data 10 novembre 1997, la domanda di concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 3) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Robecco Sul Naviglio (fg. 2, mapp. 64), per uso zootecnico.

Milano, 5 marzo 1998

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-1152 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**Opere pubbliche e protezione civile
Servizio Opere di interesse locale di Milano**

La ditta Agricola Ticino S.p.a. (Partita IVA 0190110153, ha presentato in data 10 novembre 1997, la domanda di concessione di derivare mod. 0,01 (l/s. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Rosate (fg. 2, mapp. 47), per uso zootecnico.

Milano, 5 marzo 1998

Il dirigente del Servizio: dott. ing. Angelo Elefante.

M-1153 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Sezione Acque**

Avviso

Il signor Bicego Enzo, in qualità di legale rappresentante della Azienda Agricola Molino Grande, con sede in Magenta, località Pontevecchio (MI), Strada della Valle n. 17, ha prodotto istanza in data 31 gennaio 1997 allo scopo di ottenere la concessione di grande derivazione di mod. 3.50, (350 l/s.), di acque pubbliche superficiali, prelevate mediante quattro punti di presa dalle Rogge Lucertone e Guadate, per la loro utilizzazione nell'allevamento ittigeno sito nella località già sopra indicata.

Milano, 14 novembre 1997

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-1154 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-35394 riguardante ammortamento assegno pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 303, del 31 dicembre 1997 a pag. 36 dove è scritto «assegno bancario n. 724032 di L. 3.000.000», leggasi: «assegno circolare n. 724032 di L. 3.000.000».

Il cancelliere: Ruggiero.

C-5571 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-2627 riguardante la convocazione di assemblea della Società ALCANTARA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1998, alla pagina n. 6 dove è scritto «...viale della Liberazione n. 15 - 20124 Milano» deve intendersi: «...viale della Liberazione n. 18 - 20124 Milano».

Invariato il resto.

C-5784 (A pagamento).

Nell'avviso S-2537 riguardante la avviso di convocazione di assemblea della CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI REGIONALI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1998, alla pagina n. 8 dove è scritto nell'intestazione: «...capitale sociale L. 50.450.000» leggasi: «...capitale sociale L. 50.450.000.000».

Invariato il resto.

C-5785 (A pagamento).

Nell'avviso C-5065 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 9 marzo 1998

alla pagina n. 86 dove è scritto: «...L'aggiudicataria dovrà assicurare il corrispondente numero di senza peraltro nulla eccepire», deve intendersi: «...L'aggiudicataria dovrà assicurare il corrispondente numero di pasti senza peraltro nulla eccepire»

al punto f) dove è scritto: «Per essere ammesse alla gara, ditte interessate dovranno...» deve intendersi: «Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate dovranno...»

al punto j) dove è scritto: «...della manovalanza delegata nell'esercizio dell'impresa;» deve intendersi: «...della manovalanza impiegata nell'esercizio dell'impresa;».

Invariato il resto.

C-5786 (A pagamento).

Nell'avviso S-2624 riguardante DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1998, alla pagina n. 58 dove è scritto: «Specialità medicinale: Talavir-TM» leggasi: «Specialità medicinale TALAVIR».

Invariato il resto.

C-5903 (A pagamento).

Nell'avviso S-2405 riguardante AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «D», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1998 alla pagina n. 20 al punto 3.a) dove è scritto: «...pari al 25 dell'importo a base di gara.» leggasi: «...pari al 2% dell'importo a base di gara.».

Invariato il resto.

C-5904 (A pagamento).

Nell'avviso S-2964 riguardante SODEXHO ITALIA SPA (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1998, alla pagina 12 al quarto rigo dell'ordine del giorno dove è scritto: «...via Bernina, 1118...», deve leggersi correttamente: «via Bernina, 18...».

Invariato il resto.

C-5965 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S. ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.	35
A.S.FOR.M. - S.c.r.l.	26
AGNATI FINANZIARIA - S.p.a.	28
AGRICOLA FORESTALE PISORNO - S.p.a.	4
AGRICOLA FORESTALE SAN GUIDO - S.p.a.	4
ALCOA ITALIA - S.p.a.	23
ALEX IMMOBILIARE - S.a.s. di Zanet Loredano	37
ALPIFIERE - S.p.a.	13
AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.	17
ANACOMP ITALIA - S.r.l.	32
ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO - S.p.a.	5
ANZO - S.r.l.	38
ARNICA - S.r.l.	28
ARTI GRAFICHE FRIULANE - S.p.a.	8
ASTRO - S.p.a.	32
ASTRO - S.p.a.	33
ATESIA - S.p.a.	12
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	3
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FENIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.r.l.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - Soc. Coop. a resp. limitata	31
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni	19
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	36
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	30	CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI PISA - S.p.a.	26	COS.EL.GI. - S.p.a.	29
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	2	COSMA - S.p.a.	29
BANCA PROXIMA - S.p.a.	17	COVERMARK - S.r.l.	37
BASSILICHI - S.p.a.	39	CREDIT FIDITALIA - S.p.a.	24
BASSILICHI INFORMATICA - S.r.l.	40	DEPCO ITALIA - S.r.l.	32
BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.	39	DORIA - S.p.a.	10
BIEFBI - S.p.a.	8	EDILGRISENDI - S.p.a.	10
BIOITALIA-BIOPRO ITALIA - S.p.a.	25	EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.	26
BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.	22	EGIDA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.	15
BPB INVESTIMENTI - S.p.a.	8	ELGAPLAST - S.p.a.	22
C.E.A. - S.p.a.	42	ELMEX FOAM ITALIA - S.p.a.	23
CAB - S.p.a.	32	ETNEO ITALIA - S.p.a.	18
CALABRIALATTE - S.p.a.	6	EUREKA - S.r.l.	31
CALZATURIFICIO DUE ELLE - S.p.a.	14	EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	7
CALZATURIFICIO POLLINI - S.p.a.	42	F.LLI BASSILICHI - S.p.a.	40
CANESSA CANTIERI - S.p.a.	12	F.LLI POLLINI - S.p.a. Divisione Commerciale	42
CARIDATA - S.p.a.	19	FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI - S.p.a.	18
CARLINA - S.r.l.	35	FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.	34
CARTIERE CIMA - S.p.a.	9	FAPI - S.r.l.	37
CASTALIA ECOLMAR - S.c.p.a.	14	FAROFARM - S.p.a.	12
CENTRO DISTRIBUZIONE CERAMICHE - S.p.a.	2	FASSA - S.r.l.	34
CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.	24	FASSA DUE - S.p.a.	34
CI.BI. - S.p.a.	18	FASSA TRE - S.p.a.	34
CLAN - S.p.a.	5	FASSA UNO - S.p.a.	34
CLUB AZZURRI BRESCIA - S.p.a.	8	FERRO TUBI LAMIERE ROSSI - S.p.a.	28
CO.GE.SY - S.p.a.	35	FILEA - S.p.a.	15
CO.SI.MAR. - S.p.a. Compagnia Siciliana Trasporti Mare	6	FIN-ECO FACTORING - S.p.a.	27
COM - S.r.l.	32	FIN-ECO SIM - S.p.a.	29
COMMERCIALE F.G. - S.r.l.	37	FINANZIARIA BTB - S.p.a.	17
COMPAQ COMPUTER - S.p.a.	21	FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	11
COMPOSIT - S.p.a.	8	FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	16
COMROMA - S.r.l.	37	FISCAMBI-LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	16
CONTROFILDA (ITALIA) - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	36	FONDIGEST - Società per azioni	24
CONTROFILDA REAL ESTATE - S.p.a.	36	FORMAN - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
FRAM FILTER - S.p.a.	13	LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	19
FRATELLI IMMOBILIARE - S.r.l.	35	LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a.	5
FRATELLI VALLATI - S.n.c.	38	LEGEFAR - S.p.a. Levante Genova Farmaceutici	14
FRESIA - S.r.l.	31	LEGNAMI SAN GIORGIO - S.p.a.	7
FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.	21	LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali - S.p.a.	20
FUNIVIA ORTISEI - ALPE DI SIUSI - S.p.a.	9	LOG.O - S.r.l.	33
GA.TI. - S.r.l.	38	LOS ANGELES - S.r.l.	31
GESSI FASSA - S.p.a.	34	MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA - S.p.a.	3
GESTIONE BOUTIQUES - S.r.l.	37	MAGI - Società a responsabilità limitata	34
GIACOBBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.	5	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	30
GIBA - S.r.l. (ora FABBRICAZIONI IDRAULICHE - S.p.a.)	34	MICRO 2000 - S.r.l.	41
GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA - S.p.a.	26	MICROALGAE - S.p.a.	20
I.T.G. - S.p.a.	25	MICROFILM SERVICE - S.r.l.	41
IDROFOGLIA INTERNATIONAL - S.p.a.	33	MINITALIA - S.p.a.	31
IFAP IRI - SERVIZI PER LA FORMAZIONE Società Consortile per azioni	6	MOBILI A. & M. - S.r.l.	38
IMFO - S.p.a.	22	MOLINO IMMOBILIARE - S.r.l.	35
IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.	21	N.T.E. - S.p.a. Nuove Tecnologie Elettroniche	9
IMMOBILIARE LIVIANA - S.r.l.	35	NADIA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE SABEL - S.p.a.	2	NUOVA ANDREA FASHION - S.p.a.	37
IMMOBILIARE SPORTING MILANO 3 - S.p.a.	20	NUOVA LAVORI 88 - S.r.l.	35
IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	35	NUOVA TECNODELTA - S.p.a.	9
INGAUNA CONSULT - S.p.a.	24	OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.	4
INIZIATIVE 2000 - S.p.a.	10	OLIP ITALIA - S.p.a.	11
INIZIATIVE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.	23	P.S.O. - S. Coop. p.a. Punto Servizio Olivetti	13
INTERCASSA SIM - S.p.a.	15	PECOS - S.r.l.	31
ISI MONTELUPO - S.p.a.	22	PELLETTERIA POLLINI - S.r.l.	42
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni	30	PERIPOLI - S.p.a.	28
ITALFID - S.p.a. Italiana Fiduciaria	20	PETRACO - S.p.a.	20
ITALIA ONLINE - S.p.a.	12	POLLINI - S.p.a.	42
ITALRATING DCR - S.p.a.	16	PROPOSTA FINANZIARIA - S.p.a.	24
ITALVENTICINQUE - S.p.a.	22	PUBLITECNICA - S.p.a.	1
IUNET - S.p.a.	11	RE.TA.CO. Società a responsabilità limitata	14
KOSMET Società a responsabilità limitata	37	RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.	23
		RIVOLTA CARMIGNANI FINANZIARIA - S.p.a.	23

	PAG.		PAG.
ROMAFIDES Fiduciaria e Servizi - S.p.a.	2	SOCIETÀ IMMOBILIARE NUOVE TERME DI CASTELLAMMARE DI STABIA - S.p.a.	3
S.I.C.E. - S.p.a. Società Industriale Costruzioni Edili	27	SOFIT INVEST - S.p.a.	29
S.I.T.S. - S.p.a. Società Impianti Televisivi Siciliani	25	STABILIMENTO TIPOGRAFICO PIACENTINO DI ERNESTO PRATI & C. S.p.a.	27
SACMA - S.p.a.	4	T-STYLE - S.p.a.	9
SADI - S.p.a.	25	T.G.S. TELEGIORNALE DI SICILIA - S.p.a.	27
SANOFI BEAUTÉ ITALIA - S.p.a.	6	TACCHINI & C. - S.p.a.	28
SANPAOLO FIDUCIARIA - S.p.a.	15	TANDEM COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	21
SCORDINO - S.p.a.	30	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	32
SIA - S.p.a. Società Italiana Arredamenti	3	TELEMEDIA APPLICAZIONI - S.p.a.	11
SLIA - S.p.a.	7	TELEMEDIA ENGINEERING - S.p.a.	10
SMAR - S.p.a.	33	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	25
SO.FIN ITALIANA - S.p.a.	14	VICTOR - S.p.a.	17
SO.G.A.S. - S.p.a. Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	13	VISKASE - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L.	484.000	— annuale	L.	101.000
— semestrale	L.	275.000	— semestrale	L.	65.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L.	396.000	— annuale	L.	254.000
— semestrale	L.	220.000	— semestrale	L.	138.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L.	110.000	— annuale	L.	1.045.000
— semestrale	L.	66.000	— semestrale	L.	565.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L.	102.500	— annuale	L.	935.500
— semestrale	L.	66.500	— semestrale	L.	495.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
— annuale	L.	260.000			
— semestrale	L.	143.000			

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le -Convocazioni di assemblea- e per gli -Avvisi d'asta- è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 2 0 9 8 *

L. 10.850